



# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**CPIA PARMA**  
**PRMM07500A**

**Triennio di riferimento:**  
**2025 – 2028**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA PARMA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4672** del **28/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2025** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 72** Traguardi attesi in uscita
- 81** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 113** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 120** Moduli di orientamento formativo
- 125** Attività di FAD
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

**167** Valutazione degli apprendimenti

**174** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**180** Aspetti generali

**184** Modello organizzativo

**191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**194** Reti e Convenzioni attivate

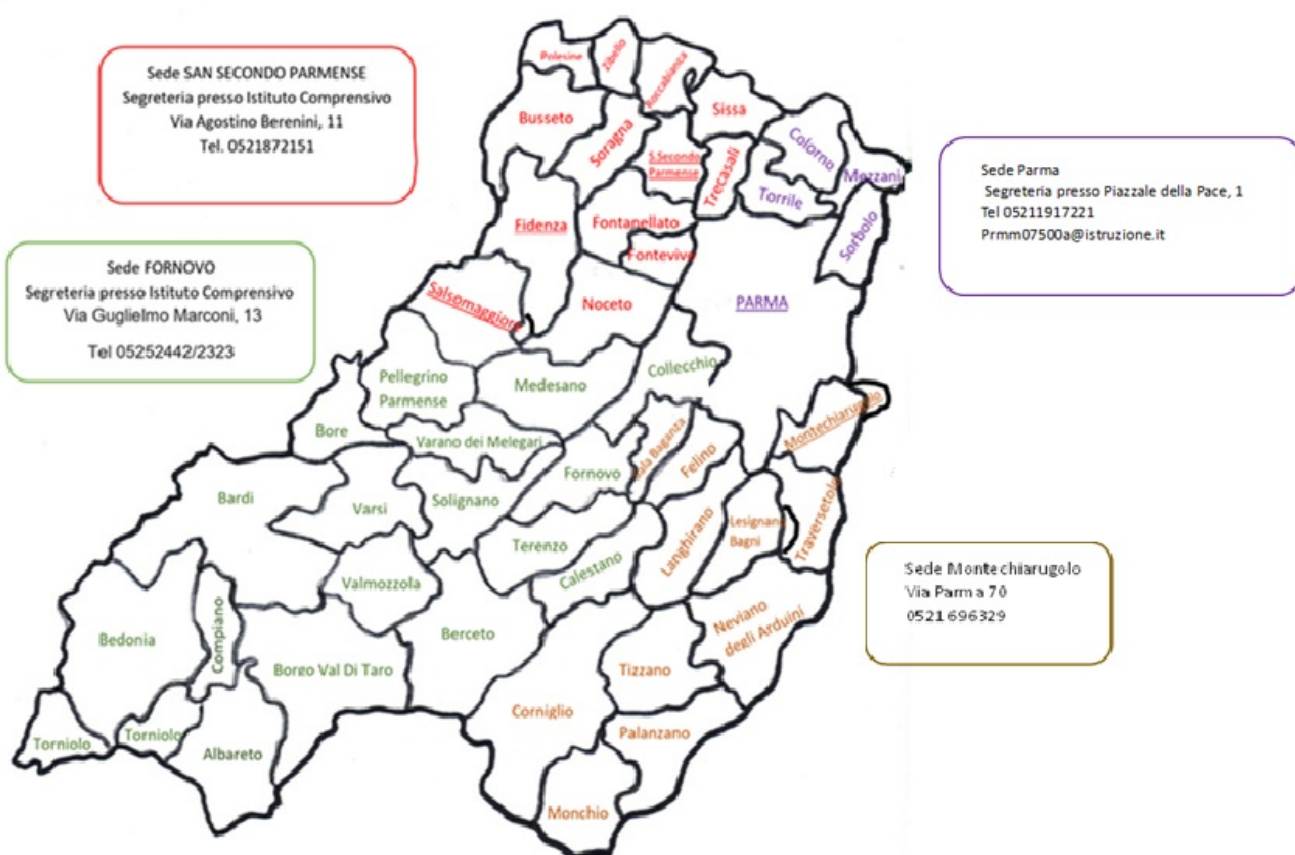
**216** Piano di formazione del personale docente

**224** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA di Parma è stato istituito con DDG USR Emilia Romagna n. 10 del 5 febbraio 2015. Ha attualmente sede in P.le della Pace 1 a Parma e presenta 3 sedi associate nei comuni di Montechiarugolo, Fornovo e San Secondo. Opera in 6 punti di erogazione in ambito cittadino (compreso l'Istituto Penitenziario) e come bacino di utenza copre tutta la provincia di Parma (456.789 abitanti e 3.447 kmq) con 28 punti di erogazione situati in altrettanti comuni della provincia. Le attività sono dislocate in varie sedi messe a disposizione da Istituti Scolastici e dalle amministrazioni locali, con cui il CPIA stipula convenzioni.



Il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) è un'istituzione scolastica autonoma del Ministero dell'Istruzione, articolata in reti territoriali, che si rivolge a adulti e giovani privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione o che non hanno completato l'obbligo scolastico.



Ha una struttura organizzativa e didattica propria, con un proprio organico e Organi Collegiali, analoghi a quelli delle altre scuole. Il CPIA lavora in stretta collaborazione con enti locali, il mondo del lavoro e delle professioni, per proporre un'offerta formativa costruita su livelli di apprendimento, più flessibile rispetto al sistema scolastico tradizionale.

Il CPIA stipula convenzioni con le amministrazioni locali, per la localizzazione dei corsi e il sostegno economico, e con istituzioni culturali del territorio per organizzare eventi, conferenze e iniziative culturali diverse.

Le attività formative si svolgono in sedi distribuite sul territorio, messe a disposizione da enti locali o da istituti scolastici. La formazione viene proposta anche in collaborazione con altre agenzie formative, per rispondere alle esigenze di persone, istituzioni e mondo del lavoro.

L'offerta didattica si basa su una struttura modulare, che supera il tradizionale modello per annualità grazie all'introduzione delle UdA e del sistema di riconoscimento dei crediti formativi. Il CPIA partecipa a tavoli territoriali insieme a enti e soggetti attivi nella formazione, con l'obiettivo di migliorare e ampliare l'offerta formativa, rafforzando il capitale umano e sociale.

La promozione dei corsi avviene tramite depliant, locandine multilingue, comunicati stampa, annunci radiotelevisivi, il sito web del CPIA ( [www.cpiaparma.edu.it](http://www.cpiaparma.edu.it) ) e tramite comunicazioni inviate alle famiglie degli studenti, utilizzando anche i canali digitali delle amministrazioni locali convenzionate.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in:

- Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
- Percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici:
  - il primo per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media);
  - il secondo finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Il CPIA di Parma si occupa anche dell'istruzione carceraria presso l'Istituto Penitenziario di Parma.



## ANALISI DEI BISOGNI

Il territorio della Provincia di Parma è interessato da un significativo fenomeno migratorio, che negli ultimi anni ha assunto dimensioni rilevanti, specialmente a partire dall'anno scolastico 2015-2016. In questo periodo si è registrato un forte aumento dell'arrivo di profughi, ospitati nei centri di accoglienza della provincia. Questo afflusso ha determinato un incremento della richiesta di percorsi di alfabetizzazione e di integrazione culturale, in particolare per soggetti con bassi livelli di istruzione o del tutto privi di scolarizzazione nei Paesi d'origine. In molti casi si tratta di persone analfabete o semianalfabete, per i quali l'inserimento in percorsi formativi risulta prioritario.

Un'altra questione rilevante riguarda la presenza, anche nel territorio parmense, di numerosi minori stranieri non accompagnati (MSNA), che necessitano di assolvere l'obbligo scolastico e di essere inseriti in un percorso educativo che faciliti l'integrazione e lo sviluppo delle competenze di base.

Tra la popolazione studentesca si mantengono costanti le presenze di persone provenienti da Tunisia, Marocco, India, Senegal e Nigeria, mentre c'è stato un notevole aumento di persone provenienti da Bangladesh e Pakistan. Bangladesh, Mali e Burkina Faso sono i paesi dai quali proviene la maggior parte degli ultimi richiedenti asilo, il cui numero è in costante aumento, con il conseguente incremento del numero dei MSNA.

Per quanto concerne invece i migranti regolari, ovvero stranieri con regolare permesso di soggiorno, l'immigrazione è spesso legata a ricongiungimenti familiari. Questo comporta l'arrivo di donne giovani e anche di genitori anziani, che raramente intraprendono percorsi di formazione strutturati presso i CPIA, limitandosi spesso a frequentare la sola sessione di educazione civica obbligatoria.

Proprio per far fronte a questa situazione, il CPIA di Parma ha avviato accordi con i comuni del territorio per ampliare l'offerta formativa, cercando soluzioni flessibili che permettano di svolgere attività didattiche anche in orari e luoghi non convenzionali. L'obiettivo è raggiungere in particolare quelle fasce della popolazione, come le madri straniere, che per motivi familiari o culturali non riescono a frequentare corsi ordinari e che hanno poche occasioni di contatto con la lingua italiana.

Queste situazioni si verificano spesso in zone della provincia dove l'immigrazione ha carattere stanziale e dove gli stranieri sono impiegati principalmente in settori specifici come l'agricoltura, la produzione di latte e formaggi e i salumifici.

Nonostante le numerose convenzioni con comuni, scuole ed associazioni, l'offerta formativa non arriva ancora a soddisfare il gran numero di richieste provenienti dal territorio, soprattutto in quelle zone che presentano difficoltà di collegamento data la non sempre adeguata copertura dei trasporti pubblici. A ciò occorre aggiungere la carenza di organico, che impedisce una diffusione più capillare



dell'offerta formativa istituzionale.

Anche tra la popolazione italiana permane un forte bisogno di aggiornamento culturale, motivato in molti casi da cambiamenti nel contesto lavorativo. La mancanza di un titolo di studio adeguato rappresenta un ostacolo importante, non solo all'accesso alle competenze tecnologiche, ma anche alla partecipazione alla vita sociale e ai benefici derivanti dal progresso della società.

Un'altra conseguenza della carenza di titoli è la difficoltà di accesso o reinserimento nel mercato del lavoro, poiché senza una formazione adeguata è complicato rispondere alle esigenze dei diversi profili professionali richiesti. La flessibilità lavorativa, oggi fondamentale, è limitata proprio dalla mancanza di competenze certificate.

Questa condizione è particolarmente difficile per le donne, che oltre a dover affrontare barriere legate alla formazione e ai pregiudizi di genere, devono anche conciliare i percorsi di studio o lavoro con l'organizzazione della vita familiare, in cui spesso svolgono un ruolo centrale. Tutto ciò rende più complesso il loro inserimento o reinserimento lavorativo e sociale.

Grazie alla progettazione avviata negli anni scolastici passati è stato possibile dotare ogni aula di un pc fisso e di una LIM o di una Digital Board.

Presso le sedi associate e i punti di erogazione situati nelle scuole, sono state stipulate convenzioni che permettono al personale del Cpia l'utilizzo di attrezzature e risorse utili alla didattica e alle attività amministrative.

A tutto il personale è stata data l'opportunità di formazione in modalità sincrona e asincrona, in presenza e online.

Per quanto riguarda le varie sedi associate, il CPIA ha destinato parte dei finanziamenti (finalizzati ad implementare i dispositivi tecnologici (tablet, mobile rack, notebook, dispositivi per connettività) da destinarsi ai vari punti di erogazione, ai docenti e agli studenti.

[Piano didattica digitale integrata](#)

#### POPOLAZIONE STUDENTESCA DEL CPIA

##### Opportunità:

Il raffronto con i dati degli anni scolastici precedenti conferma la tendenza all'aumento delle iscrizioni e del corrispondente numero dei frequentanti i corsi del CPIA. Da notare il fatto che la percentuale di frequentanti vede il costante aumento della componente femminile (48,9%) che sta



ormai eguagliando quella maschile (51,1). L'aumento delle frequenze è dovuto sia all'incremento delle iscrizioni, ma anche al miglioramento dell'organizzazione dell'offerta formativa, che inizia durante la fase di iscrizione, con il supporto del personale amministrativo, e prosegue durante la fase di testing iniziale, intermedio e finale. Tra la popolazione italiana costante è rimasta la richiesta di formazione linguistica e informatica, date le esigenze espresse dal mercato del lavoro. La popolazione carceraria, solo maschile, è caratterizzata da studenti sia stranieri che italiani, con prevalenza dei primi, con un basso livello di scolarizzazione e di competenze in L2 e da studenti che aspirano al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Vincoli:

Nonostante l'aumento delle presenze femminili, è ancora alto il numero delle donne che non riescono a frequentare i corsi del CPIA. A tale proposito vi sono motivazioni sia di carattere culturale che legate alla gestione della quotidianità familiare: anche in città e non solo nei comuni della provincia le donne non frequentano alcuna scuola e non hanno contatti con la lingua italiana, incontrando notevoli difficoltà nei rapporti con le istituzioni scolastiche dei propri figli. Per questo motivo il CPIA ha stipulato un accordo di rete (di cui è capofila) con alcuni Istituti Comprensivi al fine di offrire corsi di lingua mattutini alle mamme dei bambini che frequentano la scuola, cioè nella fascia oraria per loro più accessibile. Nell'ultimo periodo è anche aumentato il numero dei richiedenti asilo accolti nelle strutture della provincia di Parma e tra questi occorre segnalare un elevato numero di analfabeti o comunque di persone con un bassissimo livello di alfabetizzazione e scolarizzazione già nel loro paese d'origine. Si tratta di persone in prevalenza di sesso maschile, con un'età varia dai 18 ai 40 anni, a cui si affiancano numerosi MSNA, provenienti in gran parte da Egitto, Ucraina, Gambia, Tunisia e Guinea.

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La città e l'intera Provincia di Parma sono caratterizzate da un alto tasso di immigrazione, con le connotazioni tipiche di tutto il territorio nazionale, cioè una tipologia di immigrati da tempo presenti sul territorio e la massiccia affluenza di profughi accolti nei CAS. La tipologia delle attività produttive della provincia delinea zone caratterizzate da un'immigrazione stanziale che lavora in specifici settori quali l'agricoltura, la produzione lattiero casearia, i salumifici e tutta la filiera legata alla produzione alimentare. Il CPIA, con le proprie sedi e punti di erogazione, opera sull'intero territorio della provincia e per questo ha stabilito uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni per realizzare un'offerta formativa che risponda ai bisogni del territorio. Il CPIA ha intessuto reti di rapporti e collaborazioni al fine di migliorare l'offerta formativa, nell'ottica del potenziamento del capitale umano e sociale e per rispondere alle sollecitazioni dei singoli, delle istituzioni o del mondo del lavoro. I soggetti a supporto della progettazione sono tutti i Comuni della Provincia, i CFP, gli Istituti Scolastici del territorio, la Prefettura, l'Università di Parma, la Società Dante



Alighieri, le Università per Stranieri di Siena e Perugia e l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Azienda AUSL, l'Unione Parmense degli Industriali, la Fondazione Cariparma, le Associazioni di volontariato, alcune aziende del territorio.

Vincoli:

Il livello occupazionale dei frequentanti il CPIA, sia maschile che femminile, si mantiene costante, con un tasso di disoccupazione in entrata di circa il 27%, ma rimane alto il livello di turnover in ambito lavorativo, il che comporta problemi notevoli nella frequenza dei corsi. Infatti, mentre nei comuni della provincia, date le caratteristiche delle realtà produttive, si rileva una maggiore stabilità residenziale e lavorativa, in città il tasso di disoccupazione è più alto e più precaria è la tipologia contrattuale e dell'offerta lavorativa. D'altro lato, nonostante le numerose convenzioni con comuni, scuole ed associazioni, l'offerta formativa non arriva ancora a soddisfare il gran numero di richieste provenienti dal territorio, soprattutto in quelle zone che presentano difficoltà di collegamento data la non sempre adeguata copertura dei trasporti pubblici. A ciò occorre aggiungere la carenza di organico, che impedisce una diffusione più capillare dell'offerta formativa istituzionale.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Il CPIA di Parma non dispone di una propria sede autonoma ma eroga la propria offerta formativa attraverso sedi scolastiche condivise con altri istituti o enti. La sede amministrativa centrale autonoma è ubicata in Piazzale della Pace. Le sedi associate con un proprio codice meccanografico sono Fornovo, San Secondo e Montechiarugolo e la sede carceraria. Le sedi dove si tengono i corsi sono per lo più scuole secondarie di I e II grado, con cui vengono stipulate convenzioni che regolano le condizioni ed il funzionamento del servizio. In alcuni casi gli Enti Locali offrono spazi idonei alla didattica al di fuori degli edifici scolastici. Parimenti il CPIA, nelle varie sedi in cui opera, non dispone di una propria biblioteca e di laboratori ad uso esclusivo. In ogni caso, grazie alla progettazione avviata nei recenti anni scolastici è stato possibile dotare ogni aula di un pc fisso, di una LIM o di una digital board. Grazie ai fondi del PNRR si sono implementati i devices e la dotazione informatica dei vari punti di erogazione, con pc e tablet a disposizione di studenti, docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici. Oltre ai finanziamenti statali il CPIA riceve anche contributi dai comuni in cui opera, finalizzati perlopiù alla parziale copertura delle spese di servizio (fotocopie, materiali per le pulizie, ecc.).

Vincoli:

Il CPIA di Parma rappresenta un presidio educativo essenziale per il territorio, un punto di riferimento per l'istruzione degli adulti, l'inclusione sociale e l'integrazione culturale. Per svolgere pienamente questa funzione, è indispensabile che l'istituto possa contare su una sede propria, stabile e adeguata alle sue specifiche esigenze. Una sede dedicata, ad oggi non disponibile,



garantirebbe innanzitutto continuità didattica e organizzativa. L'attuale frammentazione degli spazi e la percentuale elevatissima degli edifici in condivisione (92.9%) limita la possibilità di erogare un'offerta formativa autonoma. Un edificio dedicato rafforzerebbe inoltre il ruolo del CPIA come polo territoriale di integrazione e cittadinanza attiva. Una sede riconoscibile e aperta alla città favorirebbe la collaborazione con enti locali, associazioni, servizi sociali e realtà del terzo settore, ampliando la rete di supporto e rendendo più efficace l'azione educativa. Il CPIA potrebbe così diventare un vero hub culturale, capace di generare impatto sociale e di rispondere alle sfide del territorio, come la necessità di riqualificazione professionale e i processi migratori. Infine, una sede propria rappresenta un investimento strategico per la comunità. L'istruzione degli adulti non è solo un servizio scolastico: è un motore di sviluppo economico, coesione sociale e partecipazione democratica.

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il personale docente del CPIA è un personale nel complesso stabile. Più del 78% del personale docente è a tempo indeterminato con oltre il 65% che ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni, mentre oltre il 75% ha un'età media compresa tra i 45 e i 54 anni ed oltre. L'attuale Dirigente Scolastico è a capo dell'istituzione già da 9 anni. La formazione di tutto il personale del CPIA e l'aggiornamento delle competenze professionali dei docenti costituiscono uno degli obiettivi della mission del CPIA. A tale proposito nell'a.s. 2024 il CPIA, attraverso il ricorso a formatori interni ed esterni, ha organizzato corsi di formazione per docenti legati alle nuove tecnologie per la didattica e corsi di formazione e aggiornamento informatico per docenti e personale ATA. Nell'a.s. 2024, per i propri docenti, il CPIA ha promosso un corso di formazione glottodidattica con il centro DITALS dell'Università per Stranieri di Siena, finalizzato all'ottenimento della certificazione DITALS 1, nonché ha finanziato anche l'esame finale, superato dal 90% dei docenti esaminati. La gran parte dei docenti di L2, A023, lettere e lingue straniere è in possesso di una certificazione CEDILS, DITALS o del master ITALS, il che significa maggiore competenza didattica e conseguente qualità dell'offerta formativa. Vi sono inoltre 4 docenti in possesso della specializzazione sul sostegno.

##### Vincoli:

Il continuo turnover e la carenza iniziale dei collaboratori scolastici ogni anno creano sempre problematiche nell'avvio dei corsi, soprattutto nelle sedi esterne dove viene ritardata la fase di accoglienza. A tale proposito occorre sottolineare che l'aver dotato ogni collaboratore di un tablet, previa formazione iniziale, ha favorito e velocizzato l'iscrizione online di studenti che avrebbero avuto difficoltà autonomamente. Inoltre, la dislocazione dei docenti sulle varie sedi del CPIA non favorisce il confronto immediato e la condivisione di problematiche comuni. Ottimizzare la comunicazione è uno degli obiettivi del Piano di Miglioramento; grazie comunque all'utilizzo di



Gsuite sicuramente la situazione è migliorata. A monte di queste problematiche permane comunque l'assenza di una sede stabile del CPIA che possa essere un punto definitivo di riferimento sia per il personale che per gli studenti. Altra carenza è rappresentata dal numero esiguo di personale: il numero sempre più crescente di richieste di formazione da alcuni anni porta alla chiusura delle iscrizioni già dal mese di novembre, con la conseguente creazione di liste di attesa e della relativa dispersione scolastica. A fronte di questo il CPIA si è strutturato con figure interne che assumono la funzione strumentale o l'incarico di accoglienza e orientamento sia in entrata che in uscita.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CPIA PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

|           |                                                                           |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------|
| Codice    | PRMM07500A                                                                |
| Indirizzo | PIAZZALE DELLA PACE 1 PARMA 43121 PARMA                                   |
| Telefono  | 05211917221                                                               |
| Email     | PRMM07500A@istruzione.it                                                  |
| Pec       | prmm07500a@pec.istruzione.it                                              |
| Sito WEB  | <a href="https://www.cpiaparma.edu.it/">https://www.cpiaparma.edu.it/</a> |

### Plessi

---

#### CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE (PLESSO)

|           |                                                                                 |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Codice    | PRCT70000R                                                                      |
| Indirizzo | PIAZZALE RONDANI,1 PARMA 43100 PARMA                                            |
| Edifici   | <ul style="list-style-type: none"><li>Via Spezia 110 - 43125 PARMA PR</li></ul> |

#### CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE (PLESSO)

|           |                                                                                       |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice    | PRCT70100L                                                                            |
| Indirizzo | PIAZZALE BERNINI, 11 S.SECONDO PARMENSE 43017<br>SAN SECONDO PARMENSE                 |
| Edifici   | <ul style="list-style-type: none"><li>Piazza BERNINI 11 - 43017 SAN SECONDO</li></ul> |



PARMENSE PR

## CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE (PLESSO)

Codice PRCT70200C

Indirizzo VIA MARCONI, 13 FORNOVO 43045 FORNOVO DI TARO

Edifici

- Via MARCONI 13 - 43045 FORNOVO DI TARO PR
- Via MARCONI 13 - 43045 FORNOVO DI TARO PR

## CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE (PLESSO)

Codice PRCT703008

Indirizzo VIA PARMA, 70 BASILICAGOIANO 43020 MONTECHIARUGOLO

Edifici

- Via PARMA 70 - 43022 MONTECHIARUGOLO PR

## STATALE CARCERARIA (PLESSO)

Codice PREE700015

Indirizzo P.LE S. FRANCESCO 3 PARMA 43100 PARMA

Totale Alunni 22

## ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA (PLESSO)

Codice PRMM700014

Indirizzo VIA BURLA,59 - 43100 PARMA

Totale Alunni 32



## Approfondimento

---

Risulta di fondamentale importanza il fatto che il CPIA di Parma non ha mai avuto una sede stabile che potesse rispondere a tutte le esigenze organizzative e didattiche della scuola. La frammentazione nella sola città di Parma, a oggi 6 punti di erogazione e una sede amministrativa dislocata lontano dalle aule, ha creato notevoli problematiche sia nella gestione dei corsi che in quella del personale ed allo stesso tempo ha reso possibile lo sviluppo di nuove metodologie di lavoro dove la tecnologia ha giocato un ruolo di supporto fondamentale.

Da sottolineare che il CPIA di Parma, oltre ai punti di erogazione in città, è presente anche in 19 comuni della provincia, il che comporta il continuo spostamento quotidiano di docenti e collaboratori scolastici dalla città ai comuni della provincia.

Nonostante le numerose richieste fatte nei confronti degli enti locali preposti alla sistemazione logistica del CPIA, ad oggi non si è ancora trovata una soluzione definitiva e del tutto esaustiva ma l'attività viene comunque realizzata attraverso strategie di lavoro che rendono questa problematica superabile.

Preziose e numerosissime risultano le collaborazioni attivate con associazioni del terzo settore, enti territoriali, enti religiosi, associazioni di categoria, che supportano l'istituzione scolastica nella realizzazione del servizio in modo capillare e continuativo anche nei mesi estivi.

Sulla base di questi presupposti e come conseguenza della propria estensione territoriale, il CPIA di Parma ha stipulato convenzioni con tutti i comuni e gli istituti scolastici in cui sono presenti i punti istituzionali di erogazione del servizio (Busseto, Calestano, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo, Langhirano, Montechiarugolo, Noceto, Sala Baganza, Salsomaggiore, San Secondo, San Polo, Sorbolo, Traversetolo), nonché con quei comuni dove sono state avviate attività didattiche attraverso progetti finanziati (comuni di Bardi, Borgotaro, Lesignano de' Bagni).

Tra gli obiettivi primari di queste convenzioni si possono evidenziare:

- strutturare un sistema territoriale di orientamento permanente;
- potenziare azioni per creare sistemi integrati di istruzione, formazione e lavoro per promuovere crescita e sviluppo della persona;
- potenziare e consolidare le competenze-chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente,



soprattutto nei riguardi di specifici target maggiormente deboli e svantaggiati.

## **Altre sedi della rete territoriale di servizio** **(sprovviste di Codice meccanografico)**

---

L'attività del Cpia di Parma si svolge su base provinciale dando origine ad una fitta rete di punti di erogazione.

Vengono poi confermate collaborazione con scuole del primo e secondo ciclo, enti del territorio (principalmente Comuni) e associazioni culturali.

Di seguito l'elenco di alcuni punti di erogazione sprovvisti di codice meccanografico:

- Scuola media "Pigorini" (Fontanellato)
- Scuola media "Ferdinando Maestri" (Sala Baganza)
- I.C. di Traversetolo
- I.C. di Busseto
- Istituto Superiore "Magnaghi" (Salsomaggiore)
- Centro Polifunzionale di Pellegrino Parmense
- I.C. di Torrile



- I.C. "Belloni" (Colorno)
- I.C di Sorbolo
- Sala Civica del comune di Sorbolo
- Centro Culturale di Marzolaro (comune di Calestano)
- IISS "Paciolo – D'Annunzio" (Fidenza)
- IISS "Gadda" (Langhirano)
- Biblioteca Comunale "Emma Bizzi" (Langhirano)
- IISS "Pietro Giordani" di Parma
- I.C. Rita Levi Montalcini (Noceto)
- Biblioteca Comunale di Borgotaro
- Biblioteca Comunale " Vanda Negri " (Fontevivo)
- Biblioteca Comunale di Monticelli
- I.C. Bardi
- Biblioteca Comunale di Lesignano de' Bagni
- aule presso il Seminario Minore di via Conforti ,Parma
- aule di via Confalonieri, Parma
- aule presso il Centro Giovani Esprit di Parma

### **Allegati:**

modello convenzione E.L. e I.C..pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

|                           |                                                                | Numero totale | Di cui ad uso esclusivo |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                   | 5             | 5                       |
| Aule                      | Magna                                                          | 1             | 1                       |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 30            | 30                      |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 16            | 16                      |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 275           | 275                     |
|                           | LIM, SMART TV E DIGITAL BOARD presenti nelle aule              | 26            | 26                      |

### Approfondimento

Come già evidenziato in altri punti di questo PTOF, il CPIA di Parma non dispone di una sede propria in cui svolgere attività didattica e di conseguenza è sprovvisto di laboratori, biblioteche e di tutte le altre strutture proprie di un'istituzione scolastica, il che comporta una notevole limitazione allo sviluppo dell'offerta formativa.

Grazie ai fondi PNRR, si sono sviluppate metodologie di lavoro che prediligano l'utilizzo di dispositivi



mobili quali tablet o pc laptop da poter mettere a disposizione delle studentesse e degli studenti anche in comodato gratuito.

Sono state sviluppate iniziative formative per sostenere non solo il personale docente ma anche ATA nel fornire il percorso di accoglienza iniziale degli studenti.

Presso le sedi associate e i punti di erogazione, il Cpia ha messo a disposizione le proprie attrezzature in modo da realizzare un ambiente di apprendimento utile a tutti i fruitori degli spazi.

In questo modo anche i collaboratori scolastici operanti sia nei punti di erogazione a Parma, sia nelle sedi esterne, sono stati formati e dotati di un tablet con il quale aiutano gli studenti durante la fase di iscrizione online, modalità di lavoro che permette di velocizzare e facilitare il lavoro delle segreterie. E' stato anche redatto un vademecum per accoglienza e iscrizioni che, pubblicato sul drive della scuola, viene condiviso con i collaboratori che iniziano a lavorare per la prima volta al CPIA. Sulla base dello stesso principio nel drive si trovano vademecum per i docenti di primo periodo, primo livello e per i docenti di L2, relativi sia all'attività di accoglienza e alla successiva attività didattica, sia alle procedure di segreteria.

Lo sviluppo delle attività attraverso il cloud e le piattaforme condivise ha inoltre facilitato i rapporti e il lavoro con le associazioni che ospitano i richiedenti asilo, dato che le informazioni relative a dati personali, appuntamenti, iscrizioni, livelli di competenza, corsi frequentati e relative certificazioni vengono gestite su drive condivisi ai quali hanno accesso le segreterie, i responsabili delle associazioni, i docenti e le funzioni strumentali che si occupano dell'accoglienza e dei rapporti con le associazioni.

L'utilizzo della tecnologia come strumento per la flessibilità didattica richiesta dalla formazione degli adulti, ottimizzando l'uso delle risorse esistenti e garantendo ambienti inclusivi e funzionali. blended learning (webcam HD e microfoni ambientali) nelle aule principali, assicura la piena integrazione e l'alta qualità della comunicazione durante le lezioni erogate. Fondamentale resta potenziare l'infrastruttura digitale per il supporto efficace alle attività a distanza (FAD). Nello specifico, il principale fabbisogno infrastrutturale si concentra nella trasformazione degli spazi fisici in aule "modulari" e ibride per superare la configurazione tradizionale degli spazi e delle risorse. Tali interventi permetteranno al CPIA di utilizzare la tecnologia come strumento per l'alta flessibilità didattica richiesta dalla formazione degli adulti, ottimizzando l'uso delle risorse esistenti e garantendo ambienti inclusivi e funzionali.

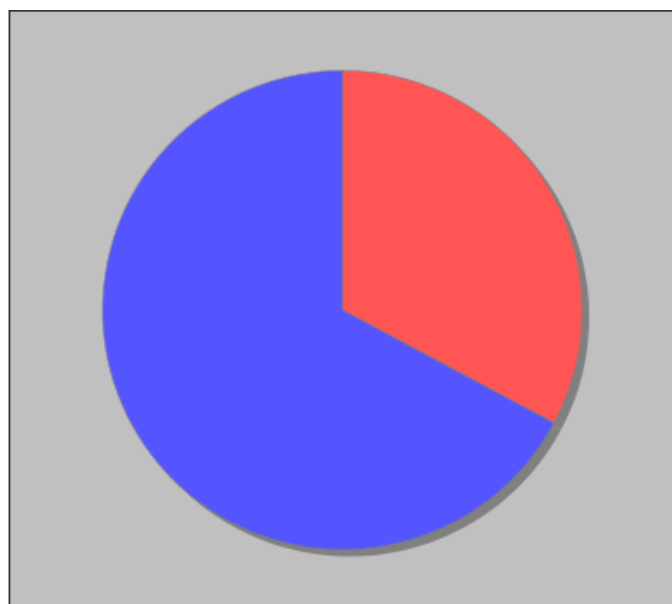


## Risorse professionali

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 1  |
| Personale ATA | 22 |

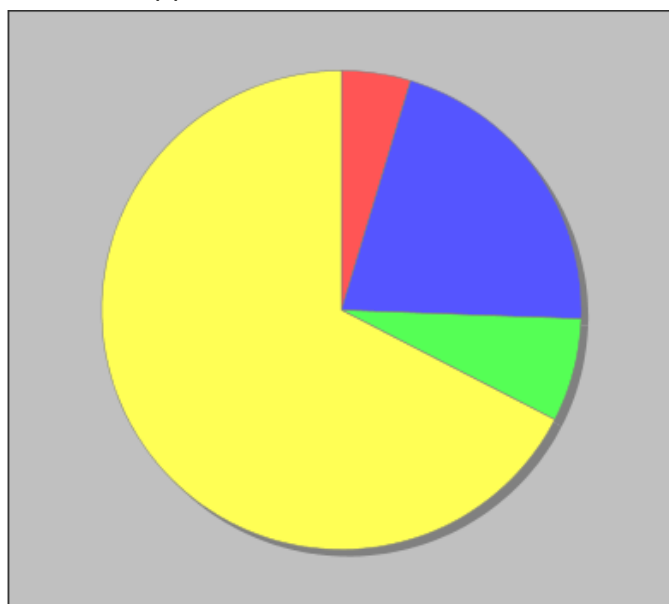
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 43

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 9
- Da 4 a 5 anni – 3
- Piu' di 5 anni – 29

### Approfondimento

Il dato riportato come estratto a gennaio 2026 dall'organico risulta errato.

I docenti di L2 appartenenti all'organico della scuola primaria sono complessivamente 15; svolgono la loro attività in due sedi, Parma e una sede esterna.



I posti in organico della scuola secondaria di primo grado sono 19, così suddivisi:

nella sede di Parma:

2 docenti classe di concorso A023 (Lingua italiana per discenti di lingua straniera – alloglotti);

2 docenti classe di concorso AB25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria – inglese)

1 docente classe di concorso AA25 (Lingua francese e seconda lingua comunitaria – francese)

1 docente classe di concorso A060 (tecnologia)

2 docenti classe di concorso A028 (matematica e scienze)

4 docenti classe di concorso A022 (Italiano, storia, geografia)

nella sede associata di San Secondo:

1 docente classe di concorso A022 (Italiano, storia, geografia)

1 docente classe di concorso A028 (matematica e scienze)

1 docente classe di concorso AB25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria – inglese)

nella sede associata di Fornovo:

1 docente classe di concorso AB25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria – inglese)

1 docente classe di concorso A022 (Italiano, storia, geografia)

nella sede carceraria:

1 docente classe di concorso A028 (matematica e scienze)

1 docente classe di concorso A022 (Italiano, storia, geografia).

Alcuni titolari in organico hanno poi opzionato per il part-time e questo origina spezzoni sui quali vengono assegnati incarichi annuali

La scuola raccoglie le competenze dei docenti e di tutto il personale, l'esperienze formative valorizzandole in un'ottica di leadership distribuita; sono stati assegnati i ruoli di gestione rispetto alle problematiche specifiche secondo le attitudini e le inclinazioni del personale. Gli incarichi che vengono assegnati sia dal collegio docenti che dalla dirigenza sono principalmente di



coordinamento, supervisione di aree strumentali al POF e di progetti.

Dal punto di vista amministrativo l'organizzazione delle attività avviene attraverso una distribuzione ponderata degli incarichi particolarmente attenta, tenendo presente che il personale assistente amministrativo svolge la sua attività sia nella sede amministrativa sia nelle sedi associate per alcuni giorni alla settimana.

In questa situazione diventa fondamentale il forte coordinamento a livello centrale.

Per le attività dei collaboratori scolastici viene predisposto un piano annuale dettagliato oggetto di contrattazione d'istituto; numerosissime infatti risultano le sedi distaccate e i punti di erogazione e di conseguenza particolarmente complessa l'assegnazione.



## Aspetti generali

Fin dall' a.s. 2018/19 la scuola ha avviato il processo di autovalutazione, inaugurato con la redazione del primo RAV sperimentale per i CPIA, inteso quale opportunità per avviare un processo di riflessione sulla propria capacità di rispondere alle richieste formative espresse dal territorio in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

La proposta di miglioramento contenuta nel Piano 2025-28, si pone in linea di continuità con quelle precedenti mantenendo le seguenti priorità strategiche:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- offrire la possibilità di rientro nel percorso formativo ai cittadini italiani usciti dai percorsi scolastici;
- garantire il conseguimento di una certificazione di lingua italiana non inferiore al livello A2;
- attivare iniziative che rispondano alle nuove esigenze culturali e formative degli adulti italiani;
- attivare iniziative di orientamento al lavoro.

Per fornire agli studenti strumenti adeguati a raggiungere il loro successo formativo, la scuola riafferma in modo chiaro i propri elementi chiave.

### VISION

L'istituzione Scolastica si colloca all'interno del concetto di apprendimento permanente (lifelong learning), con l'obiettivo di migliorare i livelli di istruzione e formazione degli adulti. Questo processo ha finalità sociali ampie tende a promuovere una maggiore coesione sociale attraverso la creatività e l'innovazione.



In questa prospettiva, la scuola si impegna a:

- Garantire il diritto alla consapevolezza civica per tutti, a prescindere da età, condizione sociale, culturale o genere;
- Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, intesa come esercizio pieno dei diritti civili e sociali;
- Fornire strumenti culturali e competenze per affrontare i cambiamenti nel mondo del lavoro e nella vita sociale del territorio;
- Favorire l'integrazione nella comunità, in linea con i valori dell'inclusione e dell'equità.

#### MISSION

Il CPIA si propone di attuare la propria missione tramite l'offerta di percorsi formativi ordinamentali destinati agli adulti e di percorsi di alfabetizzazione funzionale. Questi percorsi sono accompagnati dalla certificazione delle competenze acquisite.

Il CPIA mira a sviluppare un modello innovativo di governance dei servizi, che si rivolge a tutti i membri del territorio di sua competenza. Particolare attenzione viene data a categorie vulnerabili, tra cui:

- NEET (Not in Education, Employment or Training),
- Dropout (persone che abbandonano prematuramente il sistema educativo),
- Inoccupati e disoccupati,
- Stranieri,
- Soggetti a rischio di emarginazione sociale, causata dalla mancata scolarizzazione e qualificazione lavorativa.

L'obiettivo finale è garantire a questi gruppi l'accesso a opportunità educative e professionali per migliorare la loro inclusione sociale e lavorativa.

Realizzando la specifica offerta formativa il Cpia interviene in ambiti particolarmente delicati quali l'immigrazione, l'integrazione, la dispersione scolastica ed il disagio; opera garantendo corsi di lingua Italiana L2 e percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Vengono certificate le competenze linguistiche degli stranieri ai fini dell'ottenimento della carta di soggiorno, secondo le direttive del D.M. 4 giugno 2010 nonché vengono organizzati corsi di formazione civica di cui al DPR 179 finalizzati all'ottenimento del permesso di soggiorno.

Nei percorsi curriculari è stato inserito il percorso di educazione civica tramite scelta ragionata e condivisa di obiettivi e metodologie di lavoro, con riferimento alle Linee guida per la progettazione



delle sessioni di formazione civica e di informazione (Nota MIUR 4 luglio 2013) e alle successive Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 e successive modifiche.

La Scuola è impegnata a ricercare strategie mirate alla condivisione e al riconoscimento della diversità come risorsa, per aumentare il potenziale di apprendimento, di comunicazione e di comprensione. L'obiettivo fondamentale è promuovere una cultura dell'integrazione. Gli interventi progettuali risultano efficaci ma occorrerebbe incrementarli.

E' necessario creare occasioni ulteriori di confronto con le famiglie, con le comunità e con i discenti stessi affinché si possano potenziare le iniziative di orientamento del percorso scolastico e di orientamento al lavoro attraverso la collaborazione con le Associazioni di Categoria.

La leadership del CPIA è orientata alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica e si fonda su un'attenta rilevazione dei bisogni formativi ed educativi del contesto territoriale. L'obiettivo principale è garantire il successo formativo degli studenti e l'innalzamento dei livelli di istruzione.

Particolare attenzione viene rivolta a all'inclusione e all'accoglienza come priorità fondamentali della missione educativa e all'incremento dell'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) per rafforzare le competenze digitali e STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Per rafforzare la professionalità docente, il CPIA promuove:

- il confronto formativo tra docenti, con indicazioni condivise per la progettazione di UDA (Unità di Apprendimento);
- la redazione di prove di verifica condivise e graduate per livello;
- la condivisione di materiali didattici tramite cloud e Google Drive (G Suite);
- il potenziamento delle dotazioni tecnologiche, grazie ai fondi del PNRR e ai finanziamenti del Ministero dell'Istruzione (MIM);
- i progetti educativi rivolti sia agli studenti interni sia agli adulti esterni, con corsi di informatica, di Lingue straniere e di attività hobbistiche.

Data la complessità della rete territoriale del CPIA, è centrale:

- la costruzione di una comunità educativa coesa, attraverso la condivisione di procedure, modulistica e progettazione tra le diverse sedi associate;



- la personalizzazione dell'offerta formativa attraverso la realizzazione del Patto Formativo individuale (DPR 263/12), che consente di:

- adattare i percorsi formativi alle esigenze dei singoli,
- favorire il reinserimento educativo e professionale degli adulti.

- la promozione della continuità educativa tra il primo e il secondo livello d'istruzione.

Il CPIA intende realizzare diverse attività innovative, tra cui:

- utilizzo delle TIC e dei linguaggi digitali per innovare insegnamento, apprendimento e valutazione.
- rafforzamento degli spazi di apprendimento, attraverso:
  - Cloud per scambio di buone pratiche;
  - FAD (Formazione a Distanza) per studenti lavoratori nella realizzazione di percorsi individualizzati;
  - DDI (Didattica Digitale Integrata) come supporto alla didattica tradizionale;
  - Utilizzo di software specifici per l'apprendimento linguistico con i dispositivi in dotazione.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

---

#### Priorità

Migliorare il riconoscimento e la valorizzazione dei crediti in ingresso

#### Traguardo

Incrementare almeno del 10% la percentuale di studenti che ottengono un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore, rendendo più efficace e trasparente il processo di accertamento delle competenze in ingresso

### ● Esiti dei percorsi di istruzione

---

#### Priorità

Incrementare il conseguimento della certificazione A2 nei percorsi di alfabetizzazione (AALI)

#### Traguardo

Aumentare progressivamente del 10% la percentuale di studenti dei percorsi AALI che conseguono la certificazione di lingua italiana di livello A2 del QCER, riducendo lo scarto rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

### ● Competenze di base

---



## Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

## Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: ACCOGLIENZA E PERSONALIZZAZIONE**

---

Il CPIA si propone di proseguire il lavoro che da alcuni è incentrato sulla fase di accoglienza degli studenti e sul relativo riconoscimento delle competenze e dei crediti in ingresso.

Migliorare il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e dei crediti in ingresso significa porre in atto una serie di procedure, alcune delle quali standardizzate, che riguardano prettamente la fase di approccio alla scuola per la definizione di un Patto Formativo Individuale concreto ed efficace, utile per portare lo studente al successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

##### **Priorità**

Migliorare il riconoscimento e la valorizzazione dei crediti in ingresso

##### **Traguardo**

Incrementare almeno del 10% la percentuale di studenti che ottengono un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore, rendendo più efficace e trasparente il processo di accertamento delle competenze in ingresso

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Rafforzare l'utilizzo di criteri comuni per il riconoscimento dei crediti allo scopo di migliorare la documentazione e la tracciabilità del processo nei patti formativi individuali

## ○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Rendere più sistematiche e condivise le prove di accertamento delle competenze in ingresso

Attività prevista nel percorso: CRITERI COMUNI, MIGLIORI RISULTATI

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | L'attività si propone di definire e condividere griglie comuni per il riconoscimento dei crediti così da rafforzare l'utilizzo di criteri comuni.<br><br>Si propone inoltre di predisporre prove strutturate di accertamento delle competenze in ingresso in modo da renderle più sistematiche e condivise. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |



|                                 |                                                                                                                              |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                 | Studenti                                                                                                                     |
|                                 | Genitori                                                                                                                     |
|                                 | Consulenti esterni                                                                                                           |
|                                 | Associazioni                                                                                                                 |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)                                                                                    |
|                                 | Fondi PON                                                                                                                    |
| Responsabile                    | Coordinatore dei percorsi AALI e coordinatore del primo livello, primo periodo, in particolare i referenti dei dipartimenti. |
| Risultati attesi                | Creazione di strumenti comuni sperimentati e adottati in ogni percorso del CPIA.                                             |

## Attività prevista nel percorso: ADOZIONE DEI CRITERI

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | L'attività prosegue il processo di definizione delle griglie comuni per il riconoscimento dei crediti e di predisposizione di prove strutturate per l'accertamento delle competenze in ingresso. In questa annualità si sperimenta l'applicazione delle griglie in tutte le sedi e si tende al miglioramento della documentazione dei PFI. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2027                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                                      | Genitori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                                      | Consulenti esterni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|                                                      | Associazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |



|                  |                                                                                                                        |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                  | Fondi PON                                                                                                              |
| Responsabile     | Coordinatore percorsi AAL e coordinatore primo periodo, primo livello, in particolare i responsabili dei dipartimenti. |
| Risultati attesi | Utilizzo di griglie di valutazione dei crediti e di prove di ingresso comuni                                           |

## Attività prevista nel percorso: VALUTAZIONE

|                                                      |                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | La parte conclusiva dell'attività si propone di consolidare le procedure e soprattutto di monitorare e valutare gli esiti, con momenti di confronto tra docenti per l'allineamento delle pratiche valutative. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2028                                                                                                                                                                                                        |
| Destinatari                                          | ATA                                                                                                                                                                                                           |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Studenti<br>Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni                                                                                                                                         |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)<br>Fondi PON                                                                                                                                                        |
| Responsabile                                         | Coordinatore dei percorsi AAL e coordinatore del primo periodo, primo livello, in particolare i responsabili dei dipartimenti.                                                                                |
| Risultati attesi                                     | Predisposizione di un processo strutturato e consolidato che permetta di aumentare la percentuale di studenti con crediti                                                                                     |



riconosciuti inferiori al 50% del monte ore e predisposizione di patti formativi corredati da completa documentazione.

## ● **Percorso n° 2: OBIETTIVO CERTIFICAZIONE**

---

L'attività si propone di incrementare il numero complessivo delle certificazioni di livello L2 conseguite nei percorsi AALI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

#### **Priorità**

Incrementare il conseguimento della certificazione A2 nei percorsi di alfabetizzazione (AALI)

#### **Traguardo**

Aumentare progressivamente del 10% la percentuale di studenti dei percorsi AALI che conseguono la certificazione di lingua italiana di livello A2 del QCER, riducendo lo scarto rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Rafforzare la progettazione di percorsi AALI finalizzati esplicitamente al conseguimento della certificazione A2

---



## ○ Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Potenziare le azioni di accompagnamento e orientamento degli studenti verso la certificazione (informazione, simulazioni, supporto)

### Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI UDA

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Il primo passo verso l'aumento delle certificazioni A2 è rappresentato da un lavoro comune tra docenti mirato alla creazione di UdA specifiche per il livello A2 che si basino sulle indicazioni del QCER e sulle linee guida degli Enti Certificatori. Si prevede l'avvio sistematico di simulazioni per il livello A2. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 1/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Studenti<br>Consulenti esterni<br>Associazioni                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)<br>Fondi PON                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Responsabile                                         | Coordinatore percorsi AALI.                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Risultati attesi                                     | Il primo anno di attività è finalizzato e predisporre pratiche e metodologie condivise per orientare i percorsi AALI verso la certificazione.                                                                                                                                                                            |



## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE E INFORMAZIONE

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | L'attività si propone di sviluppare azioni di informazione e orientamento sugli esiti e sulle opportunità legate alla certificazione A2. Si prevedono inoltre tutoraggi e forme di accompagnamento individuale e di rinforzo linguistico per gli studenti più deboli. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2027                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Studenti<br>Associazioni                                                                                                                                                                                                                                   |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)<br>Fondi PON                                                                                                                                                                                                                |
| Responsabile                                         | Coordinatore percorsi AALI                                                                                                                                                                                                                                            |
| Risultati attesi                                     | Aumento degli studenti che raggiungono i crediti per sostenere la prova finale per la certificazione A2.                                                                                                                                                              |

## Attività prevista nel percorso: CONSOLIDAMENTO E MONITORAGGIO

|                           |                                                             |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | L'attività conclusiva del progetto è volta a consolidare le |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------|



|                                                                                                              |                                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| pratiche sviluppate nelle attività precedenti e a monitorare l'effettivo incremento delle certificazione A2. |                                                                                                       |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività                                                         | 8/2028                                                                                                |
| Destinatari                                                                                                  | ATA                                                                                                   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                                                                           | Docenti                                                                                               |
|                                                                                                              | Studenti                                                                                              |
|                                                                                                              | Consulenti esterni                                                                                    |
|                                                                                                              | Associazioni                                                                                          |
| Iniziative finanziate collegate                                                                              | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)                                                             |
|                                                                                                              | Fondi PON                                                                                             |
| Responsabile                                                                                                 | Coordinatore L2.                                                                                      |
| Risultati attesi                                                                                             | Incremento delle certificazioni A2 e riduzione dello scarto con le percentuali regionali e nazionali. |

## ● Percorso n° 3: RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, per incrementare del 10% la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedio e avanzato delle competenze di base.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze di base**

### **Priorità**

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

### **Traguardo**

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie didattiche attive e inclusive (didattica laboratoriale, cooperative learning, utilizzo delle tecnologie digitali) per favorire la partecipazione e l'apprendimento degli studenti adulti.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire un gruppo di lavoro che promuova momenti di formazione e confronto tra docenti sulle metodologie didattiche efficaci per l'istruzione degli adulti e per



l'insegnamento dell'italiano L2, favorendo il lavoro collaborativo tra docenti dei diversi assi culturali per progettare interventi integrati e mirati.

## Attività prevista nel percorso: NUOVE METODOLOGIE

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                  |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Introduzione di metodologie didattiche attive e inclusive (laboratori, cooperative learning, tecnologie digitali).<br>Costituzione gruppo di lavoro metodologico, dedicato alla condivisione di pratiche efficaci per l'istruzione degli adulti. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2026                                                                                                                                                                                                                                           |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                                                                                                                                                                          |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                                                         |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                                                                                                          |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                                                         |
|                                                      | Genitori                                                                                                                                                                                                                                         |
|                                                      | Consulenti esterni                                                                                                                                                                                                                               |
|                                                      | Associazioni                                                                                                                                                                                                                                     |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)                                                                                                                                                                                                        |
|                                                      | Fondi PON                                                                                                                                                                                                                                        |
|                                                      | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori                                                                                                                                                                                                       |
| Responsabile                                         | Gruppo di lavoro metodologico.                                                                                                                                                                                                                   |
| Risultati attesi                                     | Introduzione di pratiche condivise.                                                                                                                                                                                                              |

## Attività prevista nel percorso: AMPLIAMENTO DELLE NUOVE



## METODOLOGIE

|                                                      |                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Estensione delle nuove metodologie a tutti i corsi e progettazione interdisciplinare tra i diversi assi culturali. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2027                                                                                                             |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                                            |
|                                                      | Studenti                                                                                                           |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                            |
|                                                      | Studenti                                                                                                           |
|                                                      | Genitori                                                                                                           |
|                                                      | Consulenti esterni                                                                                                 |
|                                                      | Associazioni                                                                                                       |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)                                                                          |
|                                                      | Fondi PON                                                                                                          |
|                                                      | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori                                                                         |
| Responsabile                                         | Coordinatore primo periodo, primo livello - responsabili dei dipartimenti.                                         |
| Risultati attesi                                     | Miglioramento dei livelli di competenza.                                                                           |

Attività prevista nel percorso: RIDUZIONE DEI LIVELLI INIZIALI  
E AUMENTO DEI LIVELLI AVANZATI

|                           |                                                               |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | Consolidamento e valutazione degli esiti e integrazione delle |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------|



|                                                      |                                                                                                              |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                      | nuove metodologie nel PTOF.                                                                                  |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2028                                                                                                       |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                                      |
|                                                      | Studenti                                                                                                     |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                      |
|                                                      | Studenti                                                                                                     |
|                                                      | Genitori                                                                                                     |
|                                                      | Consulenti esterni                                                                                           |
|                                                      | Associazioni                                                                                                 |
| Responsabile                                         | Coordinatore primo livello, primo periodo - responsabili dei dipartimenti.                                   |
| Risultati attesi                                     | Miglioramento degli esiti dei percorsi con la riduzione dei livelli iniziali e aumento dei livelli avanzati. |



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il Cpia di Parma attua una progettualità fortemente orientata all'innovazione, all'inclusione, allo sviluppo delle competenze degli adulti e dei giovani adulti, alla sostenibilità, in coerenza con le priorità nazionali ed europee in materia di istruzione e formazione.

La scuola ha beneficiato di ingenti finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tali risorse hanno consentito di attuare progetti mirati, sia sul piano strutturale sia su quello organizzativo e formativo.

Il PTOF del CPIA di Parma si distingue per diversi elementi di innovazione che mirano a migliorare l'inclusione e la qualità dell'istruzione per adulti:

1. Personalizzazione dell'apprendimento attraverso la stesura di PFI che si adattano alle esigenze specifiche degli studenti, tenendo conto delle loro esperienze pregresse, competenze e obiettivi professionali.
2. Utilizzo delle tecnologie digitali: integrazione di strumenti digitali e piattaforme online per facilitare l'apprendimento a distanza o ibrido, rendendo l'istruzione più accessibile e flessibile.
3. Fruizione a distanza (FAD) di una o più competenze previste dal Curricolo in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico;
4. Attività strutturate di accoglienza e orientamento;
5. Metodologie didattiche innovative: adozione di approcci didattici attivi e partecipativi, come il cooperative learning, il problem solving e l'apprendimento basato su progetti.
6. Programmazione per Unità di Apprendimento (Uda) necessarie per il riconoscimento dei crediti e per la personalizzazione del percorso;
7. Strumenti di Flessibilità dei Percorsi finalizzati a garantire la frequenza in particolare di studenti lavoratori e turnisti;



8. Interdisciplinarietà: promozione di percorsi formativi che collegano diverse discipline, favorendo un apprendimento più olistico e contestualizzato.

9. Formazione continua e aggiornamento per docenti: investimenti nella formazione dei docenti per supportare l'adozione di nuove metodologie e strumenti, garantendo così un insegnamento di alta qualità.

Realizzazione di percorsi formativi per studenti in rete con istituzioni scolastiche- enti del territorio al fine di una più rapida e concreta integrazione.

10. Collaborazioni con il territorio: creazione di sinergie con enti locali, associazioni e aziende per offrire ai discenti opportunità di tirocinio e pratiche lavorative.

11. Focus sull'inclusione sociale: attenzione particolare a categorie vulnerabili, con progetti specifici per migranti, mamme della scuola, disoccupati e persone con disabilità.

12. Orientamento e accompagnamento: servizi di orientamento professionale e supporto nel percorso di inserimento lavorativo, aiutando gli studenti a tradurre le competenze acquisite in opportunità lavorative.

13. Valutazione e monitoraggio delle competenze: sistemi di valutazione innovativi che non si limitano ai tradizionali esami, ma che tengono conto anche delle competenze trasversali e delle esperienze pratiche, al fine del riconoscimento dei saperi e delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, informali e non formali.

14. Sostenibilità e educazione ambientale: integrazione di tematiche legate alla sostenibilità nei percorsi formativi, promuovendo una maggiore consapevolezza ambientale tra gli studenti.

Innovazione educativa, socialità e benessere (PON / PN Scuola e Competenze 2021-2027)

La scuola è inoltre attivamente impegnata nell'attuazione del Programma Nazionale "Scuola e Competenze 2021-2027", finanziato tramite FSE+, che raccoglie l'eredità dei precedenti Programmi Operativi Nazionali (PON).

In tale contesto, l'Istituto ha ottenuto il finanziamento dei progetti ES04.6.A-FSEPN-EM-2024-123 per un importo complessivo di € 50.850,00 finalizzato al potenziamento delle competenze, dell'inclusione e della socialità anche nei periodi di sospensione della didattica curricolare e ES04.6.A-FSEPN-EM-2025-464 (cosiddetto Piano Estate 2025-26) per un importo di € 48.480,00. I moduli attivati comprendono attività sportive, artistiche, linguistiche e laboratoriali e corsi di lingue straniere compreso l'italiano L2. Tali interventi favoriscono l'aggregazione, il benessere emotivo, la



partecipazione attiva e il contrasto alla dispersione scolastica, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educativa aperta e inclusiva.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

#### LEADERSHIP DIFFUSA E PARTECIPATA

La gestione della scuola si fonda su un modello organizzativo condiviso, orientato all'efficacia dei processi educativi, alla trasparenza amministrativa e al miglioramento continuo dell'offerta formativa, in coerenza con le priorità strategiche individuate nel PTOF e nel RAV. Il Dirigente Scolastico esercita funzioni di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, promuovendo una leadership diffusa e partecipata e avvalendosi della collaborazione dello staff di direzione, dei collaboratori del Dirigente, delle funzioni strumentali, dei coordinatori di dipartimento, dei coordinatori di classe, dei referenti di progetto e delle altre figure di sistema, cui sono attribuiti incarichi specifici a supporto dell'organizzazione, della progettazione didattica, dell'innovazione metodologica e della gestione dei processi interni.

#### **Allegato:**

timbro\_Piano per l'utilizzo dell'IA-signed.pdf

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del CPIA di PARMA intende valorizzare metodologie didattiche innovative per rispondere alle esigenze di un'utenza eterogenea e favorire un apprendimento attivo, partecipato e significativo. L'obiettivo è costruire un ambiente formativo



dinamico, inclusivo e capace di sostenere la crescita personale e professionale di ogni studente.

## INTEGRAZIONE DELLA TECNOLOGIA DIGITALE

L'uso consapevole degli strumenti digitali rappresenta una risorsa fondamentale per ampliare le opportunità di apprendimento. Piattaforme e-learning, applicazioni educative e ambienti virtuali permettono di diversificare le modalità di studio e di comunicazione. Attraverso corsi online e software di simulazione gli studenti possono sperimentare percorsi formativi flessibili, immediati e vicini alle loro esigenze. Grazie ai fondi del PNRR si sono sviluppate le competenze STEM degli studenti e sono stati avviati corsi di formazione per i docenti, aspetti che anche nel triennio 25-28 saranno incrementati e istituzionalizzati.

## PEER LEARNING E MENTORING

L'apprendimento tra pari costituisce una strategia efficace per valorizzare le competenze individuali e promuovere la collaborazione. Gli studenti più esperti possono affiancare i nuovi iscritti, creando un clima di supporto reciproco. Le attività di tutoraggio tra gruppi di età o livelli diversi favoriscono lo scambio culturale, il consolidamento delle conoscenze e la costruzione di relazioni positive. Ciò è reso, ad esempio, possibile dalle caratteristiche stesse dei corsi AALI, dove grazie al riconoscimento delle competenze in ingresso, accade spesso che diversi studenti entrano in corsi già avviati e vengono accolti dagli altri con spirito collaborativo. Tale aspetto, oltre a favorire uno scambio interculturale, permette di sviluppare quella competenza comunicativa che è alla base del processo di insegnamento\apprendimento della L2.

## EDUCAZIONE INTERCULTURALE E INCLUSIVA

Promuovere la comprensione e il rispetto delle diversità culturali è un elemento centrale del percorso formativo. L'inserimento di contenuti interculturali e la realizzazione di attività dedicate contribuiscono a creare un ambiente accogliente e aperto al dialogo. Eventi tematici, laboratori e gruppi di discussione offrono agli studenti occasioni concrete per confrontarsi con prospettive differenti e sviluppare una maggiore consapevolezza sociale. Tali attività sono presenti all'interno di ogni gruppo classe, dove le diverse nazionalità rappresentano già di per sé l'occasione e lo stimolo vero il costante confronto interculturale.

## GAMIFICATION

La didattica ludica in ambito glottodidattico non è solo di pertinenza della scuola primaria, ma rappresenta uno strumento fondamentale anche nell'educazione degli adulti.



L'utilizzo di dinamiche ludiche rende l'apprendimento più motivante e coinvolgente. Attraverso quiz, sfide e attività competitive, gli studenti sono stimolati a partecipare attivamente e a monitorare i propri progressi. Il gioco diventa così uno strumento efficace per facilitare la comprensione e rafforzare la motivazione.

### APPRENDIMENTO-SERVIZIO

L'unione tra formazione e impegno civico permette agli studenti di applicare le conoscenze in contesti reali. La collaborazione con associazioni e realtà del territorio, in particolar modo con i CAS che accolgono i numerosi richiedenti asilo della provincia di Parma, consente di sviluppare progetti di volontariato sociale utili alla comunità, che favoriscono ad un tempo e il senso di responsabilità sociale degli studenti e un loro più sereno inserimento nel tessuto sociale della provincia.

### EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

La promozione di stili di vita sani è parte integrante del percorso educativo. Sono ormai strutturate nell'offerta formativa del CPIA di Parma Iniziative dedicate, come i corsi di educazione alimentare, che aiutano gli studenti a sviluppare consapevolezza rispetto al proprio benessere psicofisico e a compiere scelte più equilibrate nella vita quotidiana.

### SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

All'interno del percorso formativo del CPIA, lo sviluppo delle competenze trasversali rappresenta un elemento strategico per favorire l'autonomia personale, l'inclusione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro. Queste competenze, non legate a una singola disciplina, permettono agli studenti adulti di affrontare con maggiore consapevolezza le sfide della vita quotidiana, professionale e relazionale.

#### COMPETENZE COMUNICATIVE

Il CPIA sostiene la capacità degli studenti di esprimersi in modo chiaro ed efficace, sia oralmente sia per iscritto, in contesti formali e informali, basandosi sui principi del QCER e delle linee guida degli Enti Certificatori. Particolare attenzione è dedicata alla lingua per lo studio, fondamentale per quegli studenti che intendono proseguire il loro percorso scolastico nel secondo periodo, secondo livello. A tale fine è previsto un corso di formazione per i docenti di tutte le discipline appunto sul tema della lingua dello studio. Il CPIA concentra molte energie e risorse allo



sviluppo della competenze comunicativa in quanto questa competenza favorisce l'integrazione, la partecipazione attiva e la possibilità di interagire con sicurezza nei contesti sociali e lavorativi.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il CPIA promuove lo sviluppo professionale continuo del personale docente e ATA come elemento strategico per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica. Il modello di formazione è coerente con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento e si fonda su percorsi di aggiornamento, formazione in servizio, autoformazione e partecipazione a reti di scuole. Le pratiche didattiche e organizzative innovative sperimentate sono oggetto di documentazione, condivisione e diffusione, al fine di favorire il confronto professionale e la crescita delle competenze all'interno della comunità scolastica.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE E PROVE COMUNI

Un ambito centrale dell'innovazione promossa dal CPIA riguarda il miglioramento dei processi di valutazione, con l'attenzione rivolta alla valorizzazione dei crediti in ingresso. L'obiettivo è costruire percorsi formativi realmente personalizzati, capaci di riconoscere e certificare in modo accurato le competenze che gli studenti adulti hanno maturato nel corso della loro vita, sia in contesti formali, sia in situazioni non formali e informali. In questo quadro, assume un ruolo fondamentale anche la valutazione delle competenze linguistiche in L2 nelle diverse fasi del percorso — iniziale, in itinere e finale — poiché rappresenta un elemento chiave per l'inclusione



sociale, l'autonomia personale e l'accesso al mondo del lavoro.

Per rendere più omogeneo, trasparente e qualificato l'intero processo, il CPIA ha istituito un gruppo di lavoro incaricato di sviluppare strumenti condivisi per la valutazione e il riconoscimento dei crediti. La commissione sta lavorando alla definizione di griglie comuni, criteri uniformi e procedure standardizzate che consentano di valutare in modo trasversale e comparabile le competenze degli studenti nelle diverse sedi e nei diversi percorsi.

Il lavoro della commissione si fonda sulle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e sulle Linee Guida degli Enti Certificatori, garantendo così un allineamento con gli standard nazionali e internazionali. Questo approccio permette di rafforzare la qualità del processo valutativo, assicurando equità, trasparenza e coerenza tra i diversi percorsi formativi.

In questo modo la valutazione interna viene caratterizzata da strumenti condivisi dai dipartimenti, tra cui prove strutturate e semistrutturate, prove comuni orizzontali per classi di livello parallele, rubriche valutative, griglie di osservazione e osservazioni sistematiche, con particolare attenzione non solo agli esiti, ma anche ai processi di apprendimento.

Tali pratiche si integrano con le rilevazioni esterne e con l'analisi dei dati di esito, utilizzati come strumenti di riflessione e miglioramento dell'azione didattica. In questo quadro si inserisce la partecipazione dei docenti a incontri di formazione e confronto a livello nazionale (progetto LORR WP1 comunità di pratiche) sulla valutazione, finalizzati all'aggiornamento professionale, alla condivisione di buone pratiche e all'allineamento dei criteri valutativi alle più recenti indicazioni normative e metodologiche.

## **Allegato:**

PROVE COMUNI E COMUNITA' DI PRATICHE.pdf

## **○ CONTENUTI E CURRICOLI**



Il CIPIA di Parma è attivamente impegnato nel migliorare l'offerta formativa per gli adulti attraverso l'integrazione di strumenti didattici innovativi e la creazione di nuovi ambienti di apprendimento. Questo approccio mira a rendere l'apprendimento più accessibile, coinvolgente e significativo, preparando gli studenti a affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Tra gli aspetti più innovativi si sottolineano:

la collaborazione con i CAS e l'Unione Parmense Industriali per percorsi di formazione linguistica collegati a corsi brevi relativi a:

- sulla sicurezza sul lavoro
- la redazione di un curriculum
- la ricerca del lavoro

La stretta collaborazione tra CIPIA, CAS e Unione Parmense Industriali, in associazione con la propria agenzia Unimpiego, ha l'obiettivo di inserire gli studenti nel percorso lavorativo attraverso colloqui organizzati dalla stessa Unimpiego con le aziende del territorio.

Inoltre, la partecipazione del CIPIA al progetto RIZOMA (vedi allegato) permette di ampliare l'offerta formativa per gli studenti che frequentano i corsi ordinamentali con proposte di approfondimento delle STEM.

Il curriculum del CIPIA di Parma è progettato per rispondere alle esigenze degli adulti, tenendo conto delle loro esperienze di vita e lavorative. I contenuti si concentrano su:

- Competenze linguistiche: miglioramento della lingua italiana, con particolare attenzione allo sviluppo armonico ed omogeneo delle diverse abilità.
- Competenze matematiche: sviluppo delle abilità matematiche di base per la vita quotidiana e il lavoro.
- Competenze digitali: insegnamento dell'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione, essenziali nel mondo moderno.
- Competenze trasversali: sviluppo di soft skills come la comunicazione, il lavoro di squadra e la risoluzione dei problemi.

Strumenti Didattici Innovativi



Il CPIA di Parma promuove l'uso di strumenti didattici innovativi, tra cui:

- Piattaforme Digitali: utilizzo di LMS (Learning Management Systems) per la gestione dei corsi e delle attività didattiche.
- Applicazioni Didattiche: software e app per l'apprendimento delle lingue, della matematica e delle competenze digitali.
- Materiali Multimediali: video, podcast e risorse interattive che facilitano un apprendimento più coinvolgente e dinamico.
- Gamification: introduzione di elementi di gioco nell'apprendimento per stimolare la motivazione e l'interesse degli studenti.

## Allegato:

Curricolo alfabetizzazione digitale.pdf

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il CPIA di Parma considera la collaborazione con enti, istituzioni scolastiche, università e realtà del territorio un elemento strategico di innovazione. La partecipazione a numerose reti di scopo e reti di ambito consente di ampliare l'offerta formativa, rafforzare la qualità dei percorsi e promuovere una visione integrata dell'istruzione degli adulti. Di seguito sono presentati i principali ambiti di innovazione sviluppati attraverso tali collaborazioni.

### RETI DI SCOPO PER LA FORMAZIONE E L'INCLUSIONE

Rete per la formazione delle fasce deboli (capofila)

Il CPIA di Parma è capofila di una rete di scopo con diversi Istituti Comprensivi della provincia, finalizzata alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi rivolti a fasce deboli di utenza, anche in aree periferiche del territorio. Questa rete permette di ampliare l'accessibilità ai servizi formativi e di rispondere ai bisogni educativi emergenti.



Rete per la formazione dei docenti (capofila)

Il CIPIA è capofila di una rete dedicata alla formazione dei docenti, con particolare attenzione alla didattica dell'italiano L2 e alla costruzione di strumenti metodologici condivisi per l'alfabetizzazione degli adulti. La rete opera in collaborazione con:

- Università degli Studi di Parma
- Università per Stranieri di Siena
- Università per Stranieri di Perugia

L'obiettivo è la creazione di una comunità di pratiche stabile e qualificata.

### RETI TERRITORIALI E ISTITUZIONALI

Rete Territoriale di Servizio (capofila)

Il CIPIA di Parma è capofila della Rete Territoriale di Servizio, che comprende:

Il CIPIA di Parma (percorsi di primo livello e AALI), le sedi associate del CIPIA (percorsi di primo livello e alfabetizzazione), le scuole secondarie di secondo grado della provincia (percorsi di secondo livello).

Questa rete garantisce un'offerta formativa coordinata e diffusa su tutto il territorio.

Rete RIDAP (partner)

Il CIPIA è partner della rete nazionale RIDAP, che promuove lo sviluppo e l'innovazione del sistema di istruzione degli adulti, assicurando coordinamento, rappresentanza e qualità dell'offerta formativa a livello nazionale.

Rete dei CIPIA dell'Emilia-Romagna (partner)

Il CIPIA di Parma partecipa alla rete regionale dei CIPIA e, in qualità di capofila di un progetto



formativo, ha organizzato il corso “Gestire la classe con adolescenti stranieri”, con un focus sui MSNA. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con USR Emilia-Romagna, ANCI ER e Regione Emilia-Romagna.

### RETI PER CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E SVILUPPO PROFESSIONALE

Il CPIA, in qualità di sede d'esame, è partner di diverse reti di scopo dedicate alle certificazioni linguistiche e alla formazione degli operatori:

Università per Stranieri di Siena (CILS, DITALS), Società Dante Alighieri (PLIDA), Università Ca' Foscari di Venezia (CEDILS).

Queste collaborazioni rafforzano la qualità dell'insegnamento dell'italiano L2 e favoriscono la professionalizzazione dei docenti.

### RETI PER LA SOSTENIBILITA', SICUREZZA E CITTADINANZA ATTIVA

Progetto “Alleanza Sostenibile” (partner)

Il CPIA partecipa alla rete di scopo dedicata alla creazione del primo Polo italiano per l'Educazione alla Sostenibilità, in linea con l'Agenda 2030. La rete coinvolge scuole, enti locali, imprese e terzo settore, con l'obiettivo di promuovere cultura della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

RETE PER LA FORMAZIONE SICUREZZA DEI LAVORATORI (partner)

Il CPIA aderisce a una rete di scopo dedicata alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, offrendo percorsi per: Datori di lavoro/Dirigenti scolastici, ASPP, RLS, Addetti primo soccorso, Addetti antincendio. I percorsi sono conformi al D.Lgs. 81/2008 e agli Accordi Stato-Regioni.



## RETI PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA E L'INTEGRAZIONE

### Rete RILP – Rete Integrazione Lavoro Parma (partner)

Il CPIA è partner della rete RILP, che promuove l'inclusione sociale e lavorativa di adulti migranti e italiani con fragilità linguistiche e sociali. La rete coinvolge: UPI (Unione Parmense Industriali), CISITA (ente di formazione di UPI), Unimpiego (agenzia del lavoro di UPI), Associazione Next, Fondazione Cariparma, CAS e Cooperative sociali del territorio.

Il progetto integra apprendimento linguistico e competenze professionali, favorendo autonomia e inserimento lavorativo.

### Progetto FAMI "Futuro incorso 3" (partner)

Il CPIA partecipa alla rete di scopo per l'attuazione del progetto FAMI, finalizzato a percorsi di integrazione linguistica e sociale per cittadini di Paesi terzi.

### Rete scuol@genda 2030 (partner)

Il CPIA aderisce alla rete di scopo "Agenda 2030", impegnandosi a promuovere nei propri percorsi formativi: educazione allo sviluppo sostenibile, diritti umani, uguaglianza di genere, cittadinanza globale, cultura della pace e della non violenza, valorizzazione delle diversità culturali.

In coerenza con il Target 4.7 del Goal 4 dell'Agenda 2030.

### Collaborazioni con enti locali (partner)

Il CPIA è partner di una rete di scopo con oltre 25 Enti Locali che consente di offrire percorsi formativi diffusi in 28 punti di erogazione e accessibili in tutto il territorio provinciale, garantendo prossimità e inclusione.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il CIPA di Parma si impegna a creare nuovi ambienti di apprendimento che siano:

- Flipped Classroom: modello didattico in cui gli studenti studiano i contenuti a casa e svolgono attività pratiche in aula.
- Laboratori di Apprendimento: spazi dedicati alla pratica e alla sperimentazione, dove gli studenti possono applicare le competenze acquisite in contesti reali.
- Apprendimento Collaborativo: ambienti che favoriscono il lavoro di gruppo e la condivisione di idee tra studenti.
- Spazi Flessibili: aule adattabili alle diverse modalità didattiche, che possono essere riconfigurate per attività frontali, laboratori o lavori di gruppo.

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

CIPA PER L'INNOVAZIONE

Il CIPA di Parma ha aderito al bando FAMI denominato LORR (Lingua, Orientamento,



Riconoscimento Reti con i CPIA) tra i cui scopi si evidenziano:

- realizzazione di moduli intensivi di microlingua settoriale (es. edilizia, falegnameria, autisti, rider, OSS, ecc), legati al contesto economico locale;
- produzione di materiali didattici multilingua, digitali e cartacei (manuali, dispense, ecc).

Nel ambito del progetto FAMI partecipa al progetto 233 Osservatorio, il cui obiettivo generale è sostenere un sistema continuo di monitoraggio teso a garantire una crescente efficacia dei servizi di formazione linguistica erogati da CPIA e Terzo settore nell'ambito della programmazione FAMI 2024-2027. Alcuni docenti del CPIA partecipano alle riunioni dell'osservatorio proponendo e analizzando materiali didattici e organizzativi volti a migliorare il servizio offerto nei corsi del progetto FAMI.

## **Allegato:**

Sintesi\_Progetto\_LORR.pdf

## **○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'Istituto partecipa a una rete articolata di collaborazioni con enti, istituzioni, università, aziende del territorio, associazioni enti del Terzo Settore, nell'ottica del potenziamento continuo dell'offerta formativa e dell'integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

### **Flessibilità organizzativa**



**FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)**

**ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI**

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

**RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO**

- Summer camp
- Orientamento

## **Flessibilità didattica**

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- Orientamento

**Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO



- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

## **Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

## **○ MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

Il CPIA di Parma, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e del successo formativo degli adulti iscritti, dall'a.s. 2024\25 ha istituito un Gruppo di lavoro che si identifica da settembre 2025 nucleo specifico per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati raggiunti.

### **Allegato:**

GRUPPO MONITORAGGIO.pdf



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

#### ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

#### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 40                  |

## ● Progetto: NUOVI METODI PER UNA NUOVA SCUOLA DIGITALE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il digitale rappresenta oggi uno strumento capace di superare i confini dello spazio e del tempo ma anche quelli linguistici e formativi. Il progetto vuole rappresentare un importante percorso formativo finalizzato allo sviluppo nell'utilizzo del digitale in tutti i settori di un'organizzazione



scolastica complessa quale quella del Cpia di Parma, di dimensione provinciale. I docenti verranno sostenuti in qualità di formatori, il personale amministrativo dal punto di vista gestionale ed i collaboratori scolastici quali soggetti determinanti nell'accoglienza degli studenti adulti e giovani adulti nei numerosissimi plessi dove viene erogato il servizio scolastico (circa 30). Verranno strutturati momenti formativi che prevedano sia percorsi di formazione a matrice teorica, sia percorsi formativi laboratoriali e di comunità di pratica. La formazione rivolta agli insegnanti avrà come focus lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze digitali e l'integrazione della didattica STEM nei percorsi disciplinari, al fine di stimolare nuove modalità di insegnamento che possano essere recepite con interesse.

## Importo del finanziamento

€ 28.674,68

## Data inizio prevista

01/04/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 37.0             | 0                   |

## Approfondimento progetto:

Il digitale rappresenta oggi uno strumento capace di superare i confini dello spazio e del tempo ma anche quelli linguistici e formativi. Il progetto vuole rappresentare un importante percorso formativo finalizzato allo sviluppo nell'utilizzo del digitale in tutti i settori di un'organizzazione scolastica complessa quale quella del Cpia di Parma, di dimensione provinciale. I docenti verranno sostenuti in qualità di formatori, il personale amministrativo dal punto di vista gestionale ed i collaboratori scolastici quali soggetti determinanti nell'accoglienza degli studenti adulti e giovani adulti nei numerosissimi plessi dove viene erogato il servizio scolastico (circa



30).

Verranno strutturati momenti formativi che prevedano sia percorsi di formazione a matrice teorica, sia percorsi formativi laboratoriali e di comunità di pratica.

La formazione rivolta agli insegnanti avrà come focus lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze digitali e l'integrazione della didattica STEM nei percorsi disciplinari, al fine di stimolare nuove modalità di insegnamento che possano essere recepite con interesse.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: ABBRACCIAMO IL MONDO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende incrementare le competenze delle studentesse e degli studenti adulti e giovani adulti realizzando percorsi che si inseriscono all'interno del Piano dell'offerta formativa della scuola .

### Importo del finanziamento

€ 21.627,65

### Data inizio prevista

07/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 12                  |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 8                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 2                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 1                   |



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

## ● Progetto: PIU' DIGITALI

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

### Descrizione del progetto

La progettualità intende sviluppare gli ambienti innovativi a servizio della didattica e dell'organizzazione rendendo la scuola un luogo capace di potenziare le azioni di inclusione partendo dalle abilità di base grazie alla disponibilità di strumenti "nuovi" consoni alle esigenze di una società "digitale".

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 77.677,12

### Data inizio prevista

15/03/2024

### Data fine prevista

30/06/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 5.0              | 5                   |



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: INSIEME PER STARE BENE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge l'obiettivo di ridurre i divari di apprendimento innanzitutto degli studenti stranieri iscritti al CPIA, sia nei percorsi di primo livello che nei corsi ALII. Infatti, gli studenti e le studentesse che frequentano il CPIA sono caratterizzati da notevoli differenze dovute al livello di scolarizzazione nel proprio paese d'origine, alla lingua madre, alle condizioni socio-economiche in Italia, al livello di occupazione, alla precarietà lavorativa che provoca discontinuità nella frequenza, ecc. Di conseguenza, nonostante l'attenzione alla formazione di classi con un omogeneo livello di competenze, all'interno di ogni gruppo classe si hanno spesso livelli diversi che causano sia diversità nel raggiungimento degli obiettivi finali, ma soprattutto abbandoni e



dispersione. Si rende dunque necessario un supporto e un sostegno soprattutto verso quelle fasce di studenti più deboli che necessitano di piani individualizzati e progetti anche di prima alfabetizzazione. In questo modo, dopo una prima fase di supporto e orientamento, si ha la necessità di un potenziamento delle competenze in lingua italiana mirate all'ottenimento di quelle certificazioni richieste dalla legge per il rilascio dei documenti (carta di soggiorno o anche cittadinanza) oppure al diploma di terza media ormai indispensabile per la ricerca di un lavoro dignitoso.

## Importo del finanziamento

€ 262.902,65

## Data inizio prevista

17/10/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma                                         | Numero          | 321.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 321.0            | 0                   |

## Approfondimento progetto:

Il progetto permette di sviluppare aspetti nuovi per la gestione dei processi ed al tempo stesso per lo sviluppo della didattica.

La valenza del progetto appare molto evidente in quei punti di erogazione (20 comuni della provincia di Parma) dove la situazione logistica e organizzativa riduce le ore curricolari erogate, con la conseguente formazione di "pluriclassi" caratterizzate da diversi livelli di competenza, che a loro volta comportano una riduzione della possibilità di raggiungimento degli obiettivi.



Oltre a questo vi sono comuni della provincia che non possono essere raggiunti attraverso la normale attività del CPIA. Grazie al progetto, co-progettato con gli enti locali e le associazioni del territorio, si offre una possibilità di formazione a chi altrimenti avrebbe notevole difficoltà a raggiungere i normali punti di erogazione del servizio.

Il CPIA di Parma è inoltre in rete con diverse scuole, enti locali, associazioni di categoria del territorio e enti del terzo settore, con i quali progetta interventi finalizzati anche all'apertura verso il mondo del lavoro. Il rafforzamento di uno "sportello-lavoro" è sicuramente un grande aiuto per l'inserimento nella società degli studenti e uno stimolo a proseguire e a non abbandonare la strada della formazione con l'obiettivo di trovare un posto di lavoro.

## Allegato al progetto:

Attività successo formativo.pdf

## Approfondimento

---

Le azioni sono state dettagliate nella sezione dell'Offerta Formativa.



## Aspetti generali

Il Cpia di Parma realizza percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana suddivisi per livelli finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER in conformità alle Linee Guida allegate al D.P.R. 263/2012.

Vengono realizzati inoltre percorsi di I livello articolati in due periodi didattici:

- il primo per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media);
- il secondo finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Vengono realizzate inoltre iniziative volte a garantire le competenze della popolazione adulta quali:

- competenze linguistiche compresi i corsi di lingua italiana di livello inferiore all'A1 e superiore all'A2;
  - ampliamento dell'offerta formativa attraverso il progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), un finanziamento dell'Unione Europea rivolto a cittadini non comunitari e finalizzato in primo luogo allo svolgimento di corsi di italiano L2 (soprattutto per il livello inferiore all'A1 e per livello B1 e B2), ma anche a corsi di formazione per docenti;
  - competenze multilinguistiche (inglese, francese, tedesco, spagnolo);
  - competenze digitali (informatica);
  - competenze volte al recupero della socialità degli adulti (corsi di hobbistica e specialistici);
  - competenze di cittadinanza attiva con percorsi incentrati sull'educazione alla salute e alle prime norme di pronto soccorso, percorsi per la stesura di un CV, la ricerca del lavoro, la preparazione a un colloquio di lavoro e la web reputation;
  - percorsi di sviluppo delle competenze di L2 ai fini della certificazione CILS e PLIDA di livello B1 e B2
- I modelli orari sono quelli compresi nell'Allegato A e B delle Linee Guida del D.P.R. 263/2012.
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
  - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale



- Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

| Tipologia di Percorso                   | Target e Obiettivi                                                    | Titolo/Certificazione Rilasciata                                  |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| Istruzione 1° Livello - Primo Periodo   | Adulti senza diploma di scuola primaria o la licenza media.           | Diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media).  |
| Istruzione 1° Livello - Secondo Periodo | Adulti che vogliono integrare la certificazione di base.              | Certificazione delle competenze di base (assi culturali).         |
| Alfabetizzazione (L2) / Lingua Italiana | Cittadini stranieri (livelli A1, A2 )                                 | Certificazione linguistica (fondamentale per permesso soggiorno). |
| Percorsi di Garanzie delle competenze   | Corsi di italiano L2 di livello inferiore all'A1 e superiore all'A2.  | Attestato di frequenza/competenze.                                |
|                                         | Competenze digitali, lingue straniere, hobbistica, educazione civica. | Attestato di frequenza/competenze.                                |

#### LA SCUOLA IN CARCERE

Il Carcere di Parma è situato in Via Burla ed è un Carcere di massima sicurezza. E' suddiviso in due "blocchi": Casa Circondariale, dove si trovano i detenuti di media sicurezza e Casa di Reclusione, dove sono presenti quelli di alta sicurezza. Vi è una massiccia presenza di stranieri dovuta anche alla scarsa possibilità di offrire loro misure alternative a causa di una serie di ostacoli che vanno dall'irregolarità di permanenza sul territorio italiano alla mancanza di un domicilio certo e di lavoro, che pregiudicano questo tipo di opportunità. La Scuola Carceraria si propone l'obiettivo dell'istruzione e della formazione in età adulta offrendo attività formative rispondenti ai bisogni della



struttura mirate all'apprendimento della lingua italiana, al conseguimento del titolo conclusivo del primo e secondo ciclo d'Istruzione.

La scuola non è soltanto il luogo del sapere, ma deve insegnare e praticare il rispetto e la considerazione, valorizzare le capacità e aiutare ognuno ad essere se stesso. L'apprendimento della lingua italiana per i detenuti offre la possibilità di comprendere meglio la realtà che stanno vivendo e di accedere a corsi di formazione professionale, per un adeguato ingresso nella società, una volta liberi. La lingua è un elemento essenziale per la comunicazione e la partecipazione alla vita comune, utile alla comprensione legata all'attività comunicativa del quotidiano.

La gestione dei corsi scolastici all'interno dell'Istituto Penitenziario presenta problematiche comuni a quelle dei corsi all'esterno. Innanzitutto la difficoltà di relazionarsi con persone adulte e spesso disabitate allo studio, a volte non scolarizzate e non in grado di leggere e scrivere, la disponibilità dell'alunno di mettersi in gioco, il non essere sempre capace di mettere in discussione la struttura delle proprie conoscenze. Da rilevare invece la difficoltà legata agli umori altalenanti legati all'ambiente carcerario nonché ai momenti giudiziari che devono affrontare, sono tutti elementi che rendono particolare l'attività dell'insegnamento in carcere. In ogni caso, è necessario comprendere tali difficoltà, istituendo un rapporto di fiducia, base per ottenere buoni risultati. I corsi di L2 sono frequentati da studenti provenienti da diverse aree geografiche, con motivazioni e bisogni linguistici molto diversificati e caratterizzati da diversi livelli di competenza linguistica:

- corsisti analfabeti senza una minima conoscenza della lingua italiana e che necessitano di una prima alfabetizzazione e degli strumenti linguistici, per la comunicazione quotidiana;
- corsisti alfabetizzati nelle lingue d'origine, ma con una competenza minima in italiano e che anch'essi necessitano di avere strumenti linguistici per comunicare nella vita quotidiana;
- corsisti che necessitano soltanto di un perfezionamento linguistico e grammaticale.

I progetti FIS si legano organicamente a mission e vision del Cpia.

#### ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- momento del colloquio e test iniziale
- momento dell'accertamento delle competenze



- momento dell'inserimento e dell'accompagnamento
- valutazione di eventuali crediti e definizione del patto formativo
- orientamento.

L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze acquisite durante il percorso intrapreso o a esigenze di lavoro emerse nella vita dello studente.

Momento del test iniziale da parte di tutti gli studenti:

durante l'anno scolastico vengono effettuate attività di accoglienza e orientamento dalla metà alla fine del mese di settembre in modo continuativo. Dall'inizio delle lezioni si procede con attività di accoglienza e orientamento a cadenza settimanale e/o giornaliera. In questi due momenti i docenti del CPIA, suddivisi in gruppi, effettuano i test d'ingresso per accertare il livello di conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti stranieri al fine di individuare il gruppo di livello per il quale risultano più idonei. Gli studenti che dimostrano già di possedere competenze nella lingua italiana almeno di livello A2 vengono inseriti nei percorsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Momento dell'inserimento e dell'accompagnamento:

questa fase si svolge in itinere, durante l'anno scolastico, a cura del gruppo di insegnanti del CPIA, che ha competenze specifiche nell'orientamento e nell'analisi dei bisogni. I test e i colloqui si effettuano su appuntamento presso la sede centrale del CPIA e presso le sedi associate. Presso l'Istituto Penitenziario di Parma i detenuti che intendono partecipare alle attività scolastiche devono presentare una richiesta al Direttore dell'Istituto e, una volta autorizzati, vengono accolti dai docenti per effettuare l'accoglienza e successivamente inseriti nei percorsi più idonei.

Momento dell'accertamento delle competenze e stesura del patto formativo:

Nei primi giorni dell'inserimento nel percorso i docenti del gruppo di livello compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'inserimento nel corso o modificarlo con un'offerta più congrua. In sede di Consiglio del gruppo di livello i docenti esprimono le loro osservazioni e riconoscono agli studenti eventuali crediti previa richiesta. Il coordinatore completa l'elaborazione del Patto Formativo, che sarà sottoscritto dallo studente se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenni. I percorsi sono, pertanto, individualizzati e personalizzati e possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Il Patto viene poi discusso e definito dalla Commissione per il PFI.



### COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO

La Commissione è formata da docenti di alfabetizzazione, dai docenti del primo livello e da docenti del secondo livello ed è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo. La Commissione elabora il Patto Formativo Individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto formativo

Prima fase Identificazione: fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. Assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un libretto personale (dossier personale per l'IDA) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine, risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'intervista impostata secondo un approccio biografico. In questa fase la Commissione individua un docente facente parte della Commissione stessa, il docente coordinatore a cui affidare il compito di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale e nella composizione del dossier personale.

Seconda fase Valutazione: fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede, insieme con l'adulto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. In ogni caso, questa fase deve essere svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.



Terza fase Attestazione: fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto, che si realizzano nelle sedi individuate nell'ambito degli accordi di rete anche in relazione a specifiche esigenze territoriali, la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali i seguenti:

- modello di domanda per il riconoscimento dei crediti;
- modello di libretto personale (dossier personale per l'IDA);
- linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;
- modello per il riconoscimento dei crediti; modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;
- modello di Patto Formativo Individuale.

La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri. Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

La Commissione per la definizione del patto formativo si occupa anche di:

- favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio;
- costruzione di profili costruiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- orientamento alla scelta formativa;
- consulenza individuale o di gruppo;
- placement degli stranieri giovani e adulti;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;



- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività.

### APPROCCIO METODOLOGICO

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale. Per far ciò pone in essere azioni di sostegno tra cui:

- riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali acquisiti;
- attivazione di percorsi flessibili che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti;
- introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica;
- fruizione a distanza (FAD).

Da un punto di vista strettamente metodologico il nuovo assetto organizzativo esige un profondo rinnovamento della didattica, passando da una programmazione delle attività formative centrata sui curricula, a una programmazione per UDA centrata su competenze e percorsi modulari. Il tipo di competenza che l'UDA può concorrere a sviluppare è legato alla problematicità delle situazioni reali, lavorative e di vita e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva. Questo significa individuare le competenze che stanno all'incrocio fra gli assi culturali e i diritti di cittadinanza e praticare l'azione di sostegno educativo. In particolare, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

### COMPETENZE

Il quadro di riferimento europeo delinea otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente. Queste competenze sono:

- la comunicazione in lingue straniere che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e



della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale.

Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;

- la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

- imparare ad imparare è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzarlo sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;

- le competenze sociali e civiche. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;

- consapevolezza ed espressione culturali, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti, lo spettacolo, la letteratura e le arti visive.

I docenti del CPIA, per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti sia degli studenti adulti, mettono in atto molteplici metodologie e strategie:

- Cooperative learning (apprendimento cooperativo): metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.

- Learning by doing (apprendere attraverso il fare): simulazioni in cui lo studente mette in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze; Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.



- Peer education (educazione tra pari): approccio educativo che prevede e organizza il naturale passaggio di informazioni tra pari. Questa strategia favorisce relazioni migliori all'interno del gruppo e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca.
- Outdoor Training (attività all'aperto): metodologia per sviluppare nei gruppi in apprendimento l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico coinvolgendo gli studenti in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.
- Problem solving (Soluzione di problemi reali): metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.
- Lezione frontale: metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.
- Esercitazioni individuali: metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Le esercitazioni individuali richiedono al partecipante una concentrazione ed uno studio singolo che li porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto, del compito e del "mandato" che gli viene assegnato.
- Testi guida: si tratta di un programma di lavoro dettato da un susseguirsi di passi obbligati. Gli allievi elaborano in maniera autonoma, da soli, con dei partner, oppure nell'ambito di un gruppo, il programma di lavoro. Il testo guida sostituisce in pratica le indicazioni di carattere organizzativo fornite dall'insegnante. L'insegnante assume invece il ruolo di consulente che accompagna gli allievi nel loro processo di apprendimento.
- Uso delle nuove tecnologie Digital Board: è uno strumento di integrazione con la didattica d'aula poiché coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.



## Traguardi attesi in uscita

### Dettaglio traguardi plesso: CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE

---

#### ○ PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE ED APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

##### Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

##### Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

##### Interazione orale e scritta



porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.

utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

## **Produzione orale**

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

## **Produzione scritta**

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;

scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.



## ○ **PATTO FORMATIVO I LIVELLO I PERIODO DIDATTICO**

### **ASSE DEI LINGUAGGI**

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

### **ASSE STORICO-SOCIALE**

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro



Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

## **ASSE MATEMATICO**

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

## **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro



## ○ **PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO - II PERIODO**

### **DIDATTICO**

#### **ASSE DEI LINGUAGGI**

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi

#### **ASSE MATEMATICO**

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

#### **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità



Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

## **ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO**

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

---

## **Approfondimento**

---

L'adulto al termine dei percorsi di primo livello primo periodo è in grado di:

Asse dei linguaggi: esprimere e interpretare in lingua italiana concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero per avere relazione con gli altri, far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, esercitare pienamente la cittadinanza; comprendere, esprimere e interpretare in lingua inglese concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, quali istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero, a



seconda dei desideri o delle esigenze individuali per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, le relazioni interpersonali, la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro; avere consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, anche per ampliare la gamma di percezione e comunicazione; coltivare, attraverso un'accresciuta capacità estetica, forme di espressione creativa e fruire del patrimonio artistico e culturale, con attenzione per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici ed ambientali; utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi, consentire la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, comunicazione interattiva, personale espressione creativa e opportunità di ricerca attiva del lavoro.

Asse storico-sociale: cogliere nel presente, a partire dalla valorizzazione delle proprie esperienze e storie di vita, le radici e i diversi apporti del passato; interpretare le realtà territoriali attraverso il confronto fra aree geografiche, economiche e culturali diverse; individuare le strategie per orientarsi nel sistema socio- economico e per assumere responsabilmente comportamenti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre diversificate; risolvere i conflitti ove ciò sia necessario; partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica; interagire efficacemente con le dinamiche del mercato del lavoro materiale e immateriale; valorizzare la mobilità per tradurre in azione la progettualità individuale e la disposizione a pianificare il futuro.

Asse matematico: sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) anche per sviluppare strategie atte ad analizzare più efficacemente i dati del reale; interagire in modo adeguato nei contesti sociali e lavorativi, anche per migliorare il livello culturale personale e per accedere a nuove modalità di conoscenza e, quindi, a nuovi saperi; applicare, anche mediante l'utilizzo di sussidi appropriati, i principi e i processi propri della matematica; seguire e vagliare le concatenazioni degli argomenti; cogliere le prove di certezza e validità e orientarsi nel panorama della ricerca scientifica e tecnologica; leggere, interpretare e organizzare in modo personale i molteplici dati attinenti ai diversi settori della vita sociale ed economica, applicando le regole proprie di un settore della matematica (la statistica) ampiamente utilizzato nella comunicazione quotidiana e dai diversi media.

Asse scientifico-tecnologico: usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che



siano basate su fatti comprovati; applicare le conoscenze in campo tecnologico e la relativa metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani; comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e accrescere la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; acquisire atteggiamenti, metodi e tecniche indispensabili alla modellizzazione ed alla comprensione della realtà intesa nel suo significato più lato di molteplicità, complessità, trasformabilità; adottare strategie di indagine, procedure sperimentali e linguaggi specifici anche al fine di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

L'adulto al termine dei percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana è in grado di:

Livello A1: comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Livello A2: comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

I risultati di apprendimento sono declinati, per ciascun livello di alfabetizzazione, in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite a ciascuno dei seguenti ambiti: Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale. Per il livello A1 le conoscenze dell'Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale sono comuni in quanto pertinenti a tutti i rispettivi risultati di apprendimento e riguardano specialmente se stessi, la famiglia, l'ambiente ed i bisogni immediati. Per il livello A2 le conoscenze dell'Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale sono comuni in quanto pertinenti a tutti i rispettivi risultati di apprendimento e riguardano specialmente i contesti di vita sociale, culturale e lavorativa.

In allegato un modello di attestazione rilasciato al termine del percorso di raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana pari ai livelli A2 del QCER.



## Allegati:

modello attestato A2.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

**Tempo scuola della scuola: CPIA PARMA PRMM07500A (ISTITUTO PRINCIPALE)**

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

**Tempo scuola della scuola: ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA PRMM700014**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica come previsto dalla legge 92/2019, avviene nell'ambito delle 33 ore curricolari.

Il nuovo curriculum di Educazione Civica, come previsto dal D.M. 183/2024 e indicato dalla Nota MIM 1529/2025, si inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che nel contesto adulti deve essere progettato in modo flessibile, inclusivo e coerente con le necessità di studenti con percorsi e background molto diversi. L'obiettivo è formare cittadini adulti consapevoli, attivi e integrati, capaci di partecipare responsabilmente alla vita sociale, culturale, economica e civica del territorio, utilizzando anche l'italiano in modo funzionale.

Le UDA riguardano i seguenti nuclei tematici

Diritti, doveri e Costituzione / Cittadinanza attiva



- Studio della Costituzione (diritti e doveri) adattato al contesto adulto e multiculturale.
- Regole di convivenza civile, legalità, rispetto, inclusione, solidarietà.
- Conoscenza dei servizi del territorio (servizi pubblici, istituzioni locali) e modalità di accesso
- Educazione stradale

#### Educazione alla salute e al benessere psicofisico

- corretti stili di vita e norme igieniche
- contrasto alle dipendenze e ai comportamenti a rischio
- Conoscenza e uso consapevole e autonomo dei servizi sanitari

#### Educazione finanziaria, Sostenibilità ambiente, legalità sociale

- Educazione finanziaria
- Temi ambientali: tutela dell'ambiente, gestione rifiuti, rispetto del territorio.
- Legalità, contrasto alle discriminazioni, promozione di convivenza civile e giustizia sociale.

#### Educazione interculturale e inclusione

- Valorizzazione della diversità culturale, dialogo interculturale, accoglienza.
- Strutturazione di percorsi inclusivi, rispetto delle differenze, promozione del senso di comunità.

#### Cittadinanza digitale

- Uso consapevole delle tecnologie, alfabetizzazione digitale, navigazione sicura.
- Strumenti digitali per informazioni, comunicazioni, servizi: moduli online, e-mail, accesso ai servizi digitali.

#### Competenze trasversali e orientamento civico-professionale

- Competenze utili per la vita adulta e l'inserimento nella società: lavoro, risorse personali, cittadinanza attiva, partecipazione sociale.



- Abilità di collaborazione, partecipazione comunitaria, capacità critica, problem solving, coinvolgimento attivo.

## **Allegati:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## Curricolo di Istituto

### CPIA PARMA

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è progettato per garantire una formazione coerente con le esigenze del territorio e per il raggiungimento delle competenze trasversali utili per l'inserimento o il reinserimento degli adulti e giovani adulti nel mondo del lavoro. Vengono valorizzate l'innovazione didattica, l'uso di tecnologie digitali, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e la sostenibilità ambientale. Il Patto Formativo Individualizzato tiene conto dell'obiettivo del successo scolastico degli studenti attraverso una personalizzazione attuata tramite attività di recupero, potenziamento, orientamento, percorsi di garanzia delle competenze, apertura e collaborazione con il contesto produttivo e sociale del territorio. Attraverso i dipartimenti disciplinari, il collegio realizza la progettazione curricolare e le azioni didattiche.

#### PROGETTAZIONE PER UDA

I curricula sono progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza. Le UDA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

#### STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del Patto Formativo Individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Il Patto Formativo Individuale viene elaborato dalla Commissione per il riconoscimento crediti. La fruizione a distanza, una delle principali innovazioni, costituisce una modalità di erogazione delle UDA. L'adulto può fruire a distanza una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del



periodo didattico.

La quota di autonomia-flessibilità permette di sviluppare UdA, talvolta anche come attività di recupero e/o potenziamento con il curricolo di istituto e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento. Con la quota di autonomia si fornisce risposta in modo flessibile ai bisogni degli studenti (ad. es. lavoratori turnisti) e alle esigenze del contesto territoriale provinciale.

## LA VALUTAZIONE

La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze e l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni). Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione.

La competenza nella valutazione delle UdA è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).



## **Allegato:**

CURRICOLO CIA DI PARMA.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola secondaria di I grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

## **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### **Compiti di realtà**

- Trovare le informazioni sul sito del Comune (orari, servizi).
- Simulare un colloquio allo sportello (CUP, anagrafe, biblioteca).
- Compilare un modulo di richiesta appuntamento.
- Percorso "Casa-CPIA" su mappa reale con indicazioni semplici, role-play: chiedere indicazioni stradali, prendere il bus, attraversare correttamente.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sono previste lezioni interattive con l'Unità di strada e con la Polizia Municipale per affrontare le seguenti tematiche:

- Doveri fondamentali (rispetto delle regole, pagamento dei servizi, convivenza).
- Alcuni servizi essenziali del territorio (Comune, Scuola, Sanità, Forze dell'ordine).
- Regole fondamentali della circolazione, comportamenti sicuri in strada, significato dei principali segnali stradali.

La finalità di questi incontri è garantire il diritto di cittadinanza attiva agli adulti, collaborare con il territorio e offrire momenti di orientamento sul territorio stesso.

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze



### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le seguenti:

- Illustrazione, con il supporto dei video realizzati da una docente del Cpia, dell'anatomia e fisiologia del corpo umano; gestione corretta del proprio corpo;
- lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni;
- attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

I temi "educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015" trovano una naturale connessione con le conoscenze e abilità descrittive delle competenze n.19 e n.21 dell'Asse scientifico-tecnologico.

Vengono affrontate le seguenti tematiche:

- le componenti biotiche e abiotiche dei vari ambienti;
- conoscere le problematiche dell'inquinamento;
- le varie fonti di inquinamento;
- i sistemi di smaltimento e di riciclaggio dei rifiuti;
- gli effetti causati dall'azione dell'uomo sull'ambiente. Educare al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- le problematiche legate alla tutela dell'ambiente e promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente causato dall'uomo.

Attività previste:

- Organizzare la raccolta differenziata in classe.
- Leggere e comprendere i cartelli del riciclo del Comune.



- Produrre un semplice poster digitale "Nel mio quartiere si deve..."

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Il CPIA propone dei moduli di Educazione finanziaria per favorire l'inclusione e l'autonomia economica utilizzando video e presentazioni per spiegare i contenuti con un lessico molto semplice. I contenuti che verranno esplicitati nel dettaglio sono i seguenti:

1. Introduzione al denaro e al sistema bancario;
2. Bilancio familiare e gestione del denaro;
3. Uso responsabile del credito;
4. Tasse e lavoro;
5. Servizi digitali e sicurezza;
6. Diritto e protezione del consumatore.

Attività previste:

- Progettazione excel gestione entrate e uscite

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate sono:

- gli strumenti digitali per lo studio e il lavoro;
- l'uso di Google Workspace o strumenti equivalenti;
- il ruolo del digitale nel contesto lavorativo.

Le attività previste sono:

- produzione di un breve testo o scheda personale;
- redazione guidata del C.V
- invia di una candidature simulata.

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate sono:

- i principali dispositivi digitali: smartphone, tablet, computer;
- le funzioni di base per l'utilizzo;
- il lessico digitale essenziale ( app, icona, link, file, account )
- la differenza tra internet, browser, sito web;

Le attività previste sono:

- navigazione guidata su una homepage semplificata;
- scrittura di brevi testi (nome, indirizzo, email);
- esercizi guidati sulle principali funzioni.

**Traguardo 3**



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- quali sono i comportamenti corretti e sicuri in rete
- i principali rischi online (truffe, messaggi falsi, link sospetti).
- il significato di password, privacy, dati personali.

Le attività previste sono:- Discussione su comportamenti corretti online - Riconoscimento di truffe telematiche.

- Simulazione di scelta di password sicure.

### Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

|            |   |
|------------|---|
| Classe I   | ✓ |
| Classe II  | ✓ |
| Classe III | ✓ |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale del CPIA definisce un percorso formativo unitario e coerente, strutturato per competenze, che collega i diversi livelli dei percorsi AALI con il primo periodo, primo livello e le diverse tipologie di apprendimento (formale, non formale) all'interno del Patto Formativo Individuale. Garantisce la continuità didattica e il raccordo tra le competenze di base, il profilo dello studente e la cittadinanza attiva. Il curricolo verticale ha come finalità a creare un percorso coerente e personalizzato (PFI), facilitando il passaggio e la continuità tra i percorsi di istruzione degli adulti, inclusa l'educazione civica e le competenze chiave. Si basa su traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, valutazione e certificazione, adattandosi alle esigenze specifiche degli adulti e valorizzando le loro esperienze pregresse.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa CPIA per le competenze trasversali si basa su percorsi personalizzati e laboratoriali, orientati alla cittadinanza attiva, all'impiegabilità e all'apprendimento



permanente (adulti e minori maggiori di 16 anni). Il focus è incentrato su comunicazione, pensiero critico, digitale, problem solving e imprenditorialità, con didattica basata su progetti e accordi territoriali.

La formazione mira a sviluppare le seguenti competenze chiave europee (raccomandazione 2018) tramite metodologie attive:

- competenza Personale, Sociale e "Imparare a Imparare": con laboratori di metacognizione, gestione dello stress e consapevolezza di sé;
- competenza in Materia di Cittadinanza: percorsi e curricolo di educazione civica, inclusione, diritti e doveri;
- competenza Imprenditoriale: si tende alla promozione dello spirito di iniziativa, attraverso problem solving, pianificazione progetti, assunzione di responsabilità;
- competenza Digitale e Multilinguistica: viene sviluppato un uso consapevole delle tecnologie e competenze linguistiche per il contesto sociale/lavorativo;

Si utilizzano strumenti e procedure quali:

- didattica Laboratoriale: attraverso attività pratiche e progettazione per sviluppare autonomia;
- percorsi di Garanzia delle Competenze: si attuano interventi specifici per consolidare le competenze base e trasversali;
- accordi territoriali: attraverso collaborazioni con Enti Locali, associazioni e imprese per stage o progetti esperienziali;
- orientamento Permanente: attraverso accoglienza, ascolto e guida alle scelte formative/professionali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo per competenze si basa sulle competenze chiave europee (raccomandazione 2018), finalizzate all'apprendimento permanente, inclusione sociale e occupabilità.



L'insegnamento è strutturato su Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinari, con il focus su alfabetizzazione, competenze digitali, sociali, civiche e di cittadinanza.

Le Competenze Chiave Europee nei CPIA:

- Competenza alfabetica funzionale: capacità di interpretare e comunicare in modo appropriato.
- Competenza multilinguistica: padronanza delle lingue, inclusa la lingua italiana per stranieri (L2);
- Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM): uso del pensiero matematico e scientifico per comprendere il mondo;
- Competenza digitale: uso sicuro e critico delle tecnologie;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Gestione del proprio apprendimento, sviluppo del potenziale;
- Competenza in materia di cittadinanza: agire come cittadini responsabili e partecipazione attiva;
- Competenza imprenditoriale: spirito di iniziativa, creatività e gestione delle risorse;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Comprensione e valorizzazione delle espressioni artistiche e culturali.

Struttura del Curricolo del CPIA:

- UDA (Unità di Apprendimento): Sono il nucleo del percorso educativo, concepite come insiemi autonomi di conoscenze e abilità;
- Personalizzazione: i percorsi sono flessibili per adattarsi ai bisogni dei giovani adulti;
- certificazione: Il DM 14/2024 definisce i modelli per la certificazione delle competenze acquisite;
- Cittadinanza: include la valorizzazione delle esperienze di vita degli studenti.



Il curricolo valorizza l'apprendimento formale, non formale e informale per garantire resilienza e capacità di adattamento.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia è utilizzabile fino al 20% del monte ore complessivo dei percorsi per potenziare gli insegnamenti, introdurre nuove attività, e personalizzare i percorsi formativi (PFI). Viene definita nel rispetto dell'organico assegnato, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento del primo livello e le direttive regionali per:

- Potenziare l'offerta formativa, consentendo ad esempio l'insegnamento di competenze chiave, la personalizzazione del percorso (PFI) e la flessibilità organizzativa;
- Ridurre il monte ore del curricolo fino al 20%, quota che può essere destinata a diverse attività educative;
- Utilizzo deve avvenire nei limiti del contingente di organico assegnato annualmente;
- Insegnamento in FAD (Formazione a Distanza) in misura, di regola, non superiore al 20%.

Il regolamento (DPR 263/2012) permette la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico, integrando competenze e conoscenze per il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

La progettazione si basa su Unità di Apprendimento (UdA) che valorizzano l'autonomia didattica e organizzativa.

**Allegato:**



FLESSIBILITA'.pdf

## Approfondimento

Il curricolo di istituto del CPIA viene progettato per fornire un'offerta formativa di qualità a sostegno della formazione continua e dell'apprendimento permanente. Accanto alle attività didattiche vengono proposti corsi pratici, simulazione di esami ed attraverso questi strumenti gli insegnanti possono affrontare il tema dell'orientamento e fornire utili informazioni sul percorso futuro del singolo studente. Vengono proposte esperienze in continuità verticale, prettamente correlate al curricolo trasversale di educazione civica ed alla cittadinanza digitale, grazie all'uso delle tecnologie digitali.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: CPIA PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Attività n° 1: ORIZZONTI INTERNAZIONALI

Il Cpia di Parma rappresenta un pilastro strategico per l'apprendimento permanente, con un'attenzione particolare all'integrazione dei cittadini stranieri.

Per potenziare la propria dimensione europea e globale, l'istituto ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione focalizzato sui seguenti punti:

- Recentemente è stato avviato un progetto di partenariato con istituzioni educative estere e altri CPIA. L'obiettivo è lo scambio di metodologie didattiche d'eccellenza e la condivisione di risorse innovative.

- Oltre ai percorsi istituzionali, vengono istituiti corsi di lingue straniere come strumento essenziale per il dialogo interculturale e l'inclusione sociale.

- Il CPIA sviluppa iniziative mirate a favorire il confronto tra studenti di diverse nazionalità, trasformando la multiculturalità in una risorsa educativa comune.

- È previsto un piano di formazione specifica per docenti e personale amministrativo, volto ad acquisire competenze avanzate nella gestione di contesti internazionali e nell'insegnamento in contesti multiculturali.

- L'istituto punta alla partecipazione attiva in conferenze e workshop di carattere internazionale. Questi eventi permettono il confronto diretto con esperti di tutto il mondo



sui temi dell'integrazione e dell'istruzione permanente.

- Il CPIA è impegnato nell'adesione a progetti di ricerca europei e internazionali. L'obiettivo è contribuire attivamente all'evoluzione delle metodologie educative per gli adulti, portando innovazione nel settore.
- Vengono sviluppati programmi didattici mirati a connettere le competenze degli studenti con le richieste del mercato del lavoro, sia locale che internazionale, preparando le persone a operare con successo in contesti economici globalizzati.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ABBRACCIAMO IL MONDO

### Approfondimento:

Nello specifico, tra le altre attività, il CPIA di Parma ha attivamente partecipato al progetto "Welcome International Talent" promosso dal Comune di Parma in collaborazione con altri comuni europei.

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo integrato e sostenibile delle città europee. Il progetto "Welcome International Talent" vuole diffondere le buone pratiche sviluppate dalla città di Groningen (il lead partner del progetto) nell'ambito dell'attrazione e dell'integrazione nella propria comunità dei cittadini di diverse nazionalità dotati di alte competenze (high skilled migrants) giunti in città per studiare o lavorare sia nella locale università, che nel tessuto economico cittadino.

Le città partecipanti sono: Parma, Magdeburg (Germania), Zlin (Repubblica Ceca), Bielsko-Biala (Polonia) e Leuven (Belgio); lavoreranno insieme con l'obiettivo di apprendere la strategia vincente adottata da Groningen e, adattandola al proprio specifico contesto, sviluppare una serie di iniziative che consentano di migliorare le proprie politiche di attrazione e integrazione degli high skilled migrants a sostegno dello sviluppo e della competitività dell'economia locale.

Oltre al CPIA di Parma fanno parte del progetto: la scuola internazionale di cucina ALMA, il Conservatorio di Parma, l'European Food Safety Authority, il Liceo Attilio Bertolucci, il Liceo Guglielmo Marconi, le società sportive Parma Calcio 1913 e Zebre Rugby, l'associazione Parma Io ci sto!, la Scuola per l'Europa, la Fondazione Teatro Regio, l'Unione Parmense degli Industriali e l'Università degli Studi di Parma.

Inoltre partecipano al progetto anche le aziende Barilla, Caffèina, Chiesi Farmaceutici, Dallara e Davines.



## ○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI

La nostra scuola assegna particolare importanza alle certificazioni linguistiche, considerate non solo un forte stimolo motivazionale per gli studenti adulti e giovani adulti, ma anche un elemento ormai imprescindibile per il curriculum personale, sia in ambito scolastico sia nel mondo del lavoro. La lingua inglese rappresenta la priorità, e a tal fine vengono realizzati percorsi dedicati al conseguimento delle certificazioni KET (A2), PET (B1), FCE (B2), CAE (C1) e CPE (C2) rivolti sia agli studenti sia ai docenti.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ABBRACCIAMO IL MONDO



## Dettaglio plesso: CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE (PLESSO)

---

### CENTRO TERRITORIALE

---

#### ○ Attività n° 1: LA CINA PIU' VICINA

L'accordo prevede l'apertura di frontiere che superano l'Europa, un'opportunità importante per studenti e docenti che potranno confrontarsi attraverso la collaborazione tra scuole delle città con una realtà dinamica travolgente come quella di Wenzhou. In questa prospettiva si inserisce il progetto di collaborazione Cpia- Giordani, finalizzato a rafforzare il legame tra scuola, territorio e comunità. L'obiettivo condiviso è l'attivazione di corsi in lingua cinese per studenti e cittadini italiani e di corsi in lingua italiana rivolti a studenti, adulti di origine cinese, valorizzando un ruolo della scuola come presidio culturale e luogo di incontro. Tali percorsi saranno aperti a tutti gli adulti e si pongono come attività propedeutiche a uno sviluppo più ampio dell'offerta formativa del Cpia, ancora una volta confermando la cooperazione internazionale in ambito scolastico, quale strumento concreto di crescita culturale, professionale e umana.

Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Scambi culturali extra Europa

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Dettaglio plesso: STATALE CARCERARIA (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Attività n° 1: EDUCAZIONE DEGLI ADULTI IN CONTESTI DETENTIVI- UNO SGUARDO EUROPEO

Nell'ambito del Programma Erasmus+ KA122-ADU, il CPIA di Parma ha avviato un percorso di cooperazione internazionale con il CEPER "Nelson Mandela", centro educativo situato all'interno della prigione di Archidona (Málaga II). Il progetto prevede una prima fase di accoglienza a Parma del dirigente e dei docenti del CEPER, seguita da una possibile visita di ritorno del personale del CPIA presso il centro educativo spagnolo, azioni che troveranno l'espressione finale con la creazione di una comunità di pratiche virtuale che lavorerà per la realizzazione e la prosecuzione del progetto stesso.



L'iniziativa nasce appunto dall'esigenza condivisa di sviluppare una comunità di pratiche transnazionale capace di innovare la didattica per adulti in contesti detentivi, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di:

- cittadinanza attiva
- imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale
- inclusione e partecipazione sociale

Tra gli obiettivi generali del progetto si possono indicare:

- rafforzare i processi di internazionalizzazione del CPIA attraverso scambi professionali e culturali;
- promuovere una visione europea dell'educazione degli adulti in carcere.
- sviluppare pratiche didattiche innovative e inclusive.

Entrando invece negli aspetti più specifici, il progetto si propone di:

- confrontare modelli pedagogici e strategie educative adottate nei due Paesi;
- migliorare le competenze professionali dei docenti coinvolti;
- favorire la partecipazione attiva degli studenti detenuti come cittadini consapevoli;
- stimolare la creatività, l'espressione culturale e la capacità di progettare percorsi di vita e lavoro;
- costruire reti di apprendimento permanenti tra istituzioni educative europee.

Il dettaglio delle attività viene descritto nell'approfondimento.

Tra i risultati attesi occorre mettere in evidenza:

- rafforzamento delle competenze professionali dei docenti.
- adozione di nuove metodologie didattiche inclusive e partecipative;
- maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti detenuti,



- incremento delle competenze di cittadinanza attiva e imprenditorialità;
- creazione di una rete europea di educatori impegnati nell'educazione degli adulti in carcere.
- produzione di materiali, linee guida e strumenti condivisi.
- miglioramento della qualità dell'offerta formativa rivolta agli adulti in situazione di fragilità;
- sviluppo di una cultura scolastica orientata alla cooperazione europea e alla condivisione di buone pratiche.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

## Approfondimento:

Nello specifico, le attività prevedono:

Laboratorio con i docenti del CEPER

Temi affrontati:

- pedagogia dell'educazione degli adulti in carcere;
- strategie didattiche inclusive;
- sviluppo dell'imprenditorialità e del pensiero progettuale;
- educazione alla cittadinanza attiva;
- gestione della classe in contesti detentivi;
- promozione del benessere e della motivazione allo studio.

Finalità dell'attività: creare uno spazio di confronto professionale tra docenti italiani e spagnoli, condividendo metodologie, strumenti e buone pratiche utili a migliorare la qualità dell'offerta formativa rivolta agli studenti detenuti.

Tavola rotonda e dibattito con i rappresentanti degli studenti

Temi di discussione:

- vita scolastica all'interno del carcere;
- profilo e bisogni formativi degli studenti adulti;
- progetti realizzati e loro impatto



- espressione culturale e creatività;
- promozione dell'empatia e della consapevolezza sociale;
- cittadinanza attiva e responsabilità personale;
- gestione delle emozioni e controllo dell'impulsività.

Finalità dell'attività: dare voce agli studenti, valorizzare le loro esperienze e favorire un dialogo interculturale che contribuisca alla crescita personale e alla costruzione di un'identità civica consapevole.

Valutazione, proposte di miglioramento e prospettive future

Contenuti:

- analisi dei risultati raggiunti
- individuazione di criticità e possibili soluzioni
- definizione di nuove azioni di cooperazione
- progettazione di reti di apprendimento tra CPIA e CEPER
- ipotesi di mobilità future e scambi professionali continuativi

Finalità dell'attività: Garantire la sostenibilità del progetto e consolidare una collaborazione stabile che possa generare innovazione didattica nel lungo periodo.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### CPIA PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: LA NOSTRA VOCE AL CPIA

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Sono previste attività laboratoriali per scoprire il podcasting come strumento per dare importanza alla parola e quindi alla comunicazione. Durante gli incontri gli studenti dovranno raccontare e scrivere una loro esperienza per poi creare il podcast.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper utilizzare le tecnologie in modo critico e creativo;



- Sviluppare creatività e curiosità;
- Conoscere ed utilizzare applicazioni per lo studio e per il lavoro.

## ○ Azione n° 2: SVILUPPIAMO LE COMPETENZE DIGITALI

Realizzazione di moduli didattici per colmare il divario digitale, essenziali per studenti stranieri o in situazioni di svantaggio. E' importante creare attività laboratoriali che forniscano agli adulti l'utilità immediata di ciò che imparano per la loro vita lavorativa o quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Finalità del percorso è sviluppare competenze digitali essenziali , utili per:

- comunicare,
- informarsi,
- accedere ai servizi pubblici e scolastici,
- tutelare la propria sicurezza e privacy,



- favorire autonomia, partecipazione e inclusione.

## ○ **Azione n° 3: COSTRUIAMO UN CURRICULUM**

A seguito di un'apposita formazione con UNICEF dei docenti del CPIA, la scuola ha pensato di utilizzare l'applicazione UNICEF FunDoo, il life coach digitale studiato per potenziare le competenze trasversali dei giovani migranti e rifugiati in Italia. FunDoo è stato adattato per supportare ragazze e ragazzi migranti e rifugiati nello sviluppo di competenze chiave per l'integrazione sociale e lavorativa nel paese ospitante. FunDoo può essere considerato come un vero e proprio life coach digitale e si avvale di una chatbot interattiva integrata nella piattaforma gratuita e anonima dell'UNICEF, U-Report On The Move, accessibile tramite WhatsApp, Telegram e Messenger. I contenuti disponibili su FunDoo riguardano la scoperta e la conoscenza del CV, inclusa la possibilità di compilare e scaricare comodamente il proprio CV sul telefono, e la preparazione a un colloquio di lavoro, per imparare a presentarsi, a rispondere alle domande e a porle.

FunDoo adotta una pedagogia basata su metodologie già in uso presso il CPIA, e in particolare sul learning by doing, sfruttando la gamification per sviluppare competenze in modo divertente ed educativo. Gli studenti ricevono certificati, badge e punteggi per mantenere la motivazione a completare le attività e applicare ciò che hanno appreso nella vita reale. Le attività da completare sono brevi percorsi guidati (20-30 minuti) che combinano quiz, esempi pratici, emoji e consigli concreti.

FunDoo è un'applicazione pensata in particolare per i minorenni stranieri non accompagnati e per i giovani migranti e rifugiati, ma rappresenta una risorsa utile per qualsiasi studente del CPIA di Parma che si sta preparando al passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Utilizzare in autonomia applicazioni digitali per la gestione di informazioni personali e professionali.

Navigare e interagire con chatbot e piattaforme digitali per svolgere attività guidate.

Compilare, salvare e scaricare documenti digitali (es. CV) in formati standard.

Applicare principi di sicurezza digitale e consapevolezza nell'uso di piattaforme online anonime e protette.

## Dettaglio plesso: CPIA PARMA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: LA NOSTRA VOCE AL CPIA**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei cicli scolastici, di attività, metodologie



e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Sono previste attività laboratoriali per scoprire il podcasting come strumento per dare importanza alla parola e quindi alla comunicazione. Durante gli incontri gli studenti dovranno raccontare e scrivere una loro esperienza per poi creare il podcast.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper utilizzare le tecnologie in modo critico e creativo;
- Sviluppare creatività e curiosità;
- Conoscere ed utilizzare applicazioni per lo studio e per il lavoro.

### ○ **Azione n° 2: SVILUPPIAMO LE COMPETENZE DIGITALI**

Realizzazione di moduli didattici per colmare il divario digitale, essenziali per studenti stranieri o in situazioni di svantaggio. E' importante creare attività laboratoriali che forniscano agli adulti l'utilità immediata di ciò che imparano per la loro vita lavorativa o quotidiana.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Finalità del percorso è sviluppare competenze digitali essenziali , utili per:

- comunicare,
- informarsi,
- accedere ai servizi pubblici e scolastici,
- tutelare la propria sicurezza e privacy,
- favorire autonomia, partecipazione e inclusione.

### ○ **Azione n° 3: COSTRUIAMO UN CURRICULUM**

A seguito di un'apposita formazione con UNICEF dei docenti del CPIA, la scuola ha pensato di utilizzare l'applicazione UNICEF FunDoo, il life coach digitale studiato per potenziare le competenze trasversali dei giovani migranti e rifugiati in Italia. FunDoo è stato adattato per supportare ragazze e ragazzi migranti e rifugiati nello sviluppo di competenze chiave per l'integrazione sociale e lavorativa nel paese ospitante. FunDoo può essere considerato come un vero e proprio life coach digitale e si avvale di una chatbot interattiva integrata nella piattaforma gratuita e anonima dell'UNICEF, U-Report On The Move, accessibile tramite WhatsApp, Telegram e Messenger. I contenuti disponibili su FunDoo riguardano la scoperta e la conoscenza del CV, inclusa la possibilità di compilare e scaricare comodamente il proprio CV sul telefono, e la preparazione a un colloquio di lavoro, per imparare a presentarsi, a rispondere alle domande e a porle.



FunDoo adotta una pedagogia basata su metodologie già in uso presso il CPIA, e in particolare sul learning by doing, sfruttando la gamification per sviluppare competenze in modo divertente ed educativo. Gli studenti ricevono certificati, badge e punteggi per mantenere la motivazione a completare le attività e applicare ciò che hanno appreso nella vita reale. Le attività da completare sono brevi percorsi guidati (20-30 minuti) che combinano quiz, esempi pratici, emoji e consigli concreti.

FunDoo è un'applicazione pensata in particolare per i minorenni stranieri non accompagnati e per i giovani migranti e rifugiati, ma rappresenta una risorsa utile per qualsiasi studente del CPIA di Parma che si sta preparando al passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Utilizzare in autonomia applicazioni digitali per la gestione di informazioni personali e professionali.

Navigare e interagire con chatbot e piattaforme digitali per svolgere attività guidate.

Compilare, salvare e scaricare documenti digitali (es. CV) in formati standard.

Applicare principi di sicurezza digitale e consapevolezza nell'uso di piattaforme online anonime e protette.



## Moduli di orientamento formativo

### CPIA PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE**

Il modulo di orientamento è un'attività educativa che ha l'obiettivo di guidare gli studenti nella scelta del percorso dopo aver conseguito la licenza media, aiutandoli a riflettere su interessi, abilità, e aspirazioni future. Questo modulo è spesso organizzato in collaborazione con gli enti di formazione presenti sul territorio, con le agenzie formative o del lavoro e con i referenti delle scuole serale. I colloqui di orientamento hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento agli studenti riguardo al loro percorso scolastico. Sono momenti importanti per esplorare i bisogni individuali e aiutare gli studenti a comprendere le proprie inclinazioni, emozioni e obiettivi. Durante il colloquio, viene anche fornita una panoramica sull'offerta formativa del territorio, aiutando gli studenti a scegliere il percorso più adatto in base ai propri interessi e desideri. Il colloquio è personalizzato in base alla situazione specifica di ciascun studente, con diversi gradi di approfondimento a seconda delle esigenze. In questo modo, gli studenti possono fare una scelta più consapevole per il loro futuro scolastico e professionale.

Agli studenti vengono dati :

- Informazioni sui vari tipi di scuole superiori serali che offrono un percorso di istruzione secondaria di secondo grado per chi, per vari motivi, non ha potuto frequentare la scuola durante il giorno, per adulti che desiderano completare gli studi o per studenti che



vogliono conseguire un diploma, magari mentre lavorano o si prendono cura della famiglia.

- Informazioni sui corsi professionali per studenti minorenni proposti dagli enti di formazione
- Informazioni sui percorsi professionali e lavorativi per maggiorenni proposti dalle agenzie presenti sul territorio di Parma e provincia.

## **Allegato:**

MODULO ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE.pdf

## **Numero di ore complessive**

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20                 | 10                      | 30     |

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

· Informativa attraverso incontri di vista alle scuole ed agli enti; incontri specifici e colloqui personalizzati.

**Dettaglio plesso: CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE**

---



## CENTRO TERRITORIALE

---

### ○ **Modulo n° 1: ORIENTIAMOCI**

Il progetto è rivolto agli studenti dei percorsi AAL e si pone l'obiettivo di aiutarli a comprendere i loro desideri e le loro aspettative nei confronti della scuola. Nello specifico si offre allo studente che ne ha le competenze, la possibilità di proseguire gli studi all'interno del CPIA presentando l'offerta formativa che conduce al conseguimento del diploma di licenza media.

Il modulo è suddiviso in:

- 5 ore extracurricolari in cui viene presentato il corso di primo periodo, primo livello e vengono illustrate le possibilità lavorative offerte dal diploma di licenza media (ad esempio il fatto che è obbligatorio per il diploma di OSS). Lo studente interessato assiste poi a due lezioni del percorso di primo periodo, primo livello.
- Seguono poi 20 ore curricolari in cui sviluppare un percorso legato alle competenze linguistico-comunicative per apprendere a:
  - A) saper argomentare oralmente in maniera efficace e comunicativa per esporre argomenti di studio più complessi rispetto alla comunicazione quotidiana: 10 ore
  - B) leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; 5 ore
  - C) produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti di studio: 5 ore

Il modulo si conclude con ulteriore 5 ore extracurricolari dove lo studenti viene sottoposto ai test di ingresso al percorso di primo periodo, primo livello (test di lingua italiana, lingua straniera, matematica e scienze).



## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 20                 | 10                      | 30     |

### ○ Modulo n° 2: SPORTELLO ORIENTAMENTO

Dall'anno scolastico 2023/24 è attivo uno sportello di orientamento programmato a cadenza settimanale per favorire lo sviluppo di ulteriori percorsi, anche nel mondo del lavoro, destinati ad adulti e giovani adulti.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 10                 | 90                      | 100    |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Informativa attraverso incontri specifici e colloqui personalizzati.



## Dettaglio plesso: ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ○ **Modulo n° 1: PROGETTO "OLTRE"**

All'interno degli istituti penitenziari vengono organizzati momenti dedicati all'orientamento per il passaggio dai percorsi AAL ai percorsi del primo livello primo periodo, primo livello secondo periodo e con le istituzioni di secondo grado presenti.

#### **Numero di ore complessive**

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 15                 | 15                      | 30     |

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

· Informativa attraverso incontri di vista alle scuole ed agli enti; incontri specifici e colloqui personalizzati.



## Attività di FAD

I curricula sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza. Le UDA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La fruizione a distanza, una delle principali innovazioni, costituisce una modalità di erogazione delle UDA. L'adulto può fruire a distanza una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico, permettendo così di ridurre gli spostamenti da zone disagiate dal punto di vista dei trasporti, la flessibilità oraria, la riduzione del cartaceo, l'ampliamento dei canali comunicativi, il maggior coinvolgimento dell'utenza, la personalizzazione del percorso. L'accertamento dell'acquisizione delle competenze acquisite con la fruizione a distanza da parte dei corsisti avviene comunque in aula.

### Allegati:

FAD.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LAVORO SICURO, DIRITTI COMUNI

Questo percorso di educazione civica e orientamento al lavoro per studenti stranieri nasce dalla collaborazione tra il CPIA e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro per rispondere alle esigenze degli studenti stranieri con vari livelli di competenze linguistiche L2. L'obiettivo principale è fornire le competenze minime per muoversi nel mercato del lavoro italiano in modo consapevole. Gli studenti stranieri con limitate competenze linguistiche rappresentano una fascia di popolazione ad alto rischio di vulnerabilità. Spesso percepiscono le istituzioni come enti punitivi e non come alleati. Il progetto mira a ribaltare questa percezione, presentando l'Ispettorato del Lavoro come il garante della loro dignità e sicurezza.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze di base**

##### **Priorità**

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di



alfabetizzazione linguistica.

## Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

## Risultati attesi

Al termine del percorso, lo studente non sarà solo un lavoratore più informato, ma un cittadino più integrato. Il successo del progetto si misura nella capacità dei partecipanti di riconoscere una eventuale situazione di pericolo e di sapere esattamente a quale porta bussare per chiedere aiuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Il progetto si articola in tre aree tematiche fondamentali espresse attraverso un linguaggio testuale semplificato, usando immagini e le parole chiave tradotte in più lingue.

Nella prima parte ci si concentra sulla distinzione tra lavoro regolare e irregolare. Si spiega che il lavoro regolare è basato su un contratto scritto, che garantisce l'assicurazione contro gli infortuni e il versamento dei contributi per la pensione. Al contrario, il lavoro nero non offre alcuna protezione e priva il lavoratore della propria dignità.

La seconda parte tratta dei diritti e dei doveri. Tra i diritti fondamentali vengono evidenziati il salario minimo previsto dai contratti, il diritto al riposo settimanale, le ferie e la copertura in caso di malattia. Tra i doveri, si sottolinea l'importanza del rispetto degli orari, della cura degli strumenti di lavoro e dell'obbligo di indossare i dispositivi di protezione per la propria salute.

La terza parte illustra i soggetti pronti ad aiutare il lavoratore. Viene spiegato il ruolo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, che interviene quando le regole non vengono rispettate. Si



presentano inoltre l'INAIL per la protezione dagli infortuni, l'INPS per la previdenza e i Sindacati o Patronati come punti di consulenza per leggere correttamente la busta paga e presentare domande di supporto.

## ● PROGETTO FAMI 2024/2027

La partecipazione del CPIA di Parma al progetto FAMI FINC3 rappresenta un'importante iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa, con un impatto significativo sui percorsi di integrazione dei cittadini stranieri presenti sul territorio. Il progetto, dedicato alla promozione dell'inclusione sociale e linguistica dei migranti, consente al CPIA di rafforzare il proprio ruolo di riferimento nella formazione degli adulti e nella costruzione di comunità più coese e inclusive. All'interno del progetto, il CPIA svolge un ruolo centrale nella formazione linguistica e civica, offrendo corsi di italiano L2, in particolar modo di livello inferiore all'A1 e superiore all'A2, e percorsi di educazione alla cittadinanza che favoriscono la comunicazione, la partecipazione attiva e la comprensione del contesto culturale italiano. Questi interventi rappresentano un passaggio essenziale per sostenere i migranti nel loro percorso di integrazione e per facilitare l'accesso ai servizi, al lavoro e alla vita sociale. La partecipazione al progetto permette inoltre di rafforzare le reti territoriali di supporto, grazie alla collaborazione con istituzioni, enti locali e organizzazioni del terzo settore. Questa sinergia consente di affrontare in modo coordinato le sfide legate all'inclusione e di offrire ai beneficiari un sistema integrato di opportunità e servizi. Un ulteriore elemento di valore riguarda la promozione della diversità culturale e la sensibilizzazione della comunità locale. Attraverso le attività previste dal progetto, il CPIA contribuisce a diffondere una cultura dell'accoglienza e del rispetto reciproco, valorizzando le differenze come risorsa per la crescita collettiva. Il progetto FAMI FINC3 offre anche occasioni per lo sviluppo di competenze linguistiche, sociali e professionali, sostenendo i migranti nella costruzione di percorsi di autonomia personale e lavorativa. Questo approccio integrato favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro e contribuisce a migliorare la qualità della vita dei partecipanti. Infine, la partecipazione al progetto consente al CPIA di monitorare e valutare l'efficacia delle proprie azioni formative, promuovendo un miglioramento continuo delle strategie adottate e garantendo un'offerta sempre più rispondente ai bisogni reali del territorio.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

### Priorità

Migliorare il riconoscimento e la valorizzazione dei crediti in ingresso

### Traguardo

Incrementare almeno del 10% la percentuale di studenti che ottengono un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore, rendendo più efficace e trasparente il processo di accertamento delle competenze in ingresso

---

## ○ Esiti dei percorsi di istruzione

### Priorità

Incrementare il conseguimento della certificazione A2 nei percorsi di alfabetizzazione (AALI)

### Traguardo

Aumentare progressivamente del 10% la percentuale di studenti dei percorsi AALI che conseguono la certificazione di lingua italiana di livello A2 del QCER, riducendo lo scarto rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

---

## ○ Competenze di base

### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

### Traguardo



Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

## Risultati attesi

Innalzare il livello di competenza linguistica degli studenti in relazione ai livelli proposti dal QCER

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO RILP

Il CPIA di Parma partecipa attivamente al progetto RILP – Rete Integrazione Lavoro Parma, un'iniziativa che amplia in modo significativo l'offerta formativa dell'istituto e rafforza il suo ruolo nel promuovere l'inclusione sociale e lavorativa degli adulti del territorio. Il progetto è rivolto ai richiedenti asilo accolti nei CAS, che presentano difficoltà linguistiche, culturali o sociali, con l'obiettivo di accompagnarli verso una maggiore autonomia personale e professionale. La rete coinvolge partner istituzionali e del mondo produttivo che collaborano in modo sinergico per costruire percorsi integrati di apprendimento. Tra questi figurano l'Unione Parmense degli Industriali (UPI), l'ente di formazione CISITA, l'agenzia per il lavoro Unimpiego, e la Cooperativa Biricca, capofila dei CAS della provincia di Parma. La presenza di attori così diversi consente di mettere in relazione formazione, servizi al lavoro e accoglienza, creando un sistema di supporto completo e coordinato. All'interno del progetto, il CPIA svolge un ruolo centrale nella formazione linguistica, offrendo corsi di italiano L2 articolati su più livelli e pensati per sviluppare le competenze necessarie a comunicare efficacemente nei contesti sociali e lavorativi. L'apprendimento della lingua è integrato con attività orientate alla crescita personale e



professionale, così da favorire un percorso di inserimento realmente efficace. Accanto alla formazione linguistica, il progetto prevede percorsi professionalizzanti e opportunità di stage presso aziende del territorio, resi possibili grazie alla collaborazione con i partner industriali e formativi. Queste esperienze permettono ai partecipanti di acquisire competenze tecniche spendibili nel mercato del lavoro e di confrontarsi con contesti professionali reali. Il CPIA contribuisce inoltre alla realizzazione di workshop e seminari tematici, dedicati a temi quali l'integrazione culturale, i diritti dei lavoratori, la gestione delle difficoltà in ambito professionale e la conoscenza dei servizi del territorio. Questi momenti formativi arricchiscono il percorso degli adulti coinvolti, offrendo strumenti utili per affrontare con maggiore consapevolezza le sfide della vita quotidiana e lavorativa. La partecipazione al progetto RILP consente al CPIA di ampliare la propria offerta formativa e di rafforzare il proprio ruolo come punto di riferimento per l'inclusione linguistica, sociale e lavorativa. Attraverso un approccio integrato e collaborativo, il progetto contribuisce a costruire percorsi personalizzati e sostenibili, capaci di valorizzare le competenze degli adulti e di favorire il loro inserimento attivo nella comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

### **Priorità**

Migliorare il riconoscimento e la valorizzazione dei crediti in ingresso

### **Traguardo**

Incrementare almeno del 10% la percentuale di studenti che ottengono un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore, rendendo più efficace e trasparente il processo di accertamento delle competenze in ingresso

---

## ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

### **Priorità**

Incrementare il conseguimento della certificazione A2 nei percorsi di alfabetizzazione (AALI)



## Traguardo

Aumentare progressivamente del 10% la percentuale di studenti dei percorsi AAL che conseguono la certificazione di lingua italiana di livello A2 del QCER, riducendo lo scarto rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

## Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza linguistica e conseguente inserimento nel mondo del lavoro

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

## Approfondimento

Obiettivi principali del progetto RILP:

- apprendimento della lingua italiana (L2) attraverso l'erogazione di corsi di lingua italiana mirati per adulti che non hanno una conoscenza sufficiente della lingua, con particolare attenzione all'italiano per il lavoro e alla comprensione della lingua parlata nelle situazioni quotidiane.
- Sviluppo di competenze professionali: Offrire percorsi di formazione che combinano l'apprendimento linguistico con la formazione su competenze pratiche richieste nel mercato del lavoro locale. Questi corsi sono progettati per favorire l'inserimento lavorativo e l'autonomia economica dei partecipanti.
- Sostegno alla ricerca di lavoro: Il progetto RILP prevede attività che supportano i partecipanti nella ricerca di opportunità professionali, come il miglioramento del curriculum vitae,



simulazioni di colloqui di lavoro, e supporto nella conoscenza dei diritti e doveri dei lavoratori in Italia. Inclusione sociale: creare occasioni di socializzazione e partecipazione civica, riducendo l'isolamento sociale, migliorando la qualità della vita e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità.

-Supporto psicologico e consulenza sociale: Offrire ai partecipanti sostegno nelle difficoltà psicologiche e sociali legate all'immigrazione, alla cultura e all'integrazione, aiutando a superare eventuali barriere emotive o psicologiche

## ● RIZOMA

---

Il progetto Rizoma, di cui il CPIA è partner, è un ecosistema collaborativo territoriale per la transforming education, di fatto è una rete territoriale informale e innovativa che connette scuole, enti pubblici, imprese, terzo settore e comunità in un processo educativo condiviso. Lo scopo è di generare nuove progettualità incentrate su 4 aree tematiche: - Inclusione sociale e digitale; contrasto abbandono scolastico - Innovazione didattica e trasformazioni educative - Riduzione Skill Mismatch e orientamento - Changemaking e il protagonismo giovanile

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze di base**

#### **Priorità**

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

#### **Traguardo**

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze degli adulti di riferimento attraverso strumenti innovativi ed interventi formativi.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
|            | Informatica                  |
|            | Tecnologico                  |

## ● EDUCAZIONE STRADALE

---

Il progetto è rivolto agli studenti del I livello I periodo e si realizza attraverso delle lezioni interattive a cura di agenti della Polizia Municipale del Comando di Parma. Gli Obiettivi formativi e le competenze attese sono: - Sviluppare l'autonomia e la responsabilità personale; - avviare i cittadini a divenire utenti consapevoli e attivi nell'utilizzo degli spazi in cui vivono: la città e le sue strade; renderli consapevoli dei loro comportamenti, togliendoli dalla sfera della casualità per farli approdare a quella dell'intenzionalità; - interiorizzare e poi capire, il perché delle regole di comportamento sulla strada e il motivo per il quale esse sono necessarie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze di base

#### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

#### Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

#### Risultati attesi

La finalità di questi incontri è garantire il diritto di cittadinanza attiva agli adulti, collaborare con il territorio e offrire momenti di orientamento sul territorio stesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LE UNITA' DI STRADA E DROP-IN

---

Il progetto è rivolto agli studenti del I livello I periodo e si realizza attraverso delle lezioni interattive a cura delle Unità di Strada di Parma che svolgono funzioni di prossimità sul territorio, con riferimento a due principali aree di intervento: -informazione, sensibilizzazione e riduzione dei rischi nei contesti del divertimento; -interventi di riduzione del danno rivolti a persone con dipendenza patologica nel contesto di strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze di base

#### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

#### Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

## Risultati attesi

---

Promuovere la conoscenza delle specifiche competenze dell'Unità di Strada, del SerDP e dei Servizi territoriali per agevolarne l'accesso e il contatto da parte di ragazzi e degli adulti. - Promozione della peer education come strumento fondamentale nella prevenzione. - Promozione di una cultura di riduzione dei rischi rispetto all'uso di droghe, alcol e comportamenti sessuali correlati alla trasmissione di patologie. - Implementazione delle conoscenze riguardo alle sostanze stupefacenti e alcol: effetti/rischi. - Prevenzione dei rischi legati all'uso di sostanze legali e illegali e al gioco d'azzardo. - Acquisizione di competenze specifiche relative alla prevenzione, alla riduzione dei rischi. - Promozione del benessere, della salute e di stili di vita sani.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno       |



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● RECUPERO/POTENZIAMENTO

---

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico per alunni del I livello I periodo che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica e nella lingua straniera oggetto d'esame.

Attraverso la formazione di gruppi di livello ed utilizzando principalmente attività di codocenza, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. La prima fase dei corsi sarà volta a chiarire i concetti già trattati durante il primo quadrimestre anche tramite mappe concettuali e successivamente si procederà a proporre esercizi mirati a consolidare le conoscenze acquisite

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze di base

#### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

#### Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

## Risultati attesi

---

recuperare e consolidare le abilità di base nelle discipline in cui lo studente mostra maggiori difficoltà; - costruire le competenze necessarie per accompagnare gli studenti ad un livello adeguato a sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo di studi tenendo in considerazione il loro patto formativo; - innalzare i livelli di competenza linguistica e logico matematica; - migliorare le capacità intuitive e logiche; - innalzare i livelli di autostima; - migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto è rivolto soprattutto all'utenza straniera, con particolare attenzione agli studenti del I livello I periodo. Si organizzano percorsi didattici di cultura agroalimentare, ecologica e del benessere, si affrontano attraverso attività pratiche ed esperienziali i temi del consumo critico, dell'autoproduzione, delle pratiche agricole ambientalmente e socialmente sostenibili e della produzione a km 0, sottolineando l'importanza di consumare prodotti locali a basso impatto ambientale e anche di supportare l'economia del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze di base**

**Priorità**



Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

### Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

### Risultati attesi

Acquisire le competenze in materia di: - Stagionalità e provenienza di frutta e verdura, suggerimenti di dove acquistare e utilizzi. - Autoproduzione nei nostri climi, orto comunitario in agroecologia. - Lettura e interpretazione delle etichette (comprensione della lingua italiana). - Contribuire allo sviluppo culturale, familiare, comunitario e sociale dei cittadini; - Incoraggiare e sostenere l'educazione alla convivenza democratica e alla cittadinanza attiva; - Adottare stili di vita ecologicamente responsabili contro lo spreco di risorse; - Consolidare relazioni con il territorio (associazioni di volontariato).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PERCORSI MODULARI PER IL CITTADINO

Il CPIA nell'ambito dell'offerta formativa offre agli utenti la possibilità di entrare in formazione



attraverso corsi di approfondimento culturale per accrescere il proprio livello di istruzione e formazione rispetto ai nuovi alfabeti linguistici e di dimensione socio-culturale. Offre ancora forme integrative di arricchimento culturale per qualificarsi o riqualificarsi professionalmente. I corsi di lingue straniere europee e extraeuropee sono suddivisi per livelli di conoscenze e organizzati per moduli di due ore settimanali con una durata del percorso formativo da ottobre a maggio. Alla fine dei corsi dopo la somministrazione di un test finale viene rilasciata una certificazione di competenza stabilita secondo i parametri del Framework europeo e il percorso formativo svolto. I corsi proposti per le principali lingue europee vanno da un livello principiante - A 1 - ad un livello avanzato - C 2 secondo quanto stabilito dal Framework. Inoltre si attivano corsi di informatica, di hobbistica e creatività come fotografia, ceramica base e avanzato, taglio e confezione base e avanzato, degustazione vini base e avanzato, storia dell'arte, giardinaggio e potatura, musica e strumento, pittura base e avanzato, macramè base e avanzato, patchwork base e avanzato, creazione gioielli, Yoga, cucina.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze di base

### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

### Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

## Risultati attesi

---

Accrescere il livello di istruzione e formazione rispetto ai nuovi alfabeti di dimensione linguistica e socio-culturale attraverso forme integrative di arricchimento culturale per qualificarsi o riqualificarsi professionalmente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● ORIENTAMENTO

---

Il progetto si propone di far diventare protagonisti gli alunni, sia del percorso di Alfabetizzazione che di Primo Periodo didattico. Lo scopo è quello di dare l'opportunità agli alunni dell'alfabetizzazione di conoscere i percorsi del I Periodo. Per gli alunni di I Periodo, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione orientandoli verso il II Periodo e/o la formazione professionale e orientarli al mondo del lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

#### **Priorità**

Migliorare il riconoscimento e la valorizzazione dei crediti in ingresso

#### **Traguardo**

Incrementare almeno del 10% la percentuale di studenti che ottengono un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore, rendendo più efficace e trasparente il processo di accertamento delle competenze in ingresso

---

### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

#### **Priorità**

Incrementare il conseguimento della certificazione A2 nei percorsi di alfabetizzazione (AALI)

#### **Traguardo**

Aumentare progressivamente del 10% la percentuale di studenti dei percorsi AALI che conseguono la certificazione di lingua italiana di livello A2 del QCER, riducendo lo scarto rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

---

### ○ **Competenze di base**

#### **Priorità**



Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

### Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

### Risultati attesi

Promuovere il successo formativo degli studenti in entrata nel nuovo ciclo di studio; educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● CPIA PARMA: ANDATA E RITORNO

Il progetto ha lo scopo di creare un documentario per raccontare attraverso la voce di studenti e docenti le storie di chi vive per qualche ora alla settimana le aule del Cpia , luoghi di frontiera, porte che mettono in comunicazione mondi diversi da cui si guarda e si sogna un futuro migliore.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità di Parma per i nuovi cittadini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## ● EDUCAZIONE FINANZIARIA IN RETE CON CPIA ER

---

Percorsi didattici per affrontare e sviluppare, in maniera concreta e con un linguaggio semplice e adatto a tutti, le tematiche fondamentali con cui ogni persona si misura nella vita: le caratteristiche delle diverse fonti di reddito, il corretto utilizzo degli strumenti di pagamento, la pianificazione delle proprie finanze, il ricorso giudizioso al credito e gli strumenti di tutela del cliente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze di base

### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

### Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

## Risultati attesi

La finalità di questi incontri è garantire il diritto di cittadinanza attiva agli adulti, collaborare con il territorio e offrire momenti di orientamento sul territorio stesso.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● CONOSCERE IL TERRITORIO

Il Cpia organizza dei percorsi didattici costituiti sia da incontri in presenza che uscite sul territorio . Il progetto, si propone di: -sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; -favorire la convivenza democratica tra individui appartenenti a culture diverse; - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

-Conoscere fatti storici significativi della città in cui si vive attraverso l'analisi di monumenti; - Favorire un dialogo tra passato e presente riflettendo su valori fondanti di una società di ieri e di oggi; - Favorire il confronto e rilevare somiglianze e differenze tra valori collettivi di società diverse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● LABORATORIANDO

I percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità per gli alunni dei percorsi AALI e del I livello I periodo sono fondamentali per garantire



un'istruzione di qualità e promuovere lo sviluppo armonico e completo della cittadinanza. Questi percorsi mirano a favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, ma anche a promuovere l'inclusione sociale, l'empatia e la consapevolezza delle diversità. Sono previsti 8 moduli della durata di 30 ore ciascuno relativo al potenziamento e allo sviluppo della capacità di problematizzare, ragionare criticamente e trovare soluzioni innovative. E' importante creare un ambiente scolastico accogliente e sicuro, dove gli alunni si sentano valorizzati e rispettati. Questo può essere ottenuto mediante l'adozione di politiche di prevenzione e promozione di attività di solidarietà e collaborazione, e l'organizzazione di momenti di confronto e dialogo tra gli studenti. Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze, è fondamentale adottare metodologie didattiche attive e partecipative, che coinvolgano gli alunni in attività pratiche e stimolanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

#### **Priorità**

Incrementare il conseguimento della certificazione A2 nei percorsi di alfabetizzazione (AALI)

#### **Traguardo**

Aumentare progressivamente del 10% la percentuale di studenti dei percorsi AALI che conseguono la certificazione di lingua italiana di livello A2 del QCER, riducendo lo scarto rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

---

### ○ **Competenze di base**

#### **Priorità**

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa



maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

### Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità per gli alunni dei percorsi AALI e del I primo livello I periodo

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

### Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

## CERTIFICAZIONI

L'obiettivo del progetto è quello di offrire, innanzitutto agli studenti del CPIA ma anche ad esterni, la possibilità di ottenere una certificazione linguistica di italiano L2 riconosciuta a livello internazionale, soprattutto per quei livelli linguistici del QCER che non rientrano nell'attività istituzionale del CPIA stesso (ivi compresa la certificazione B1 cittadinanza). Il progetto prevede l'istituzione di sessioni di esame di lingua italiana in collaborazione con gli enti certificatori (Università di Siena e/o Società Dante Alighieri), in periodi dell'anno in cui è sospesa l'attività istituzionale. Il progetto può prevedere l'organizzazione di corsi a pagamento finalizzati alla preparazione dell'esame per il livello corrispondente. L'attività consiste in: 1. iscrizione degli



studenti presso la segreteria del CPIA; 2. inserimento dei dati degli iscritti nel data base dell'ente certificatore; 3. sessione d'esame in cui sono coinvolti quasi tutti i docenti di L2 del CPIA, in qualità di somministratori ed esaminatori in periodo non coincidente con le lezioni come da accordi con gli enti certificatori; 4. successivi contatti per l'invio dei certificati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

#### **Priorità**

Incrementare il conseguimento della certificazione A2 nei percorsi di alfabetizzazione (AALI)

#### **Traguardo**

Aumentare progressivamente del 10% la percentuale di studenti dei percorsi AALI che conseguono la certificazione di lingua italiana di livello A2 del QCER, riducendo lo scarto rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

---

### ○ **Competenze di base**

#### **Priorità**

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.



## Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

## Risultati attesi

certificazione linguistica di italiano L2 riconosciuta a livello internazionale dal B1 al C2 del QCER

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

## ● PROGETTO DI RICERCA MSNA

La ricerca in ambito educativo ha messo in rilievo, inoltre, la tendenza a uniformare le diversità individuali nella categoria giuridico/sociale unificante di "MSNA", la mancata valorizzazione del capitale sociale dei singoli costituito da reti, conoscenze ed esperienze, la sottovalutazione da parte delle istituzioni dell'imparare a orientarsi in un ambiente formativo estraneo, soprattutto per gli/le apprendenti con scolarità debole, e l'inserimento all'interno di percorsi perlopiù predefiniti (il CPIA e la formazione professionale usualmente) senza tener conto se non raramente, delle capacità individuali e delle aspirazioni, talvolta certe e talvolta in elaborazione, di adolescenti e giovani adulti. La ricerca si concentra in particolare sull'apprendimento dell'italiano e sulle difficoltà percepite nello studio delle materie curricolari. Sullo sfondo si indaga anche la rappresentazione che i minori si fanno dell'ambiente di apprendimento.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

#### **Priorità**

Migliorare il riconoscimento e la valorizzazione dei crediti in ingresso

#### **Traguardo**

Incrementare almeno del 10% la percentuale di studenti che ottengono un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore, rendendo più efficace e trasparente il processo di accertamento delle competenze in ingresso

---

### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**



## Priorità

Incrementare il conseguimento della certificazione A2 nei percorsi di alfabetizzazione (AALI)

## Traguardo

Aumentare progressivamente del 10% la percentuale di studenti dei percorsi AALI che conseguono la certificazione di lingua italiana di livello A2 del QCER, riducendo lo scarto rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

## ○ Competenze di base

### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

### Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

## Risultati attesi

Attraverso il confronto sulle domande di ricerca e sui dati raccolti si sollecita una riflessione sulle pratiche didattiche volta al miglioramento della situazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● I VENERDI' AL MUSEO

---

Il progetto propone di far conoscere alla popolazione adulta i Musei del Cibo della provincia di Parma unitamente ai prodotti tipici che caratterizzano la "food valley" del parmense.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze di base

### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti del CPIA, in particolare negli assi dei linguaggi e matematico-scientifico, attraverso un ampliamento dell'offerta formativa maggiormente integrato, mirato e funzionale ai percorsi di istruzione e di alfabetizzazione linguistica.

### Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio ed avanzato nelle competenze di base, riducendo contestualmente la quota di studenti collocati nei livelli iniziale e base.

### Risultati attesi

---

Avvicinare i cittadini adulti e giovani adulti al territorio attraverso la conoscenza dei musei in particolare quelli del cibo e dei prodotti tipici e dei relativi settori di lavorazione e produzione.

|             |                                  |
|-------------|----------------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Altro |
|-------------|----------------------------------|

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

### Risorse materiali necessarie:

---

|            |             |
|------------|-------------|
| Laboratori | Tecnologico |
|------------|-------------|



Scientifico



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo ministeriale per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

E' un pilastro della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Il Piano è strutturato su tre nuclei fondamentali:

- 1) Strumenti
- 2) Competenze e contenuti (competenze digitali degli studenti, innovazione della didattica)
- 3) Formazione e accompagnamento (formazione del personale, animatore digitale)

Il CPIA di Parma prevede di attuare varie azioni:

- ampliamento delle dotazioni hardware e software;
- innovazione della didattica attraverso l'uso delle tecnologie;
- formazione del personale per il miglioramento delle competenze digitali;
- supporto e accompagnamento del personale grazie all'animatore digitale.

In particolare le azioni del CPIA di Parma coerenti con il PNSD sono le seguenti:

- conferma della nomina dell'Animatore Digitale;
- rilevazione dei bisogni di strumenti tecnologici per la didattica e per la gestione amministrativa;
- acquisizione di tecnologie per l'innovazione della didattica;
- sperimentazione di innovazione didattica con il supporto delle tecnologie: didattica laboratoriale, FAD, produzione di materiali didattici digitali con progressiva eliminazione della carta.
- digitalizzazione delle attività documentali (registri, iscrizioni, PFI,... ..)



- in riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale si mira ad una progressiva eliminazione dei documenti cartacei e gestione dei flussi documentali con conservazione sostitutiva degli stessi su cloud.

-supporto da parte dell'animatore digitale alle diverse necessità nell'uso delle tecnologie per l'area della didattica, per l'area progettuale e per l'area del funzionamento gestionale-organizzativo.



## Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali.

Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate.

Per ciascun anno scolastico, i docenti preparano dei test per accertare i crediti nelle varie discipline che vengono somministrati agli studenti durante la fase di accoglienza.

Sulla base dei risultati ottenuti e seguendo una tabella dettagliata di conversione, il punteggio ottenuto dà origine ad un coefficiente che si tradurrà in ore di credito riportate sia nel certificato di credito stilato per ciascun studente che nel patto formativo.

Di seguito le competenze per le quali si assegnano crediti:

- competenze 2, 3 e 5 nell'asse dei linguaggi
- competenze 7 e 8 nella lingua straniera oggetto d'esame.
- competenze 9 e 12 nell'asse storico sociale
- competenze 13, 14, 15, 16 nell'asse matematico.

Dall'a.s.2025/26 è stata predisposta un'azione specifica all'interno del piano di miglioramento che punterà alla specifica priorità di miglioramento di innalzamento della percentuale di riconoscimento dei crediti attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro presente in organigramma e funzionigramma che si occuperà della progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove ( per il Cpia non sono previste attualmente prove standardizzate nazionali).

In allegato il progetto.

### **Allegati:**

riconoscimento crediti e prove comuni.pdf



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I percorsi di educazione civica possono essere effettuati in diversi modi: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari, oppure unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate da un solo docente, svolgendo attività sul territorio ecc. Tutte le attività devono in ogni caso rientrare nei tre nuclei fondanti della disciplina, che sono: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale. Se si tratta di attività/UdA non legate a una sola disciplina, il docente coinvolto attribuirà collegialmente la propria valutazione; in caso di attività/UdA interdisciplinari, i docenti formuleranno una valutazione unica e collegiale. Per valutare occorrono adeguati strumenti di verifica, non limitati a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza. Ne sono un esempio: i compiti di realtà; le ricerche legate allo sviluppo di progetti; la partecipazione a debate, peertutoring e attività correlate al service learning; la creazione di documenti multimediali da condividere sul sito scolastico; l'autovalutazione e la valutazione tra pari.

#### Allegato:

VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, realizzata attraverso criteri comuni deliberati, risponde alle seguenti funzioni fondamentali: - verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati; - adeguare le



proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;  
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;  
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze e l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;  
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;  
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni). Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione. La competenza nella valutazione delle Uda è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Costituiscono oggetto della valutazione: l'analisi dei prerequisiti; la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA.

## **Allegato:**

VAUTAZIONE - CRITERI E MODALITA'.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori). La valutazione accompagna e regola l'azione didattica. Tre sono le fasi fondamentali: 1) fase iniziale con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari ed in particolare nella lingua italiana: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del gruppo di livello e il riconoscimento dei crediti agli studenti che sono già in possesso di competenze. 2) fase intermedia come momento di valutazione intermedia e finale del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari (UDA); 3) fase finale: valutazione (stessi indicatori della tabella precedente) e presentazione del gruppo di livello all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (da inserire nella relazione finale).

## **Allegato:**

VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Vengono ammessi alla prosecuzione del percorso di formazione linguistica per livelli così come previsto dal QCER coloro che hanno raggiunto un livello sufficiente nelle cinque competenze previste dalla normativa: -ascolto -lettura -produzione orale; -produzione scritta; - interazione orale e scritta. La frequenza non deve essere inferiore al 70% del monte ore previsto nel PFI fatta salva l'eventuale quota di FAD.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Vengono ammessi all'esame gli alunni che innanzitutto hanno raggiunto le competenze. - Gli alunni che hanno un patto annuale e che non hanno superato il limite delle assenze al netto degli eventuali crediti; - Gli alunni al II anno del patto biennale e che non hanno superato il limite delle assenze. La frequenza non deve essere inferiore al 70% del monte ore previsto. La non ammissione può essere deliberata, a maggioranza e con adeguata motivazione, dal consiglio di classe nel caso in cui l'adulto non abbia acquisito i livelli di apprendimento in uno degli assi culturali.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione, realizzata attraverso criteri comuni deliberati, risponde alle seguenti funzioni fondamentali: - verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati; - adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo; - predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi; - promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze e l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità; - fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; - comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni). Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione. La competenza nella valutazione delle UdA è del Gruppo di



livello per i percorsi di primo livello e del docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Costituiscono oggetto della valutazione: l'analisi dei prerequisiti; la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE (2).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I percorsi di educazione civica possono essere effettuati in diversi modi: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari, oppure unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate da un solo docente, svolgendo attività sul territorio ecc. Tutte le attività devono in ogni caso rientrare nei tre nuclei fondanti della disciplina, che sono: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale. Se si tratta di attività/UdA non legate a una sola disciplina, il docente coinvolto attribuirà collegialmente la propria valutazione; in caso di attività/UdA interdisciplinari, i docenti formuleranno una valutazione unica e collegiale. Per valutare occorrono adeguati strumenti di verifica, non limitati a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza. Ne sono un esempio: i compiti di realtà; le ricerche legate allo sviluppo di progetti; la partecipazione a debate, peer tutoring e attività correlate al service learning; la creazione di documenti multimediali da condividere sul sito scolastico; l'autovalutazione e la valutazione tra pari.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA (3).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**



La valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori). La valutazione accompagna e regola l'azione didattica. Tre sono le fasi fondamentali: 1) fase iniziale con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari ed in particolare nella lingua italiana: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del gruppo di livello e il riconoscimento dei crediti agli studenti che sono già in possesso di competenze. 2) fase intermedia come momento di valutazione intermedia e finale del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari (UDA); 3) fase finale: valutazione (stessi indicatori della tabella precedente) e presentazione del gruppo di livello all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (da inserire nella relazione finale).

## **Allegato:**

VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione, realizzata attraverso criteri comuni deliberati, risponde alle seguenti funzioni fondamentali: - verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati; - adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo; - predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi; - promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze e l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità; - fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; - comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni). Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione. La competenza nella valutazione delle Uda è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Costituiscono oggetto della valutazione: l'analisi dei prerequisiti; la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA.



## **Allegato:**

VALUTAZIONE (2).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I percorsi di educazione civica possono essere effettuati in diversi modi: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari, oppure unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate da un solo docente, svolgendo attività sul territorio ecc. Tutte le attività devono in ogni caso rientrare nei tre nuclei fondanti della disciplina, che sono: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale. Se si tratta di attività/UdA non legate a una sola disciplina, il docente coinvolto attribuirà collegialmente la propria valutazione; in caso di attività/UdA interdisciplinari, i docenti formuleranno una valutazione unica e collegiale. Per valutare occorrono adeguati strumenti di verifica, non limitati a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza. Ne sono un esempio: i compiti di realtà; le ricerche legate allo sviluppo di progetti; l'autovalutazione e la valutazione tra pari.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA (3).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori). La valutazione accompagna e regola l'azione didattica. Tre sono le fasi fondamentali: 1) fase iniziale con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari ed in particolare nella lingua italiana: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del gruppo di livello e il riconoscimento dei



crediti agli studenti che sono già in possesso di competenze. 2) fase intermedia come momento di valutazione intermedia e finale del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari (UDA); 3) fase finale: valutazione (stessi indicatori della tabella precedente) e presentazione del gruppo di livello all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (da inserire nella relazione finale).

## **Allegato:**

VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

##### Punti di forza:

Il CPIA di Parma si caratterizza per l'impegno nella promozione dell'inclusione e nella valorizzazione delle diversità culturali, linguistiche e personali dei propri studenti. Per questo sono stati organizzati percorsi di formazione per docenti incentrati sull'inclusione, in primo luogo dei MSNA, ma anche delle fasce più deboli con scarsissima scolarizzazione pregressa o degli analfabeti. Continui sono i rapporti con le famiglie dei minori o le associazioni che accolgono i MSNA, così come costante è la comunicazione con le associazioni (CAS) che ospitano i richiedenti asilo. Nell'organigramma e nel funzionigramma del CPIA sono previste funzioni e docenti preposti all'inclusione. La prima fase dell'inclusione avviene al momento dell'accoglienza. Alla fine della fase di accoglienza viene elaborato il patto formativo che poi viene discusso e definito dalla Commissione per il PFI. Nel primo livello, primo periodo durante l'anno scolastico il consiglio di classe, sulla base delle competenze raggiunte può proporre la modifica del patto, mentre in ambito L2 i docenti riuniti in gruppi di livello possono decidere il trasferimento di studenti da un livello all'altro sulla base di prove e verifiche oggettive, con la relativa assegnazione dei crediti. Ai fini dell'inclusione scolastica e sociale sono stati proposti diversi progetti di potenziamento degli studenti. Il CPIA ha realizzato attività di stesura di un CV e di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Si sono poi realizzati percorsi didattici per studenti del I livello I periodo che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica e nella lingua straniera oggetto d'esame. Allo stesso modo sono stati realizzati percorsi di tutoraggio individuale con il duplice obiettivo di rinforzare lo studente nel suo percorso di studi o anche fornire un orientamento adeguato in uscita e specifici corsi modulari per gli studenti dei corsi AALI in difficoltà di apprendimento. Nel primo livello, primo periodo, attraverso momenti di codocenza si realizza un percorso didattico individualizzato che consente di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni studente.

##### Punti di debolezza:

La carenza di organico e la frammentarietà delle attività dislocate in diversi punti della città e della provincia non sempre permettono di sviluppare progetti di inclusione e di personalizzazione. Le



attività di recupero (sportelli, tutoraggio, supporto linguistico) non sempre riescono a coprire tutti i bisogni, a causa appunto delle risorse limitate. Nonostante i buoni risultati, rimane necessario rafforzare la collaborazione con le associazioni e i CAS, soprattutto in termini di monitoraggio degli esiti e dei percorsi a cui sono indirizzati gli studenti dopo la frequenza al CPIA. A tale proposito è inoltre necessario sviluppare ulteriormente l'attività di orientamento in uscita e la collaborazione con le associazioni di categoria e con le agenzie del lavoro per poter creare occasioni appunto di prosecuzione degli studi o di ingresso nel mondo del lavoro, così da favorire la piena inclusione degli studenti stranieri.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Associazioni

Famiglie

Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica e sociale è uno degli obiettivi principali del CPIA, in quanto essendo l'utenza che caratterizza questa tipologia di scuola, costituita da soggetti appartenenti alle fasce sociali più fragili, stranieri, cittadini non italiani che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, disoccupati, lavoratori privi di titolo di studio e/o di qualifica professionale, lavoratori con titolo di studio che desiderano riqualificarsi per ricollocarsi nel mercato del lavoro, anziani che intendono acquisire nuove competenze, NEET (giovani e adulti non occupati e né impegnati in attività di studio). Recependo la



normativa del DPR 263/2012 e le indicazioni delle Linee Guida del 2015, la nostra scuola attua una politica inclusiva, prevedendo la personalizzazione del percorso formativo per tutti i corsisti, avvalendosi di specifici strumenti di flessibilità per garantire il successo formativo di ciascun utente. Assodato che i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana costituiscono il primo passo verso l'inclusione scolastica e sociale in quanto permettono il superamento degli ostacoli alla comunicazione. Attualmente le azioni inclusive realizzate dal Cpia di Parma sono : □ Accoglienza e valorizzazione della storia personale, professionale e culturale dell'adulto, (riconoscimento di crediti formativi formali, non formali ed informali e negoziazione di un piano di studi personalizzato (PSP) e la definizione del patto formativo individuale (PFI). Non sono infatti presenti situazioni certificate nè l'organico conta sulla presenza di docenti di sostegno.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico; docenti curricolari; associazioni; famiglie e studenti.

## Risorse professionali interne coinvolte

|                                                          |                                                              |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie                                        |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni                                            |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC)                     | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                |
| Assistenti alla comunicazione                            | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                |



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento



## Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è continua e formativa, e mira a monitorare i progressi degli studenti e a fornire feedback utili per migliorare il loro apprendimento. Essa può avvenire attraverso: -valutazioni iniziali: per comprendere le competenze pregresse degli studenti e personalizzare il percorso formativo; - valutazioni intermedie: per monitorare il progresso e adattare le strategie didattiche. - valutazioni finali: per certificare le competenze acquisite, come il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di primo grado o la certificazione di L2 non inferiore al livello A2 del QCER

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità nell'istruzione degli adulti è essenziale per garantire che gli studenti non interrompano il loro percorso formativo. Il CPIA di Parma la realizza attraverso: Percorsi flessibili: che permettono agli studenti di conciliare studio e impegni lavorativi o familiari. Sistemi di tutoraggio: che offrono supporto e orientamento durante il percorso di studio attraverso una commissione nominata all'interno dello staff che si occupa appunto di tenere i processi sotto osservazione. Collaborazioni con altri enti: come centri di formazione professionale, per garantire una continuità tra istruzione e lavoro. L'orientamento è cruciale per aiutare gli studenti a definire i loro obiettivi formativi e professionali. Le attività di orientamento del CPIA di Parma prevedono: Incontri informativi: su opportunità formative e professionali disponibili. Colloqui individuali: per analizzare le aspirazioni e le competenze di ciascun studente. Attività di job coaching: per supportare la transizione dal percorso formativo al mercato del lavoro.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

## Approfondimento

---

Si allega il PAI ( Piano Annuale per l'inclusione) all'interno del quale sono previste le azioni a sostegno dell'inclusione.

### **Allegato:**

Piano d'inclusione 25-28.pdf



## Aspetti generali

Il Cpia di Parma si articola in una sede amministrativa a Parma e tre sedi associate collocate a San Secondo Parmense, Fornovo di Taro e Montechiarugolo.

Dal 2022 con l'abbandono degli spazi di Via La Spezia a causa dell'inagibilità dei locali, la sede amministrativa con le attività di segreteria è stata collocata in Piazzale della Pace 1 mentre l'attività didattica si svolge al mattino in 4 punti di erogazione, fra cui il carcere di Parma, che cambiano nella fascia pomeridiana /serale sempre all'interno della città.

L'indisponibilità di spazi ad uso esclusivo del Cpia mette in grande difficoltà l'erogazione del servizio ordinamentale che diventa molto frammentario nonché la possibilità di realizzare le progettualità specifiche.

L'Istituto si caratterizza per una buona percentuale di docenti a tempo indeterminato. Ciò ha permesso di creare una buona base di continuità didattica e influisce sull'area della progettazione sebbene la struttura particolare e la dimensione territoriale provinciale rendano talvolta difficoltosa la copertura dei posti disponibili nell'organico delle sedi associate.

Le figure di sistema sono definite chiaramente anche attraverso gli strumenti fondamentali dell'[organigramma](#) e [funzionigramma](#) ed operano in totale trasparenza; la criticità è rappresentata da un sistema complesso a livello di numerosità di sedi e complessità dell'orario di funzionamento; occorre quindi coinvolgere tutta la comunità scolastica nell'identificazione degli obiettivi e nella condivisione della visione di sviluppo della scuola.

I processi principali sono al centro della progettazione quotidiana, ricercando soluzioni che rispondano alle esigenze ed alle richieste che giungono all'istituzione scolastica da numerosi portatori d'interesse.

L'organizzazione delle attività avviene per gruppi di livello, per rispondere il più possibile ai bisogni di apprendimento degli alunni adulti. I documenti sono disponibili prevalentemente anche on line; da potenziare le bacheche multimediali e le brochure multilingue.

Il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri e questo rende abbastanza equilibrata l'organizzazione dei percorsi che sono attivi per tutto l'anno scolastico.

La scuola ha consapevolezza del bacino di utenza a cui si rivolge e attua le scelte educative didattiche a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni per ottimizzare le opportunità. Progressivamente sono



stati coinvolti gli studenti quali rappresentanti di classe; opera il Consiglio d'Istituto con l'intento di aprire spazi di condivisione e collaborazione con l'utenza. Con il potenziamento del sito web ([www.cpiaparma.edu.it](http://www.cpiaparma.edu.it)), dell'albo on line e della condivisione di tutte le informazioni tramite G-suite è cresciuta la disponibilità delle informazioni. Con il registro elettronico sono state consegnate credenziali di accesso a studenti, famiglie e tutori dei MSNA.

Gli uffici amministrativi offrono servizi per la dematerializzazione che sono stati ulteriormente potenziati quali:

- Registro on line
- Pagelle on line
- Iscrizioni on line
- Certificazioni inviate direttamente al richiedente
- Attestazioni inviate direttamente al richiedente
- Modulistica on line per utenza e per tutto il personale
- Pago PA.

Il Cpia si interfaccia sul territorio provinciale con:

- istituti comprensivi della provincia;
- istituti di secondo grado della provincia;
- università;
- formazione professionale;
- terzo settore con associazioni, enti comunità;
- associazioni di categoria;
- agenzie del lavoro;
- enti locali;
- Regione;



- Carcere;
- Questura;
- Prefettura;
- Curia.

Con tutte queste istituzioni sono attive convenzioni ed accordi che regolano i reciproci rapporti.

Internamente all'istituzione, il coinvolgimento di un buon numero di docenti negli incarichi è attribuibile alle caratteristiche di complessità della scuola ed alla situazione di precarietà dell'organico per alcune sedi.

Superando limiti intrinseci all'organizzazione si punterà ad un coinvolgimento sempre maggiore dei docenti interni sia come esperti nella progettualità che come conduttori di gruppi di lavoro-autoformazione tenendo conto anche dei curriculum e delle professionalità sviluppate nell'ambito dell'IdA.

Il confronto professionale e lo sviluppo delle competenze è presente sia per il personale docente che per il personale ATA.

Negli ultimi sei anni sono stati predisposti piani della formazione sia per i docenti che per il personale ATA; talvolta le esperienze sono divenute comune pur nella specificità dei ruoli e delle funzioni ma sempre strettamente connessi alle priorità individuate ed al miglioramento del servizio, utili per garantire i flussi informativi all'interno e verso l'esterno, per far conoscere l'organizzazione e le strategie operative, per acquisire un linguaggio comune, per contribuire a creare un clima di lavoro positivo e motivare i soggetti coinvolti nelle varie e diversificate attività. Le iniziative vengono spesso realizzate tramite le reti attivate sia a livello di ambito territoriale sia a livello regionale per sostenere apertura e confronto.

La rilevazione dei bisogni formativi viene svolta sistematicamente ( in stile google form ) al fine di procedere ad una progettazione del piano di formazione consona ad uno sviluppo professionale reale.

La pianificazione della formazione ha lo scopo di sostenere il PTOF attraverso:

- ampliamento e diffusione dell'innovazione didattica-metodologica;
- miglioramento dei servizi offerti dalla scuola;



- accrescimento della formazione delle competenze professionali dei docenti e del personale;
- incremento del sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- attuazione delle direttive MIM in merito ad aggiornamento e formazione;
- promozione di azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- realizzazione di iniziative di formazione relative alle procedure di AutoValutazione d'Istituto e di Rendicontazione sociale .



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |   |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Collaboratore del DS                 | Funzioni vicarie in assenza del dirigente Assenze e sostituzioni del personale Predisposizione e coordinamento orari Coordinamento con le sedi associate Supporto gestione flussi comunicativi interni ed esterni Coordinamento e vigilanza rispetto del Regolamento d'Istituto                                                                                                                                                                                             | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Assenze e sostituzioni del personale del I livello didattico Predisposizione e coordinamento orari con il collaboratore principale del DS Coordinamento con le sedi associate in cui è attivo il I livello Supporto gestione flussi comunicativi interni ed esterni Coordinamento e vigilanza rispetto del Regolamento d'Istituto                                                                                                                                           | 1 |
| Funzione strumentale                 | 1. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE - Coordinamento dei documenti fondamentali della scuola tramite la redazione PTOF e POF annuale in coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico (L. 107/2015); Monitoraggio e valutazione; Coadiuvare i docenti impegnati nelle attività progettuali del PTOF; Supporto partecipazione dei docenti e/o degli studenti ad attività progettuali e ad eventi interni ed esterni all'Istituto; Collabora con il DS e lo staff per | 4 |



|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |   |
|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                  | <p>individuare le azioni da intraprendere finalizzate al miglioramento delle performance d'istituto; Collabora con il DS e lo staff per compilare ed aggiornar il rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento. 2. PTOF E ORIENTAMENTO, CONTINUITA' ED INCLUSIONE Concorre alla redazione del PTOF e POF annuale in coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico (L. 107/2015). Predisposizione e coordinamento test in ingresso L2; In collaborazione con il coordinatore di L2: Valutazione test in ingresso e formazioni classi; Monitoraggio andamento corsi e spostamento studenti per eventuali cambi di corso; Monitoraggio patto formativo e fase di orientamento. 3.TECNOLOGIE EDUCATIVE INNOVATIVE Responsabile degli strumenti informatici, gestione dei laboratori, diffusione (cultura) dei linguaggi multimediali. 4.COORDINAMENTO, ACCOGLIENZA E PREVENZIONE DISAGIO Coordinamento dei i contatti con le associazioni del territorio, in particolare quelle che si occupano dell'accoglienza dei richiedenti asilo; Valutazione degli inserimenti nei corsi degli ospiti delle associazioni e ne coordina gli eventuali spostamenti; Informazione alle associazioni sull'andamento dei corsi e sul comportamento degli accolti</p> |   |
| Capodipartimento | <p>Promuovere proposte di attività e progetti di accoglienza e orientamento definire criteri comuni di accertamento delle competenze pregresse, in via di acquisizione e acquisite definire programmazioni didattiche comuni, articolate per UdA; definire criteri uniformi di</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 4 |



|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |   |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                        | valutazione promuovere la sperimentazione di metodologie didattiche plurime costruire archivi di UdA e verifiche confrontarsi sulle scelte dei libri di testo e dei materiali didattici proporre attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa, attività non curriculari e uscite didattiche attinenti l'area disciplinare promuovere proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale.                                                                                                                                                                                         |   |
| Responsabile di plesso | segnala alla Dirigenza e al RSPP eventuali situazioni di rischio e non conformità alla normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro tiene aggiornato l'orario di servizio concordato con i docenti sul sito della scuola gestisce eventuali variazioni in caso di assenza breve dei docenti si interfaccia e collabora con la segreteria didattica della propria sede è responsabile del monitoraggio dei beni e degli strumenti inventariati                                                                                                                                          | 8 |
| Animatore digitale     | Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; Cura l'organizzazione della formazione interna in relazione alle nuove tecnologie; Coinvolge la comunità scolastica nel piano di formazione e nel piano di innovazione tecnologica dell'Istituto; Propone e/o crea soluzioni innovative in relazione alla didattica e all'organizzazione; Gestisce il registro elettronico e supporta i docenti nell'uso dello stesso; Collabora all'aggiornamento del sito e dei social network. | 1 |
| Team digitale          | Supporto ed accompagnamento all'innovazione didattica all'interno dell'istituzione scolastica e                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 3 |



|                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |    |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                     | all'attività dell'animatore digitale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |    |
| Coordinatore dell'educazione civica | Predisporre le attività in collaborazione con le funzioni strumentali e i coordinatori dei gruppi di livello; organizza e coordina lo svolgimento delle stesse nelle varie sedi; collabora nella realizzazione di progetti specifici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 1  |
| Coordinatori dei gruppi di livello  | Funzioni comuni ad ogni coordinatore di classe attraverso la cura della verbalizzazione dei consigli di classe e degli scrutini; presiede, in assenza o impedimento del dirigente, le riunioni del Consiglio del gruppo di livello e cura la redazione del verbale tramite la nomina di un segretario per la singola seduta - provvede personalmente all'invio dei verbali dei consigli di classe all'indirizzo di posta elettronica istituzionale; - mantiene continui contatti con i colleghi, in particolare con il coordinatore di sede associata; - cura l'accoglienza dei corsisti stranieri in ingresso e in itinere, la redazione dei dispositivi per la verifica e il riconoscimento dei crediti e la redazione del patto formativo, verificando e aggiornando i fascicoli degli allievi - controlla i registri di classe e segnala ai colleghi del Consiglio le situazioni di particolare difficoltà (disagio ,insuccesso, assenze frequenti, impegno non costante ,ritardi) - segnala tempestivamente alle famiglie/tutori degli alunni minorenni i casi di assenze fuori norma o non chiari e i casi di reiterati e ingiustificati ritardi - si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio Gruppo di Livello; - si occupa dei problemi relazionali di socializzazione e di motivazione degli apprendenti; - segnala al | 16 |



|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |   |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                                                       | Dirigente Scolastico i casi meritevoli di attenzione; - redige la relazione finale sull'andamento didattico del gruppo di livello.                                                                                                                                                                                                                                                              |   |
| Responsabile sede carceraria                                                          | Si interfaccia con la dirigenza dell'Istituto Penitenziario per tutte le problematiche connesse all'uso dei locali e all'utenza e ne definisce e redige insieme la relativa Convenzione. Gestisce eventuali variazioni in caso di assenza breve dei docenti. Si interfaccia e collabora con la segreteria didattica della propria sede.                                                         | 1 |
| Coordinatore del Pfl                                                                  | Partecipa alle riunioni a livello nazionale e a livello locale e ad iniziative di formazione sul tema Cura i rapporti con gli istituti di istruzione secondaria di II grado, ove funzionano corsi serali Adotta in coerenza con le disposizioni normative "misure di sistema" e protocolli per il riconoscimento di crediti anche al fine di favorire il raccordo tra CPIA e Istituti superiori | 1 |
| Commissione Innovazione e Sperimentazioni Didattiche- IA                              | La Commissione Innovazione e Sperimentazioni Didattiche promuove il rinnovamento delle metodologie di insegnamento e la sperimentazione di pratiche educative innovative. Supporta i docenti nella progettazione di percorsi didattici efficaci, in coerenza con il PTOF e le esigenze formative degli studenti.                                                                                | 8 |
| Commissione RAV e PIANO di MIGLIORAMENTO - NIV (nucleo interno di valutazione) - PTOF | La Commissione RAV e Piano di Miglioramento, nell'ambito del Nucleo Interno di Valutazione, cura l'autovalutazione d'Istituto e l'analisi dei dati per il miglioramento della qualità educativa. Contribuisce alla definizione e al monitoraggio delle azioni del Piano di Miglioramento e del                                                                                                  | 8 |



|                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                                                                                                             | PTOF, favorendo una progettazione consapevole e orientata agli esiti formativi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |   |
| Commissione accoglienza, orientamento e prevenzione disagio                                                                                 | Si occupa delle relazioni interne ed esterne al Cpia in particolare con Enti ed associazioni del territorio che ospitano rifugiati e richiedenti asilo per strutturare le varie fasi di accoglienza, riconoscimento crediti e strutturazione di un Pfl capace di portare al successo formativo attraverso la realizzazione e condivisione di modulistica, strumenti anche on line.                                                     | 6 |
| Gruppo di lavoro per la progettazione, realizzazione e monitoraggio di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate | Progettazione, somministrazione ed analisi dei risultati delle prove comuni strutturate ( il Cpia non partecipa alla somministrazione delle prove standardizzate nazionali) al fine di garantire criteri di valutazione condivisi, omogenei e coerenti con il quadro normativo di riferimenti e con gli obiettivi di miglioramento. Operano attraverso analisi dei dati, condivisione di buone pratiche e interventi didattici mirati. | 8 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | N. unità attive |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente primaria                     | I docenti si occupano dell'insegnamento nei percorsi AAL suddivisi nei livelli previsti dall'ordinamento. Vengono sviluppate attività di potenziamento curricolare attraverso la valorizzazione delle competenze specifiche. nell'ambito organizzativo svolgono attività di coordinamento in considerazione delle numerose complessità e della particolarità del | 2               |



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

contesto territoriale.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA  
PER DISCENTI DI LINGUA  
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

I docenti si occupano dell'insegnamento nei percorsi AALL e nei percorsi di I livello previsti dall'ordinamento. Vengono sviluppate attività di potenziamento curricolare attraverso la valorizzazione delle competenze specifiche. nell'ambito organizzativo svolgono attività di coordinamento in considerazione delle numerose complessità e della particolarità del contesto territoriale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite dal DS e in relazione agli obiettivi assegnati, ai servizi generali e amministrativi dell'istituzione scolastica; - coordina il personale amministrativo e ausiliario.

Ufficio protocollo

Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC dell'istituto e inoltro agli uffici di competenza; Cura e gestione del patrimonio- comunicazione interventi di piccola manutenzione agli EE.LL.; Predisposizioni circolari e tenuta registro; Gestione Elezioni OO.CC.; Convocazione OO.CC.; Gestione corsi modulari; Predisposizione incarichi del personale ATA; Gestione circolari interne riguardanti il personale; Gestione turnazioni e sostituzione collaboratori scolastici; Gestione rilevazione presenze personale ATA; Gestione Patti Formativi; Gestione archivio storico; Gestione Anagrafe delle prestazioni; Convenzioni con enti/comuni/scuole monitoraggio e statistiche; Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente (pubblicazioni documenti sul sito)

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni; Gestione registro elettronico SICPIA; Gestione corrispondenza con le famiglie; Gestione statistiche- anagrafica studenti; Tenuta fascicoli documentali alunni- richiesta o trasmissione documenti; Gestione esami conclusivi primo ciclo d'istruzione; Rilascio certificazioni L2; Certificazioni varie e tenuta registri; Gestione denunce infortuni INAIL; Gestione pagamenti



effettuati tramite PagoPa; Gestione del protocollo informatico in entrata e in uscita per gli atti di propria competenza.

#### Ufficio per il personale

Gestione degli organici dell'autonomia e del personale (di diritto e di fatto) Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; Richiesta e trasmissione documenti; Predisposizione contratti di lavoro suppl. brevi e a T.I.; Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni; Convocazioni attribuzione supplenze; Costituzione, svolgimento, modificazione, estinzione del rapporto di lavoro: Ricongiunzione L. 29 - Dichiarazione dei servizi; Anagrafe personale - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Ricostruzioni di carriera, Progressioni di carriera, Decreti Passaggio di Ruolo; Gestione ed elaborazione del TFR; Predisposizione incarichi del personale; Gestione istanze Diritto allo studio; rilevazione permessi L.104/92 su PerLaPA ATA e Doc.; Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; Comunicazione decurtazione assenze e scioperi sul Sidi; Trasmissione assenze al Sidi; Trasmissione assenze docenti ai responsabili dei plessi; Gestione: assemblee sindacali, assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi; Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 e aggiornamento corsi sicurezza sul lavoro – controllo attestati; Gestione Privacy; Mobilità del personale; Gestione del protocollo informatico in entrata e in uscita per gli atti di propria competenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.sicpia.it/>

Pagelle on line <https://www.sicpia.it/>



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.sicpia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.cpiaparma.edu.it/documento/modulistica-per-il-personale-scolastico/>

Modulistica per le famiglie/studenti <https://www.cpiaparma.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: FORMAZIONE LINGUISTICA E CIVICA A FAVORE DELLE DONNE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Le attività permettono alle studentesse e giovani studentesse, prevalentemente mamme di alunni degli istituti comprensivi aderenti, di svolgere corsi per il raggiungimento dei livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Nell'ambito dell'accordo il CPIA si impegna a:

- Realizzare le attività propedeutiche di accoglienza e testing in entrata;
- Attivare percorsi di livello ALF, A1 e A2 destinati alle mamme degli alunni frequentanti, sulla base dei criteri del progetto;



- Mettere a disposizione il docente selezionato;
- Fornire i libri necessari allo svolgimento dei corsi;
- Monitorare l'andamento dei corsi;
- Svolgere l'attività di valutazione delle competenze iniziali e finali delle studentesse e rilasciare, previo superamento di un test di livello, la relativa attestazione.

Ciò con l'obiettivo di promuovere percorsi formativi a favore di fasce deboli di utenti, anche in varie aree del territorio provinciale.

## Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE ITALIANO L2

### Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

### Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Nell'ambito della formazione dei docenti il CPIA di Parma ha sviluppato negli anni percorsi legati alla didattica dell'italiano L2 la strutturazione e condivisione di strumenti metodologici e didattici per alfabetizzatori degli adulti che operano nei vari ambiti allo scopo di giungere alla creazione di una comunità di pratiche in collaborazione con le seguenti università italiane, con le quali ha stipulato convenzioni:

- Università degli Studi di PARMA;
- Università per Stranieri di Siena;
- Università per Stranieri di Perugia.

## Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

Coordinamento delle attività e proposte per l'apprendimento permanente all'interno della Provincia di Parma. definizione della struttura della Commissione e la regolamentazione del suo funzionamento, l'individuazione dei criteri generali per la definizione del Patto formativo individuale e l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello. In coerenza con quanto indicato all'art. 2 c. I del DPR 263/2012 il CPIA di Parma si configura come Rete Territoriale di Servizio e si compone: del CPIA di Parma, presso cui si realizzano i percorsi di primo livello; delle sedi associate afferenti al CPIA di Parma presso cui si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana; delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado presso cui si realizzano i percorsi di secondo livello.



## Denominazione della rete: RETE DEI SERVIZI AGLI ADULTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Le reti di scopo rivestono un ruolo fondamentale sin dalla nascita del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Parma, contribuendo in modo significativo alla qualità dell'offerta educativa e alla personalizzazione dei percorsi formativi per gli adulti. Queste reti, numerose e sempre in crescendo, costituite da diverse realtà locali e professionali, consentono di unire risorse, esperienze e competenze per rispondere in maniera più efficace ai bisogni specifici degli studenti e permettono allo stesso al Cpia di realizzare la propria offerta formativa dal momento che non ha una sede propria neppure per quanto riguarda gli aspetti amministrativi. Nel contesto del CPIA di Parma, le reti di scopo favoriscono una sinergia tra scuole, enti pubblici, associazioni, aziende e altre istituzioni che operano sul territorio, con l'obiettivo di offrire ai cittadini adulti opportunità di apprendimento che siano non solo teoriche, ma anche pratiche e orientate al mondo del lavoro. Grazie a queste collaborazioni, il CPIA riesce a garantire inclusività ed accessibilità, al personale tutto in ottica di confronto e crescita professionale. Le reti di scopo permettono di sviluppare progetti innovativi, mirati a combattere l'abbandono scolastico, promuovere l'inclusione sociale e migliorare le competenze trasversali degli adulti. Esse offrono anche un'importante opportunità per gli studenti di entrare in contatto con il mondo del lavoro, attraverso stage, tirocini e corsi di formazione specifici.

## Denominazione della rete: RIDAP

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La RIDAP persegue lo sviluppo, la valorizzazione e il potenziamento del sistema nazionale di istruzione degli adulti, promuovendo l'unitarietà, la qualità e l'innovazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'apprendimento permanente. Essa assicura il coordinamento e la rappresentanza dei CPIA e delle Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello nei rapporti con le amministrazioni centrali e territoriali, con enti pubblici e privati, università ed enti di ricerca, con le associazioni di categoria, le organizzazioni professionali e sindacali, nonché con tutte le istituzioni e gli organismi di rilievo nazionale e internazionale, al fine di favorire politiche integrate e sinergiche per il consolidamento e l'evoluzione del sistema IdA. La rete promuove e valorizza la specificità del sistema di istruzione degli adulti, sostenendo politiche europee, nazionali e regionali in coerenza con i valori di autonomia, indipendenza, rappresentatività, collaborazione, pari dignità, pluralismo e pari opportunità, quali principi ispiratori di una comunità educativa democratica, inclusiva, aperta e orientata all'innovazione sociale e culturale.

Per il perseguimento delle proprie finalità la RIDAP, attraverso i suoi organismi:

formula proposte e quesiti per il miglioramento, lo sviluppo e il potenziamento del sistema IdA;

promuove l'unitarietà dell'offerta e dei servizi destinati alla popolazione adulta;

sostiene le reti territoriali per l'apprendimento permanente, valorizzando le sinergie con i servizi per il lavoro, la formazione e il terzo settore;

favorisce la certificazione delle competenze e il riconoscimento degli apprendimenti formali, non formali e informali;

promuove la diffusione dei percorsi di Garanzia delle Competenze;

realizza attività di analisi, studio, ricerca e monitoraggio sul sistema nazionale di istruzione degli



adulti;

organizza convegni, eventi e iniziative nazionali, interregionali e regionali;

favorisce l'internazionalizzazione del sistema IdA, promuovendo lo scambio di buone.

pratiche, la mobilità dei docenti e la cooperazione con reti e istituzioni europee e

internazionali;

□ promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento della didattica a distanza e l'utilizzo

dell'intelligenza artificiale nei processi didattici e organizzativi;

□ favorisce la ricerca educativa e i rapporti con le Università e gli enti di ricerca;

□ partecipa a consorzi e partenariati nazionali e internazionali;

□ stipula accordi, intese e convenzioni con istituzioni, enti e soggetti pubblici e privati;

□ collabora con Ministeri, Regioni e altri organismi istituzionali, offrendo supporto tecnico e

consulenza operativa;

□ organizza attività di formazione e aggiornamento professionale per dirigenti scolastici,



docenti e personale ATA del sistema IdA;

□ promuove e organizza l'evento nazionale FIERIDA;

□ realizza iniziative rivolte alle studentesse e agli studenti, anche mediante concorsi, premi

e borse di studio.

Inoltre, la RIDAP:

□ promuove studi, analisi e la diffusione di dati e informazioni sul sistema di istruzione

degli adulti;

□ svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi a favore dei propri

aderenti, della pubblica amministrazione e di altri soggetti pubblici e privati;

□ realizza ogni altra iniziativa coerente con le finalità del sistema di istruzione degli adulti,

in una prospettiva di apprendimento permanente e cittadinanza attiva.



## Denominazione della rete: RETE CPIA ER

|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li><li>• Attività di orientamento</li><li>• Ampliamento dell'offerta formativa- steam</li><li>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica</li><li>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica</li><li>• Attività di cittadinanza attiva</li></ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

## Approfondimento:

La rete denominata "CPIA- ER" nasce dal collegamento fra i CPIA dell'Emilia Romagna con i seguenti obiettivi:

Promuovere il rafforzamento dell'autonomia organizzativa e didattica dei CPIA dell'Emilia Romagna, ivi compresa l'istruzione in carcere;

Promuovere organici raccordi con l'Ufficio Scolastico Regionale relativamente alle problematiche



specifiche dell'istruzione degli adulti;

Rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo livello, a partire dalla valorizzazione delle Commissioni Provinciali per la definizione del Patto Formativo Individuale;

Promuovere azioni volte a favorire lo sviluppo delle Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente in Emilia Romagna;

Individuare strumenti condivisi per la valutazione e la certificazione delle competenze;

Favorire un ruolo attivo dei CPIA nello sviluppo dei percorsi integrati di cui al D.lgs. 81/2015, recepito con delibera 963/2016 della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna;

Promuovere e organizzare incontri di formazione congiunta per il personale docente dei CPIA dell'Emilia Romagna e delle Istituzioni sede dei percorsi di secondo livello;

Promuovere incontri di formazione specifica per il personale docente e ATA in servizio nei CPIA aderenti alla rete.

## Denominazione della rete: RETI PER LE CERTIFICAZIONI

|                                 |                                                                                                                                                   |
|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li><li>• Attività di cittadinanza attiva</li></ul> |
| Risorse condivise               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>                 |
| Soggetti Coinvolti              | <ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>                                                                                      |



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il CPIA di Parma stipula da anni con l'Università per Stranieri di Siena una convenzione triennale e rinnovabile in base alla quale il CPIA viene individuato "come referente e sede di esami, nel quadro dell'attività istituzionale di promozione della CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera". Sempre nell'ambito della collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena, il CPIA di Parma ha stipulato un'ulteriore convenzione con cui "l'Università per Stranieri di Siena riconosce il CPIA di PARMA e come referente e sede di esami, al fine del rilascio delle Certificazioni di Competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri DITALS BASE, DITALS I livello e DITALS II livello da essa elaborate". Un'ulteriore convenzione è stata stipulata con la Società Dante Alighieri, in base alla quale il CPIA di Parma è diventato sede d'esame per la certificazione PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri), sempre nell'ambito delle certificazioni internazionali dei vari livelli di competenza della lingua italiana. Infine il CPIA di Parma ha stipulato una convenzione con l'università Ca' Foscari di Venezia ed è diventato sede d'esame della certificazione CEDILS (Certificazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri) come sede d'esame della certificazione CEDILS (Certificazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri)

## Denominazione della rete: ALLEANZA SOSTENIBILE PER LA SPERIMENTAZIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il progetto "ALLEANZA SOSTENIBILE" si propone come iniziativa innovativa per promuovere la cultura della sostenibilità ambientale, economica e sociale nel territorio di Parma, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Si intende creare il primo Polo italiano dedicato all'Educazione alla Sostenibilità, coinvolgendo attivamente la comunità locale, le istituzioni, le scuole, le imprese e il terzo settore. Tutte le iniziative presentate saranno predisposte per garantire una governance partecipata e l'assoluta replicabilità, promuovendo la diffusione di competenze socio-ambientali tra gli studenti delle scuole superiori di secondo grado di Parma, la valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali impegnate nella sostenibilità, l'analisi approfondita della dimensione socio-ambientale del territorio parmense e la formazione dei futuri manager della sostenibilità. Si intende, inoltre, rendere più competitive le imprese del territorio attraverso la formazione dei dipendenti in ambito sostenibilità socio-ambientale. Le iniziative proposte, in concerto, puntano inoltre alla promozione, alla conoscenza e all'analisi del territorio e della sua componente socio-ambientale.



Le attività prevedono:

- Corso "Sustainability Manager;
- Redazione e pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità del vostro Istituto;
- Opportunità di tirocinio estivo (40 ore) per i vostri studenti, presso il nostro Istituto, con focus su data analytics ed ESG;
- Calcolo della carbon footprint e della water footprint del CPIA.

Link al bilancio di sostenibilità

<https://www.cpiaparma.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/bilancio-di-sostenibilita.pdf>

## Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto l'individuazione di un ente, abilitato alla formazione sulla salute e sicurezza



sul lavoro, a cui affidare l'incarico di formare il personale della scuola sugli adempimenti riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del Decreto Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e del D. Lgs. N. 106/2009 (art. 17 lettera), con particolare riferimento a:

corsi base e aggiornamenti per Datori di lavoro (Dirigenti Scolastici), Addetti ai servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP), Rappresentanti dei lavoratori (RLS), Addetti al primo soccorso e antincendio rischio medio, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni tenuto conto dei diversi Accordi Stato Regioni.

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO RILP- SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVO- DIDATTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete RILP (Rete Integrazione Lavoro Parma), di cui il CPIA di Parma è partner, è un'iniziativa progettata per favorire l'inclusione sociale e lavorativa di adulti migranti e italiani con difficoltà linguistiche, culturali e sociali che opera attraverso un protocollo d'intesa. Gli altri partner del progetto sono l'UPI (Unione Parmense Industriali), l'ente di formazione CISITA, Unimpiego (agenzia di ricerca lavoro di Confindustria), l'associazione Next, la Fondazione Cariparma e le associazioni che ospitano i migranti, nello specifico la Cooperativa Sociale Onlus Biricca (capofila), il Ciac di Parma, la Comunità Betania Cooperativa sociale onlus, la Cooperativa San Cristoforo e la Cooperativa Leone Rosso. Il progetto mira a creare opportunità di apprendimento integrate che combinano l'acquisizione della lingua italiana con competenze professionali, mirando a migliorare l'autonomia e le opportunità lavorative degli adulti coinvolti. Il ruolo specifico del CPIA è relativo alla fase di testing iniziale per individuare il livello di conoscenza, dell'attività di monitoraggio del progetto, oltre che della fase di validazione finale. Il progetto RILP è nato per rispondere alla duplice esigenza di favorire la reale inclusione sociale ed economica dei migranti e richiedenti asilo e contestualmente rispondere all'esigenza delle aziende di reperire profili professionali specifici sul mercato del lavoro locale. Molti migranti che partecipano al progetto, infatti, già lavorano in modo saltuario ma aspirano ad un lavoro stabile e regolare, che permetta di frutto anche le competenze di cui già dispongono. Il progetto RILP si propone proprio di costruire le condizioni perché ciò avvenga, a reale vantaggio di tutta la comunità sociale ed economica della provincia di Parma. Il progetto mira ad una inclusione reale e fattiva attraverso la lingua italiana e all'avvicinamento rispetto alle opportunità di crescita lavorativa e professionale che offre il territorio. Per le classi che avranno già una buona comprensione della lingua italiana, si affiancherà quindi l'attività di presentazione delle filiere economiche locali allo scopo di aiutare a comprendere le potenzialità di impiego del territorio parmense.

## Denominazione della rete: FUTURO IN CORSO 3-PROG FINC 194



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Convenzione disciplina i rapporti tra l'Amministrazione e il Beneficiario, o in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila, riguardanti l'attuazione del progetto denominato "Futuro in corso 3 ", finanziato a valere sull' O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione MA2.d - promuovere misure di integrazione per l'inclusione sociale ed economica dei cittadini di paesi terzi e misure di protezione delle persone vulnerabili nel contesto delle misure di integrazione, facilitare il ricongiungimento familiare e preparare la partecipazione attiva dei cittadini di paesi terzi alla società di accoglienza e la loro accettazione da parte della stessa, con il coinvolgimento di autorità nazionali e, in particolare, regionali o locali nonché organizzazioni della società civile, comprese le organizzazioni di rifugiati e quelle guidate da migranti, e le parti sociali.

## Denominazione della rete: FORMAZIONE IN RETE

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete dei CPIA ER ha proposto la realizzazione di un percorso formativo dal titolo “Gestire la Classe con Adolescenti Stranieri”, rivolto a docenti dei CPIA, ai formatori degli Enti di leFP, alle professionalità del Terzo Settore (es. Educatori dei Centri di Accoglienza MSNA, volontari...) che lavorano con adolescenti provenienti da Paesi Terzi, con un focus particolare sui minori stranieri non accompagnati.

L’Associazione Regionale Comuni dell’Emilia-Romagna (di seguito anche solo “ANCI ER”) e il Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti di Parma in qualità di capofila per la rete CPIA-ER si impegnano a collaborare per la realizzazione di un Percorso formativo volto a definire una Comunità di Pratica riferita alla gestione organizzativa e didattica di adolescenti provenienti da Paesi Terzi, con un focus particolare sui minori stranieri non accompagnati (MSNA) proposto dalla Rete dei CPIA ER, dal titolo “Gestire la Classe con Adolescenti Stranieri” - A.S. 2025/2026.



## Denominazione della rete: ECOSISTEMA COLLABORATIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

"Ecosistema collaborativo territoriale per la transforming education" è un progetto che rispetta le priorità strategiche di riduzione delle disuguaglianze, rafforzamento delle persone e delle istituzioni e accompagnamento delle trasformazioni del territorio, contribuendo a creare un contesto in cui il capitale umano e sociale possa essere valorizzato. Parallelamente, si integra con gli ambiti di intervento della Fondazione: valorizzare il capitale umano e sociale, generare consapevolezza, partecipazione e protagonismo, e promuovere l'innovazione.

In particolare, il progetto affronta le disuguaglianze educative attraverso strategie che garantiscono un accesso equo alle opportunità formative e promuovono percorsi di apprendimento innovativi. Rafforza il tessuto sociale e istituzionale creando sinergie tra attori locali e promuovendo una visione integrata del territorio. Inoltre, supporta la capacità di trasformazione del territorio di Parma, favorendo un ecosistema educativo in grado di rispondere alle sfide contemporanee con soluzioni innovative, digitali e sociali. Così facendo, il progetto contribuisce a tradurre in azioni concrete l'obiettivo della Fondazione di costruire una comunità coesa, resiliente e orientata al futuro.

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Le scuole aderenti si impegnano a promuovere negli studenti, nei docenti e nel tessuto sociale di appartenenza quelle opportunità formative utili a costruire "le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"(Agenda 2030 - Target 4.7 del Goal 4).

Questo impegno si concretizza attraverso l'adozione del Whole School Approach, che trasforma radicalmente il modo in cui le scuole perseguono il Target 4.7. Il WSA riconosce che l'educazione alla sostenibilità non può essere relegata a singole discipline o progetti isolati, ma deve permeare l'intera esperienza educativa, creando coerenza tra ciò che viene insegnato e ciò che viene vissuto quotidianamente nella comunità scolastica.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON GLI ENTI LOCALI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Il Cpia di Parma realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta, italiana e straniera a bassa scolarità nella prospettiva del conseguimento di un titolo di studio per agevolarne una migliore occupabilità e una più consapevole partecipazione alla vita civile e sociale.

E' articolato in una rete territoriale di servizio, agisce in stretto raccordo con le autonomie locali per stabilire accordi che permettano di realizzare un'offerta formativa ampia e diffusa sul territorio provinciale ed all'interno della città.

Le convenzioni, stipulate con i singoli EE.LL. sono oltre 25 e permettono di realizzare attività sull'intera area della provincia di Parma tramite lo sviluppo capillare di punti di erogazione del servizio che per l'a.s.25/26 sono 28.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: OLTRE LA SCUOLA

---

Formazione per l'orientamento degli studenti al mondo del lavoro. Creazione di uno sportello di orientamento all'interno della scuola.

|                                      |                                      |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica orientativa e orientamento |
|--------------------------------------|--------------------------------------|

|             |                                  |
|-------------|----------------------------------|
| Destinatari | Docenti di specifiche discipline |
|-------------|----------------------------------|

|                    |                                                                                             |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: CITTADINANZA ATTIVA

---

Corso di formazione per fornire strumenti reali di cittadinanza attiva

|                                      |                                   |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
|--------------------------------------|-----------------------------------|



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIGITALE CON AI**

Formazione sull'uso di piattaforme LMS e sull'uso dell'Intelligenza Artificiale Generativa per creare materiali didattici

Tematica dell'attività di formazione Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIGITALE CON I TESTI**

Formazione sulle tecniche di semplificazione testuale relative ai contenuti delle varie discipline.



|                                      |                                                         |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze linguistiche                                 |
| Destinatari                          | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro                   | • Comunità di pratiche                                  |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla rete di scopo                   |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIGITALE PER LE COMPETENZE

Formazione sui criteri per il riconoscimento e valorizzazione delle competenze pregresse

|                                      |                                                         |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative                       |
| Destinatari                          | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro                   | • Comunità di pratiche                                  |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla rete di scopo                   |



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: LINGUA PER IL LAVORO

---

Formazione per la realizzazione di moduli di microlingua settoriale con la produzione di materiali didattici

Tematica dell'attività di  
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: DITALS

---

Corso di formazione organizzato in collaborazione con l'Università di Siena e finalizzato al conseguimento della certificazione Ditals 2, per i docenti CPIA che già hanno ottenuto la certificazione DITALS 1 e per altri docenti di L2, lettere, A023 e lingue straniere interessati.



Tematica dell'attività di  
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Singola scuola

## Titolo attività di formazione: PIU' SICURI

---

Formazione generale h 4 e Formazione specifica h 8 art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Tematica dell'attività di  
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Singola scuola

## Titolo attività di formazione: PRIVACY PER LA TUTELA DEI

---



## DATI

---

Formazione su tutela dati e privacy

|                                      |                 |
|--------------------------------------|-----------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Privacy         |
| Destinatari                          | Tutti i docenti |
| Formazione di Scuola/Rete            | Singola scuola  |

## Titolo attività di formazione: SOS E BLSD

---

Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4

|                                      |                                       |
|--------------------------------------|---------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Sicurezza                             |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                       |
| Modalità di lavoro                   | • Laboratori                          |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla rete di scopo |

## Titolo attività di formazione: FIRE

---

Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4



Tematica dell'attività di  
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO

Uso avanzato del registro elettronico e delle sue applicazioni.

Tematica dell'attività di  
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Il Piano Triennale di Formazione del CPIA di Parma risponde alla necessità di adeguare le competenze professionali alle profonde trasformazioni della società e alle sfide del contesto europeo. In linea con il DPR 263/2012 e con gli obiettivi del PTOF, la formazione è intesa come uno strumento essenziale per sviluppare il capitale umano e sociale dei nostri utenti adulti. L'obiettivo



centrale è il passaggio da una didattica tradizionale a una centrata sulle competenze, sulla valutazione autentica e sull'uso sistematico di pratiche innovative e laboratoriali. Il quadro normativo e il PNRR Il Piano recepisce le novità introdotte dal D.L. 36/2022 (Legge 79/2022), che definisce la formazione continua come un elemento cardine della professione docente, e si integra con le azioni del PNRR (Missione 4) dedicate alla transizione digitale e al multilinguismo.

Le quattro aree prioritarie che guideranno l'aggiornamento nel triennio sono:

- Innovazione Digitale: Sviluppo di competenze tecnologiche e creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Didattica per Competenze: Approfondimento di metodologie laboratoriali e processi di apprendimento significativi.
- Valutazione e Miglioramento: Consolidamento dei processi di autovalutazione d'istituto e miglioramento degli esiti.
- Autonomia: Potenziamento dell'autonomia didattica e organizzativa come leva di flessibilità per l'istruzione degli adulti.

La struttura del Piano valorizza la dimensione di rete, collaborando con la Scuola-Polo, le università e gli enti accreditati. In via sperimentale, le attività sono articolate in Unità Formative (UF), un modello che permette di certificare e riconoscere l'impegno dei docenti in modo modulare. Il Piano integra diverse modalità: dalle iniziative di rete alla formazione interna d'istituto, dai corsi obbligatori sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008) fino all'autoformazione individuale, anche attraverso l'utilizzo della Carta del Docente.

Ogni percorso proposto privilegerà la ricerca-azione, favorendo il confronto tra pari e la sperimentazione diretta in classe. In questo modo, l'aggiornamento cessa di essere un momento teorico isolato per diventare un processo sistematico e progressivo, capace di generare un reale miglioramento dell'offerta formativa del CPIA.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: PIU' SICURI

|                                      |                                              |
|--------------------------------------|----------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|--------------------------------------|----------------------------------------------|

|             |                        |
|-------------|------------------------|
| Destinatari | Tutto il personale ATA |
|-------------|------------------------|

|                    |                                                                                                     |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

|                           |                |
|---------------------------|----------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Singola scuola |
|---------------------------|----------------|

### Titolo attività di formazione: SOS E BLSD

|                                      |           |
|--------------------------------------|-----------|
| Tematica dell'attività di formazione | Emergenza |
|--------------------------------------|-----------|

|             |                        |
|-------------|------------------------|
| Destinatari | Tutto il personale ATA |
|-------------|------------------------|

|                    |                                                                                                     |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|

Agenzie  
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: FIRE

Tematica dell'attività di  
formazione

Sicurezza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: L'INNOVAZIONE DIGITALE NELLA SEGRETERIA E NEI SERVIZI DEL CPIA

Tematica dell'attività di  
formazione

Il corso mira a fornire al personale ATA gli strumenti operativi per gestire la transizione digitale. L'obiettivo non è solo l'uso dei software, ma l'ottimizzazione dei flussi di lavoro per ridurre il carico burocratico e migliorare il servizio all'utenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Singola scuola

## **Titolo attività di formazione: AREE DI INTERVENTO SPECIFICHE**

Tematica dell'attività di  
formazione

Il corso mira a fornire al personale di segreteria gli strumenti utili per la gestione delle prassi di ricostruzione di carriera e pensionamenti

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Associazioni di categoria

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazioni di categoria

## **Titolo attività di formazione: PRIVACY PER LA TUTELA DEI DATI**



Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Singola scuola

## Titolo attività di formazione: GESTIONALE SICPIA

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Bustnet

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Bustnet



## Approfondimento

---

Il piano di formazione del personale ATA (Amministrativo e Ausiliario) è uno strumento volto a garantire l'aggiornamento e la crescita professionale del personale non docente. Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale ATA: competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie per lo svolgimento delle attività di segreteria e per la comunicazione, anche nell'ottica della progressiva dematerializzazione ( G suite ed il Pacchetto Office); competenze linguistiche, comunicative, interculturali e di integrazione; privacy, GDPR, trasparenza sicurezza, primo soccorso Inoltre all'inizio dell'anno vengono visionati ed inviati a tutto il personale ATA i vari documenti realizzati dal Cpia e presenti sul sito, che hanno lo scopo di uniformare comportamenti e azioni in tutte le sedi e nei vari punti di erogazione ad esempio è stato realizzato un video per le iscrizioni, un video per gestire le emergenze (es. evacuazione, sicurezza), è stato redatto un vademecum per spiegare le attività quotidiane che il personale si troverà a svolgere quali l'accoglienza, le iscrizioni ai vari percorsi formativi o la richiesta di certificati